

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

471^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1990

(Antimeridiana)

Presidenza del presidente SPADOLINI,
indi del vice presidente DE GIUSEPPE

INDICE

CONGEDI E MISSIONI	Pag. 3	VISCA (PSI)	Pag. 135
DISEGNI DI LEGGE		CORLEONE (Fed. Eur. Ecol.)	136, 154
Seguito della discussione:		TOSSI BRUTTI (PCI)	136, 148, 149
«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1991) (2546) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Votazione finale qua- lificata, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento):		* SPOSETTI (PCI)	136 e passim
CALLARI GALLI (PCI)	128, 131	CASCIA (PCI)	136, 155, 156
MANCIA (PSI)	129, 138	SCEVAROLLI (PSI)	136
VOLPONI (PCI)	130	ALBERICI (PCI)	137
VESENTINI (Sin. Ind.)	131	GAMBINO (PCI)	137
POLLICE (Misto-Fed. Verdi)	131	SCIVOLETTO (PCI)	137
SPITELLA (DC)	131	CORRENTI (PCI)	137
FRANCHI (PCI)	132, 139	IMPOSIMATO (PCI)	137
FERRAGUTI (PCI)	134	GALEOTTI (PCI)	137
AZZARÀ (DC), relatore generale	135 e passim	VISCONTI (PCI)	138
* STRIK LIEVERS (Fed. Eur. Ecol.)	135 e passim	SENESE (PCI)	139
		BAIARDI (PCI)	139
		CISBANI (PCI)	139
		GIANOTTI (PCI)	139
		MARGHERI (PCI)	139
		ALIVERTI (DC)	139
		LIBERTINI (PCI)	139
		CROCETTA (PCI)	139, 144

CARDINALE (PCI)	Pag. 139	FABBRI (PSI)	Pag. 151
VENTURI (DC)	140	* GRECO (PCI)	151
DE CINQUE (DC)	140, 152	* CUTRERA (PSI)	154
BAUSI (DC)	140	BOSCO (DC)	154
LAURIA (DC)	140	GIUSTINELLI (PCI)	156
SANESI (MSI-DN)	141		
PINNA (PCI)	141	Votazione nominale con scrutinio simul-	
TRIPODI (PCI)	141	taneo	
TORNATI (PCI)	141, 153		
RUBBI, sottosegretario di Stato per il tesoro	146		
CIRINO POMICINO, ministro del bilancio e			
della programmazione economica	149	N. B. - L'asterisco indica che il testo del discor-	
		so non è stato restituito corretto dall'oratore	

Presidenza del presidente SPADOLINI

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 11,30).
Si dia lettura del processo verbale.

VENTURI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del giorno precedente.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Andriani, Battello, Bo, Bozzello Verole, Cimino, D'Amelio, Evangelisti, Fanfani, Kessler, Leone, Malagodi, Pinna, Pizzol, Pulli, Ranalli, Vercesi, Zuffa.

Seguito della discussione del disegno di legge:

«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1991)» (2546) *(Approvato dalla Camera dei deputati) (Votazione finale qualificata, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento)*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2546.

Riprendiamo l'esame degli articoli nel testo proposto dalla Commissione.

Ricordo che il Senato ieri ha votato alcuni ordini del giorno e la maggior parte degli emendamenti alla tabella A, annessa all'articolo 2 del disegno di legge.

Il testo proposto dalla Commissione dell'articolo 2 e delle allegate tabelle è il seguente: (*)

(*) Si riporta il testo proposto dalla Commissione, con le seguenti avvertenze:

- per le tabelle A, B, C ed F, alle quali la Commissione propone modifiche, **le parti modificate sono stampate in neretto;**
- per il testo approvato dalla Camera dei deputati per le predette tabelle A, B, C ed F, si vedano le tabelle riportate nell'atto Senato n. 2546;
- per le tabelle D ed E, nonché per le tabelle 1 e 2, alle quali la Commissione non propone modifiche, si riporta il testo approvato dalla Camera dei deputati.

Art. 2.

1. Il maggior gettito eventualmente derivante in ciascuno degli anni 1991, 1992 e 1993, per effetto di provvedimenti legislativi recanti nuove o maggiori entrate rispetto alle previsioni di entrate contemplate nella legge di bilancio, per ciascuno di detti anni, è interamente destinato alla riduzione del saldo netto da finanziare nell'anno corrispondente, quale indicato all'articolo 1, salvo che si tratti di assicurare la copertura finanziaria di interventi urgenti per fronteggiare calamità naturali o improrogabili esigenze connesse alla tutela della sicurezza del Paese o situazioni di emergenza economico-finanziaria.

2. Gli importi da iscrivere nei fondi speciali di cui all'articolo 11-*bis* della legge 5 agosto 1978, n. 468, per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati nel triennio 1991-1993, restano determinati per l'anno 1991 in lire 31.616,579 miliardi per il fondo speciale destinato alle spese correnti, secondo il dettaglio di cui alla Tabella A, allegata alla presente legge, e in lire 10.667,846 miliardi per il fondo speciale destinato alle spese in conto capitale, secondo il dettaglio di cui alla Tabella B allegata alla presente legge.

3. Le dotazioni da iscrivere nei singoli stati di previsione del bilancio 1991 e triennale 1991-1993, in relazione a leggi di spesa permanente la cui quantificazione è rinviata alla legge finanziaria, sono indicate nella Tabella C allegata alla presente legge.

4. È fatta salva la possibilità di provvedere in corso d'anno alle integrazioni da disporre in forza dell'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, relativamente agli stanziamenti di cui al comma 3 relativi a capitoli ricompresi nell'elenco n. 1 allegato allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

5. Ai termini dell'articolo 11, comma 3, lettera f), della legge 5 agosto 1978, n. 468, gli stanziamenti di spesa per il rifinanziamento di norme che prevedono interventi di sostegno dell'economia classificati fra le spese in conto capitale restano determinati, per l'anno 1991, in lire 2.340 miliardi, secondo il dettaglio di cui alla Tabella D allegata alla presente legge.

6. Ai termini dell'articolo 11, comma 3, lettera e), della legge 5 agosto 1978, n. 468, le autorizzazioni di spesa recate dalle leggi indicate nella Tabella E allegata alla presente legge sono ridotte degli importi determinati nella medesima Tabella.

7. Gli importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi a carattere pluriennale restano determinati, per ciascuno degli anni 1991, 1992 e 1993, nelle misure indicate nella Tabella F allegata alla presente legge.

8. A valere sulle autorizzazioni di spesa in conto capitale recate da leggi a carattere pluriennale riportate nella tabella di cui al comma 7, le Amministrazioni e gli enti pubblici possono assumere impegni nell'anno 1991, a carico di esercizi futuri, nei limiti massimi di impegnabilità indicati per ciascuna disposizione legislativa in apposita colonna della stessa tabella, ivi compresi gli impegni già assunti nei precedenti esercizi a valere sulle autorizzazioni medesime.

9. L'importo massimo delle garanzie per il rischio di cambio che il Ministro del tesoro è autorizzato ad accordare nell'anno 1991 per le occorrenze in linea capitale sui prestiti esteri contratti in base alla legislazione vigente resta fissato in lire 4.000 miliardi ivi compresa la garanzia sui prestiti, limitatamente ad un controvalore di lire 600 miliardi, contratti nell'anno 1991 ai sensi dell'articolo 13, terzo comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887.

TABELLA A

INDICAZIONE DELLE VOCI

DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE

(Testo comprendente le modifiche proposte dalla Commissione)

TABELLA A

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI PARTE CORRENTE

(milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
1) ACCANTONAMENTI DI SEGNO POSITIVO PER NUOVE O MAGGIORI SPESE O RIDU- ZIONI DI ENTRATE			
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			
Oneri connessi al funzionamento della Commis- sione di indagine sulla povertà	700	700	700
Iniziative di enti ed organismi pubblici e privati per l'attuazione di interventi di promozione della cultura dell'innovazione tecnologica di qualità	1.500	1.500	1.500
Legge quadro sulle organizzazioni di volontariato	3.000	3.000	3.000
Estensione al 31 dicembre 1989 dei benefici di cui all'articolo 12 della legge 25 febbraio 1987, n. 67	7.000	7.000	7.000
Istituzione delle Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti	4.000	5.000	5.000
Riforma della legge sull'obiezione di coscienza ..	5.000	5.000	5.000
Revisione degli organici dell'Avvocatura generale dello stato	6.500	6.500	6.500
Incremento dei contributi sostitutivi delle en- trate pubblicitarie di cui all'articolo 3, comma 11, ed all'articolo 4, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 250, per le imprese di cui all'articolo 3, comma 10, e all'articolo 4, comma 1, della citata legge	10.000	10.000	10.000
	37.700	38.700	38.700
MINISTERO DEL TESORO			
Adeguamento delle pensioni di guerra e integra- zione del trattamento base dei grandi invalidi di guerra e di servizio	50.000	60.000	60.000

Segue: TABELLA A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Finanziamento del XIII censimento generale della popolazione e delle abitazioni 1991 e del VII censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato 1991	361.750	224.700	—
Provvidenze per i ciechi civili e per gli invalidi civili	425.000	415.000	415.000
Perequazione dei trattamenti di pensione nel settore pubblico ed in quello privato	2.000.000	3.000.000	5.000.000
	2.836.750	3.699.700	5.475.000

MINISTERO DELLE FINANZE

Istituzione di servizi contabili presso le Intendenze di finanza	13.000	18.500	18.500
Ristrutturazione dell'Amministrazione finanziaria	198.440	416.610	598.100
Istituzione dei centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti e pensionati	243.000	243.000	243.000
	454.440	678.110	859.600

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Aggiornamento dell'indennità spettante ai componenti dei tribunali delle acque pubbliche	181	181	181
Fondo a sostegno delle spese di giustizia per la costituzione di parte civile delle vittime della mafia e di analoghe organizzazioni criminali	3.000	5.000	5.000
Affidamento al Corpo degli agenti di custodia dei servizi di traduzione e di piantonamento dei detenuti ed internati	5.675	48.815	58.430

Segue: TABELLA A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Fondo a sostegno della prevenzione del crimine nelle regioni meridionali a favore dei minori	10.000	10.000	10.000
Riparazione per l'ingiusta detenzione. Riparazione del danno derivante da errore giudiziario	15.000	15.000	15.000
Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria	41.185	52.990	93.956
Istituzione del giudice di pace	150.000	350.000	350.000
Interventi vari in favore della Giustizia	294.229	308.309	308.309
	519.270	790.295	840.876
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI			
Autorizzazione alla partecipazione italiana alle iniziative per i servizi in comune fra le rappresentanze all'estero dei Paesi comunitari	300	300	300
Proroga della legge n. 370 del 1984, concernente norme sui servizi sociali a favore del personale del Ministero impiegato presso l'Amministrazione centrale	2.000	2.000	2.000
Riforma della legge n. 153 del 1971 sulla scolarità degli italiani all'estero	10.000	10.000	10.000
Assegno sociale per gli italiani all'estero in stato di bisogno	10.000	10.000	10.000
Partecipazione all'Esposizione universale di Siviglia del 1992	10.000	25.000	-
Norme per la diffusione della cultura e della lingua italiana all'estero e per il riordinamento degli istituti di cultura	14.620	19.429	24.274
Interventi vari di competenza del Ministero degli affari esteri, ivi compresi il riordinamento del Ministero, il potenziamento del servizio diplomatico consolare ed i provvedimenti in campo sociale e culturale all'estero	94.800	122.271	122.271
Ratifica ed esecuzione di accordi internazionali	118.210	117.815	118.995
	259.930	306.815	287.840

Segue: TABELLA A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
Norme sull'autonomia delle scuole, sugli organi collegiali e sull'Amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione	341	341	341
Norme conseguenti all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica	6.087	6.087	6.087
Norme sullo stato giuridico degli insegnanti della religione cattolica	8.300	24.900	24.900
Insegnamento di lingue straniere ai militari in servizio di leva	10.000	15.000	25.000
Istituzione di uno speciale fondo di incentivazione per il personale del Ministero	20.000	20.000	20.000
	44.728	66.328	76.328

MINISTERO DELL'INTERNO

Modifiche alla legge n. 930 del 1980, recante norme sui servizi anticendi negli aeroporti ..	9.610	9.610	9.610
Comunità terapeutiche	10.000	10.000	10.000
Indennizzi per le vittime del terrorismo	10.000	10.000	50.500
Ulteriori misure contro la criminalità organizzata	10.250	10.250	10.250
Misure in favore degli interventi di cui alla legge n. 96 del 1986 e n. 618 del 1984	210.000	-	-

Segue: TABELLA A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Disposizioni finanziarie per le province, per i comuni e le comunità montane	23.200.425	(a) 18.871.850	(a) 24.579.555
	23.450.285	18.911.710	24.659.915
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
Modificazioni alla legge sull'equo canone	5.000	5.000	5.000
	5.000	5.000	5.000
MINISTERO DEI TRASPORTI			
Misure urgenti per l'incentivazione all'associazionismo nell'autotrasporto delle merci	-	30.000	80.000
Ulteriori interventi delle regioni per il ripiano dei deficit delle aziende di trasporto (rate ammortamento mutui)	-	100.000	100.000
Costituzione e funzionamento del CIPET	2.000	2.000	2.000
Ristrutturazione del Ministero	5.000	10.000	10.000
Concorso dello Stato negli oneri per il rinnovo contrattuale nel settore dei pubblici trasporti	430.000	670.000	740.000
	437.000	812.000	932.000
MINISTERO DELLA DIFESA			
Riforma delle leggi sui caduti in servizio e sulla sanità militare	-	36.100	49.400
Modifica della durata dei corsi di laurea in chimica e tecnologie farmaceutiche e in veterinaria dell'Accademia di sanità militare interforze	6	6	6
Norme in favore dei militari di leva e di carriera appartenenti alle Forze armate, ai corpi armati ed ai corpi militarmente armati, infortunati o caduti in servizio e dei loro superstiti	31	31	31

(a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento negativo contrassegnato dalla medesima lettera (a) per 50.000 milioni nel 1992 e per 17.650.000 milioni nel 1993.

Segue: TABELLA A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Modifica del codice penale militare di pace, per l'adeguamento e l'integrazione con l'emanazione del nuovo codice di procedura penale	894	894	894
Contributo dello Stato in favore delle associazioni combattentistiche di cui alla tabella A annessa alla legge 3 febbraio 1989, n. 33	5.000	5.000	5.000
Avanzamento degli ufficiali e sottufficiali delle Forze armate e della Guardia di finanza	12.104	14.348	14.348
Norme sul reclutamento e l'avanzamento, nonché modificazioni alla legge sullo stato degli ufficiali e dei sottufficiali. Norme in materia di rivalutazione degli assegni annessi alle decorazioni al valor militare	20.651	20.651	20.651
	38.686	77.030	90.330

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese industriali	650	650	650
Norme per l'attuazione del piano energetico	1.000	1.800	1.800
Norme per la protezione dalla esposizione all'amianto	1.000	5.000	5.000
Interventi per la tutela dei consumatori	2.000	3.000	3.000
Riordinamento del Ministero ed incentivazioni al personale	6.600	6.600	6.600
Interventi per la tutela della concorrenza e del mercato	32.000	35.000	35.000
	43.250	52.050	52.050

Segue: TABELLA A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
Azioni positive per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile	-	5.000	10.000
Misure di sostegno previdenziale al lavoro delle casalinghe	-	50.000	50.000
Concorso dello Stato nel risanamento della gestione finanziaria dell'INAIL	-	100.000	100.000
Nuove norme per la concessione della Stella al merito del lavoro	700	700	700
Finanziamento del Comitato nazionale per la parità presso il Ministero e delle azioni positive per le pari opportunità	10.000	10.000	10.000
Proroga fiscalizzazione dei contributi di malattia ivi compreso il settore del commercio	788.000	788.000	788.000
Ulteriore riduzione degli oneri impropri gravanti sul costo del lavoro	1.500.000	1.500.000	1.500.000
	2.298.700	2.453.700	2.458.700
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO			
Provvedimenti per la promozione delle esportazioni	47.300	47.300	450
	47.300	47.300	450
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
Rifinanziamento della legge relativa alla definizione della gestione degli istituti contrattuali dei lavoratori portuali (rate ammortamento mutui)	-	-	30.000
Potenziamento degli organici dei sottufficiali, sottocapi e comuni della categoria nocchieri di porto	1.200	10.000	10.000
Riorganizzazione del Ministero	7.600	10.000	10.000
Costituzione catasto del demanio marittimo	20.000	20.000	20.000
	28.800	40.000	70.000

Segue: TABELLA A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI			
Incentivazione al personale del Ministero	400	400	400
	400	400	400
MINISTERO DELLA SANITÀ			
Norme sui servizi sociali a favore del personale del Ministero e dell'Istituto Superiore di sanità	1.200	1.200	1.200
Censimento, controllo e regolamentazione nel campo delle nuove tecnologie riproduttive e nel campo delle manipolazioni genetiche ...	2.000	2.000	2.000
	3.200	3.200	3.200
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI			
Contributo all'Unione italiana ciechi con vincolo di destinazione per il Centro nazionale del libro parlato	500	500	-
Innalzamento del contributo statale alla bibliote- ca statale per ciechi Regina Margherita	2.500	2.500	2.500
Contributo per lo svolgimento del Festival dei due mondi di Spoleto	3.000	3.000	3.000
Celebrazioni per il bimillenario oraziano	1.000	1.000	1.000
Contributo per il Festival rossiniano	1.000	1.000	1.000
	8.000	8.000	7.500
MINISTERO DELL'AMBIENTE			
Riorganizzazione del servizio prevenzione degli inquinamenti e risanamento ambientale del Ministero	80	80	80
Disciplina della valutazione di impatto ambientale	10.000	10.000	10.000
Incentivi finalizzati allo sviluppo e alla sperimen- tazione di veicoli ecologici destinati al tra- sporto pubblico di persone nei centri storici	10.000	10.000	10.000

Segue: TABELLA A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Ristrutturazione del Ministero	25.250	34.250	44.250
Norme generali sui parchi nazionali e le altre riserve naturali	50.000	50.000	50.000
	95.330	104.330	114.330

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA

Partecipazione italiana al programma internazio- nale <i>Human frontiers</i>	500	500	500
Autonomia delle Università e degli Enti di ricerca	1.500	1.500	1.500
Concorso dello Stato nelle spese di gestione del programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRORA)	9.500	14.500	19.500
Iniziative per la diffusione della cultura e della ricerca scientifica	10.000	10.000	10.000
Disposizioni per il personale tecnico e ammini- strativo delle Università e del Ministero	20.000	40.000	60.000
Diritto allo studio	50.000	50.000	50.000
Università non statali legalmente riconosciute (di cui almeno 32.000 milioni annui da destinarsi quale contributo all'Università degli studi di Urbino)	87.000	87.000	87.000
	178.500	203.500	228.500

AMMINISTRAZIONI DIVERSE

Interventi per le politiche giovanili	-	5.000	5.000
Provvidenze a favore delle minoranze linguistiche	-	10.000	10.000

Segue: TABELLA A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Interventi per favorire la riorganizzazione dell'apparato produttivo e misure di politica attiva del lavoro	-	(b) 1.500.000	(b) 1.500.000
Norme a favore del personale dipendente non vedente	600	1.150	1.700
Prevenzione del randagismo	1.000	2.000	2.000
Interventi a tutela delle casalinghe per gli infortuni domestici	2.000	5.000	5.000
Iniziative a favore della cultura	9.000	9.000	9.000
Interventi per lo sviluppo della regione Calabria	11.720	11.720	11.720
Provvidenze per la minoranza slovena e per la tutela della cultura della minoranza italiana in Jugoslavia	12.000	12.000	12.000
Indennità di maternità - Congedi parentali	20.000	20.000	20.000
Rifinanziamento del Fondo per i progetti finalizzati di cui all'articolo 26 della legge n. 67 del 1988	24.500	24.500	24.500
Interventi a favore dei minori	25.000	50.000	50.000
Espletamento di prove selettive per l'inquadramento nella qualifica funzionale superiore del personale dei Ministeri in possesso di determinati requisiti	29.000	29.000	29.000
Interventi per l'istituzione di servizi per gli anziani	50.000	50.000	50.000
Provvedimenti in favore di portatori di <i>handicaps</i> .	100.000	120.000	150.000
Riforma della dirigenza statale	135.990	417.299	587.813
Interventi in favore dei lavoratori immigrati e regolamentazione dell'attività dei girovaghi .	150.000	120.000	120.000

(b) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento negativo contrassegnato dalla medesima lettera (b).

Segue: TABELLA A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Somme da corrispondere alle regioni e ad altri enti in dipendenza dei tributi soppressi nonchè per l'acquisizione allo Stato del gettito ILOR	256.000	265.000	272.000
Indennità di bilinguismo per il personale civile non soggetto alla contrattazione del pubblico impiego operante negli uffici della Valle d'Aosta	500	500	500
Interventi per le operazioni di soccorso dei volontari del Club alpino italiano	2.000	2.000	2.000
	829.310	2.654.169	2.862.233
Totale accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate	31.616.579	30.952.337	39.062.952
2) ACCANTONAMENTI DI SEGNO NEGATIVO PER RIDUZIONI DI SPESE O INCREMENTO DI ENTRATE			
MINISTERO DELLE FINANZE			
Interventi di natura tributaria connessi con la manovra 1992-1993 (parte)	-	(a) - 50.000	(a) - 17.650.000
Ulteriori interventi di natura contributiva e tributaria connessi alla manovra 1992 e 1993	-	(b) - 1.500.000	(b) - 1.500.000
Totale accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate ..	-	- 1.550.000	- 19.150.000
Totale complessivo ...	31.616.579	29.402.337	19.912.952

(a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: Ministero dell'interno - Disposizioni finanziarie per le province, per i comuni e le comunità montane.

(b) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: Amministrazioni diverse - Interventi per favorire la riorganizzazione dell'apparato produttivo e misure di politica attiva del lavoro.

TABELLA B

INDICAZIONE DELLE VOCI

DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI CONTO CAPITALE

(Testo comprendente le modifiche proposte dalla Commissione)

TABELLA B

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI CONTO CAPITALE

(milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			
Interventi di competenza dell'Autorità per l'Adriatico	10.000	30.000	30.000
Reintegro Fondo per la protezione civile	215.000	245.000	245.000
	225.000	275.000	275.000

MINISTERO DEL TESORO

Rifinanziamento della legge n. 41 del 1986, articolo 16, commi 12 e 13, concernenti provvidenze a favore delle aziende danneggiate da pubbliche calamità	-	31.000	31.000
Rifinanziamento della legge 1° marzo 1986, n. 64, concernente disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, ivi compresi gli oneri di fiscalizzazione	-	2.076.000	8.700.000
Concorso dello Stato per gli oneri sostenuti dagli enti locali per la costruzione di sistemi ferroviari passanti (rate ammortamento mutui)	36.000	72.000	108.000
Rifinanziamento della GEPI SpA	100.000	100.000	100.000
Aumento del fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane di cui all'articolo 30 della legge 7 agosto 1982, n. 526	200.000	250.000	300.000
Fondo di solidarietà nazionale per la Sicilia	450.000	1.000.000	1.500.000
Partecipazione a banche e fondi nazionali ed internazionali	731.646	714.391	714.391

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Rifinanziamento, per gli anni 1992-1993, della legge n. 44 del 1986, recante misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno	-	300.000	300.000
	1.517.646	4.543.391	11.753.391
MINISTERO DELLE FINANZE			
Ristrutturazione della SpA ATI	13.000	7.000	-
	13.000	7.000	-
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA			
Fondo per lo sviluppo economico e sociale	-	192.750	416.000
Contributi in favore delle comunità montane	100.000	140.000	150.000
	100.000	332.750	566.000
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
Trasformazione delle case mandamentali e acquisizione di nuovi istituti penitenziari. Ristrutturazione e ampliamento edifici penitenziari esistenti	20.000	20.000	20.000
Interventi vari in favore della giustizia	400.000	540.000	540.000
	420.000	560.000	560.000
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI			
Acquisto immobili per istituti di cultura ed istituzioni scolastiche	600	600	1.600
Acquisto immobili per sedi all'estero ed alloggi per il personale	10.000	10.000	10.000

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Iniziative per la cooperazione con i Paesi dell'Europa centro-orientale	150.000	250.000	500.000
	160.600	260.600	511.600
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
Interventi infrastrutturali per la scuola secondaria superiore	10.000	60.000	60.000
	10.000	60.000	60.000
MINISTERO DELL'INTERNO			
Concorso statale per mutui contratti dalle provincie, dai comuni e dalle comunità montane per finalità di investimento di preminente interesse (rate ammortamento mutui)	-	600.000	600.000
Modifiche alla legge n. 930 del 1980, recante norme sui servizi antincendi negli aeroporti .	4.000	4.000	4.000
Ulteriore finanziamento dell'articolo 29, comma 2, della legge 11 marzo 1988, n. 67, in materia di piani di eliminazione delle barriere architettoniche (rate ammortamento mutui)	20.000	50.000	50.000
	24.000	654.000	654.000
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
Fondo per interventi nell'edilizia residenziale e rifinanziamento della legge 16 ottobre 1975, n. 492, per la proroga del contributo alle cooperative edilizie degli appartenenti alle forze armate ed alle forze di polizia	5.000	5.000	5.000
Ulteriore finanziamento della legge 9 gennaio 1989, n. 13, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati	35.000	40.000	40.000

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Interventi per l'edilizia storico-artistico-monumentale	50.000	50.000	50.000
	90.000	95.000	95.000
MINISTERO DEI TRASPORTI			
Interventi a favore dell'associazionismo nell'auto- trasporto delle merci (limiti di impegno)	10.000	40.000	40.000
Investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali (rate ammortamento mutui)	50.000	100.000	100.000
	60.000	140.000	140.000
MINISTERO DELLA DIFESA			
Ristrutturazione e riconversione produttiva arse- nali e stabilimenti	11.000	11.000	11.000
	11.000	11.000	11.000
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
Fondo per il finanziamento di un programma di riforestazione	-	50.000	70.000
Disposizioni per la tenuta di San Rossore	2.000	2.000	2.000
Credito agrario (limite di impegno)	10.000	10.000	10.000
Interventi finalizzati al conseguimento di obiettivi in agricoltura biologica ed alla salvaguardia dei prodotti e dell'ambiente	30.000	30.000	30.000
Interventi nel settore delle opere di irrigazione (limite di impegno)	25.000	50.000	50.000
Rifinanziamento della legge n. 590 del 1981 recante norme per il Fondo di solidarietà na- zionale	120.000	170.000	170.000
Interventi programmatici in agricoltura e nel settore della forestazione	2.720.000	3.150.000	3.130.000
	2.907.000	3.462.000	3.462.000

Segue: TABELLA B`

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
Interventi a favore delle nuove imprese operanti nei settori agricolo, artigianale, industriale e turistico, insediate nella zona occupazionale ACNA della Valle Bormida	-	20.000	20.000
Rifinanziamento della legge n. 808 del 1985, per interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico (limiti di impegno)	-	80.000	160.000
Rifinanziamento della legge n. 517 del 1975 in materia di credito agevolato al commercio ..	-	270.000	270.000
Programma di razionalizzazione delle strutture degli enti fieristici	10.000	40.000	40.000
Misure per la tutela del clima globale	20.000	30.000	30.000
Rifinanziamento del Fondo nazionale per l'artigianato	50.000	100.000	100.000
Rifinanziamento della legge n. 41 del 1986, articolo 11, comma 16, per la realizzazione di centri commerciali e di mercati agroalimentari	55.000	70.000	70.000
Incentivi per le piccole e medie imprese, per l'artigianato e ammodernamento delle imprese minori	150.000	620.000	670.000
Rifinanziamento della legge n. 308 del 1982 in materia di fonti rinnovabili di energia e di risparmio dei consumi energetici, nonché dell'articolo 17, comma 16, della legge n. 67 del 1988	457.000	1.092.000	1.292.000
Piano finanziamento ENEA	500.000	500.000	500.000
Studi e ricerche sulla sicurezza intrinseca delle centrali nucleari	10.000	-	-
	1.252.000	2.822.000	3.152.000

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
---------------------------	------	------	------

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Interventi di politica attiva del lavoro comprese le politiche di formazione professionale	200.000	250.000	300.000
	200.000	250.000	300.000

**MINISTERO
DEL COMMERCIO CON L'ESTERO**

Provvedimenti per la promozione delle esportazioni	-	50.000	-
	-	50.000	-

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Interventi a favore del cabotaggio	20.000	30.000	30.000
Infrastrutture logistiche capitanerie di porto	40.000	40.000	60.000
Interventi per la difesa del mare	50.000	80.000	80.000
Pesca marittima, ivi comprese le provvidenze per il fermo biologico della pesca	100.000	100.000	100.000
Industria cantieristica e armatoriale (Direttiva CEE n. 81/363 e n. 87/167) (limiti di impegno)	175.000	300.000	400.000
	385.000	550.000	670.000

**MINISTERO
DELLE PARTECIPAZIONI STATALI**

Rifinanziamento degli articoli 5 e 8 della legge 15 maggio 1989, n. 181	-	50.000	50.000
---	---	--------	--------

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Interventi a favore degli enti di gestione delle partecipazioni statali e dell'EAMO	500.000	500.000	500.000
	500.000	550.000	550.000

MINISTERO DEL TURISMO
E DELLO SPETTACOLO

Realizzazione e ristrutturazione di impianti destinati agli spettacoli musicali, teatrali e cinematografici (di cui 25.000 milioni per rate di ammortamento mutui)	-	50.000	50.000
Rifinanziamento della legge n. 217 del 1983, recante disciplina quadro del turismo, nonché interventi di carattere nazionale ed internazionale	50.000	75.000	100.000
Rifinanziamento della legge 6 marzo 1987, n. 65, come modificata dalla legge 21 marzo 1988, n. 92, recante misure urgenti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione o il completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzazione dei finanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico (di cui 10.000 milioni quale limite di impegno)	-	50.000	50.000
	50.000	175.000	200.000

MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI

Contributo straordinario alla fondazione Filippo Turati	600	-	-
Contributo straordinario dello Stato all'Accademia della Crusca	1.000	-	-
Rifinanziamento della legge speciale per Siena ..	11.000	12.000	13.000
Interventi per le ville venete	15.000	15.000	15.000

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Interventi sui beni culturali esistenti nella città di Roma (compresa la sanatoria degli effetti del decreto-legge 13 luglio 1989, n. 253, articolo 5)	56.000	-	-
Interventi per il potenziamento delle attività di restauro, recupero, valorizzazione, catalogazione del patrimonio culturale, nonché per il finanziamento dei progetti in attuazione di piani paesistici regionali	136.000	168.000	197.000
	219.600	195.000	225.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE			
Rifinanziamento della legge n. 441 del 1987, in materia di smaltimento di rifiuti (rate ammortamento mutui)	-	50.000	50.000
Disposizioni in materia di tutela delle acque di balneazione	5.000	15.000	15.000
Tutela dei terreni agricoli dagli incendi	10.000	10.000	10.000
Programma di salvaguardia ambientale e tutela dei parchi nazionali e delle altre riserve naturali	20.000	150.000	150.000
Interventi per la conservazione e la tutela del lago di Pergusa (Enna)	3.000	3.000	3.000
	38.000	228.000	228.000
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
Nuovo programma quinquennale di ricerche in Antartide	50.000	55.000	60.000
Interventi per le opere di edilizia a favore della Università degli studi di Urbino	-	10.000	10.000
	50.000	65.000	70.000

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
AMMINISTRAZIONI DIVERSE			
Incentivi per lo sviluppo economico dell'arco alpino	—	10.000	20.000
Interventi per la ristrutturazione delle comunità terapeutiche	—	15.000	15.000
Completamento degli interventi per il potenziamento degli impianti di depurazione, integrazione del sistema fognario, risanamento dei corpi idrici che interessano le aree urbane nel bacino del Po (rate ammortamento mutui) ..	—	15.000	15.000
Interventi volti alla realizzazione di itinerari ciclabili e ciclo-pedonali nelle aree urbane ..	—	20.000	30.000
Interventi per la realizzazione del sistema idrovialario padano-veneto	40.000	40.000	40.000
Interventi a favore dei comuni turistici ad alto rischio ambientale	—	40.000	50.000
Proseguimento interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia	—	250.000	250.000
Traforo Monte Croce Carnico	5.000	10.000	30.000
Misure urgenti per la prevenzione degli incendi boschivi a favore delle regioni Toscana, Calabria, Puglia, Lazio, Piemonte e Lombardia di cui all'articolo 30- <i>bis</i> della legge n. 38 del 1990	10.000	10.000	10.000
Conferimento alla Società Stretto di Messina per l'esecuzione del progetto di massima	10.000	15.000	15.000
Completamento laboratorio scientifico del Gran Sasso	15.000	45.000	45.000
Istituzione fondo interventi nel settore dei trasporti rapidi di massa, nel settore del traffico e per il risanamento urbano (limiti di impegno)	—	175.000	225.000
Opere ed interventi connessi con l'esposizione internazionale Colombo '92 (rate ammortamento mutui)	50.000	50.000	50.000

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Completamento degli interventi nei territori colpiti da eventi sismici e franosi, ivi compresi quelli del 5 maggio 1990	50.000	80.000	80.000
Intervento straordinario per la realizzazione in Roma di opere direttamente connesse alla sua condizione di Capitale d'Italia (compreso limite di impegno di 50.000 milioni decorrente dal 1991) nonchè per il restauro, la conservazione e la manutenzione del patrimonio archeologico, artistico, monumentale e delle ville storiche del comune di Roma ..	50.000	270.000	270.000
Progetti integrati per l'avvio di un piano pluriennale di infrastrutture e impianti tecnologici nelle aree urbane e per il piano dello Stretto di Messina. Istituzione di un Fondo programmazione e progettazione	50.000	70.000	60.000
Incentivi per lo sviluppo della cooperazione economica internazionale nelle zone del confine orientale	100.000	100.000	100.000
Interventi a favore della regione Sardegna ivi compresi quelli destinati a realizzare la contiguità territoriale	100.000	500.000	600.000
Interventi a favore della regione Calabria	455.000	1.000.000	1.000.000
Provvedimenti per la ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981	1.500.000	1.000.000	500.000
	2.435.000	3.715.000	3.405.000
TOTALE TABELLA B...	10.667.846	19.000.741	26.887.991

TABELLA C

**STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE
LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA ALLA LEGGE FINANZIARIA**

(Testo comprendente le modifiche proposte dalla Commissione)

TABELLA C

STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE
LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA ALLA LEGGE FINANZIARIA
(milioni di lire)

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
<p>PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI</p>			
Legge 22 giugno 1954, n. 385: Sovvenzione straordinaria a favore del Gruppo medaglie d'oro al valor militare (cap. 1210)	37	38	38
Legge 24 aprile 1980, n. 146: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1980):			
– Art. 36 - Assegnazione a favore dell'Istituto centrale di statistica (cap. 1184)	167.000	173.500	182.000
Legge 8 agosto 1985, n. 440: Istituzione di un assegno vitalizio in favore di cittadini che abbiano illustrato la Patria e che versano in stato di particolare necessità (cap. 1186)	500	500	500
Legge 9 aprile 1990, n. 99: Ratifica ed esecuzione dello scambio di lettere tra Italia e San Marino relativo alla riacquisizione dell'esercizio del diritto della Repubblica di San Marino all'installazione di una stazione radiotelevisiva e dell'accordo di collaborazione in materia radiotelevisiva fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino, firmati a Roma il 23 ottobre 1987 (cap. 1381)	6.000	6.000	6.000
Legge 26 giugno 1990, n. 162 (art. 32): Aggiornamento, modifiche ed integrazioni della legge 22 dicembre 1975, n. 685, recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza (cap. 1273)	–	–	177.990
	173.537	180.038	366.528

Segue: TABELLA C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991 .	1992	1993
MINISTERO DEL TESORO			
Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)	3.714.426	(a) 4.629.780	(a) 5.449.353
Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 649: Norme concernenti i servizi ed il personale delle abolite imposte di consumo (cap. 4517)	147.500	157.500	157.500
Decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 giugno 1974, n. 216, e legge 4 giugno 1985, n. 281: Disposizioni relative al mercato mobiliare ed al trattamento fiscale dei titoli azionari (CONSOB) (cap. 4505)	42.000	40.000	40.000
Legge 23 dicembre 1975, n. 698: Scioglimento e trasferimento delle funzioni dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (cap. 5926/p.)	60.163	60.163	60.163
Legge 22 dicembre 1977, n. 951: Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato: - Art. 8 - Rimborso all'ANAS dell'onere relativo all'ammortamento dei mutui contratti dall'Azienda stessa per la costruzione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria (cap. 7734/p.)	26.237	25.725	24.822
Legge 22 luglio 1978, n. 385: Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato (cap. 6682)	257.000	267.000	277.000

(a) Tali stanziamenti comprendono miliardi 300 per il 1992 e miliardi 600 per il 1993 concernenti l'ammortamento di parte del complessivo programma di 8.000 miliardi di mutui per il quadriennio 1991-1994 che l'ANAS potrà assumere ai sensi dell'articolo 28 della legge n. 59 del 1961.

Segue: TABELLA C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Legge 5 agosto 1978, n. 462: Nuova disciplina dei compensi per lavoro straordinario al personale della scuola, comprese le università (cap. 6683)	6.900	7.100	7.100
Legge 26 gennaio 1980, n. 16: Disposizioni concernenti la corresponsione di indennizzi, incentivi ed agevolazioni a cittadini ed imprese italiane che abbiano perduto beni, diritti ed interessi in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero (cap. 4543/p.)	56.000	56.000	56.000
Legge 24 aprile 1980, n. 146: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1980): - Art. 38 - Somme dovute dalle singole Amministrazioni statali a quella delle poste e delle telecomunicazioni ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e 19 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni (cap. 4432)	567.560	567.560	567.560
Legge 18 novembre 1975, n. 764: Liquidazione dell'ente «Gioventù italiana» (cap. 4585).	60.000	60.000	60.000
Legge 8 agosto 1980, n. 441: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 1980, n. 285, concernente disciplina transitoria delle funzioni di assistenza sanitaria delle unità sanitarie locali:			
- Art. 12 - Conferimento al fondo di cui all'articolo 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404 (cap. 4585) (Liquidazione enti soppressi).			
Legge 3 gennaio 1981, n. 7, legge 26 febbraio 1987, n. 49, e legge 5 luglio 1990, n. 173: Stanziamenti per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo (capp. 4532/p., 8173, 9005)	3.018.939	2.994.341	3.079.141

Segue: TABELLA C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Decreto-legge 20 novembre 1981, n. 694, convertito nella legge 29 gennaio 1982, n. 19: Modificazioni al regime fiscale dello zucchero e finanziamento degli aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo-saccarifero (cap. 4542)	280.000	250.000	210.000
Legge 14 agosto 1982, n. 610: Riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) (capp. 4531 e 4532/p.)	1.085.000	1.085.000	1.080.000
Legge 27 dicembre 1983, n. 730: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1984): - Art. 18 - Fondo rotativo istituito presso la SACE (cap. 8186)	430.000	430.000	430.000
Legge 28 febbraio 1986, n. 41: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986): - Art. 32, comma 1, Fondo di cui all'articolo 25 della legge 27 dicembre 1977, n. 968 - Istituto nazionale di biologia della selvaggina (cap. 4546)	5.000	5.000	5.000
Legge 22 dicembre 1986, n. 910: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987): - Art. 8, comma 14 - Fondo sanitario nazionale di parte corrente (cap. 5941) (a)	(b) 72.791.000	(c) 85.500.000	(c) 92.250.000

(a) Compresi gli oneri relativi all'indennità di rischio da radiazioni per tecnici di radiologia medica, di cui alla legge n. 460 del 1988, nonché la quota di cui all'articolo 27, comma 4, della legge n. 162 del 1990.

(b) Al netto di miliardi 5.959 quale quota di copertura degli oneri per il contratto 1988-1990 e riduzione di miliardi 6.650 derivante dall'apposito provvedimento collegato con il presente disegno di legge.

(c) Al lordo di miliardi 5.959 quale quota di copertura degli oneri per il contratto 1988-1990 e compresa la riduzione di miliardi 6.650 derivante dall'apposito provvedimento collegato con il presente disegno di legge.

Segue: TABELLA C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Legge 30 dicembre 1989, n. 440: Ratifica ed esecuzione del protocollo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare ungherese sull'utilizzo del porto franco di Trieste (cap. 4632)	-	-	575
	82.547.725	96.135.169	103.754.214

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Legge 19 ottobre 1984, n. 701: Aumento del contributo ordinario dello Stato all'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO) (cap. 1354)	11.000	10.000	10.000
Legge 22 dicembre 1986, n. 910: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):			
- Art. 8, comma 4 - Contributo dello Stato a favore dell'Istituto di studi per la programmazione economica (ISPE) (cap. 1353)	10.000	10.000	10.000
- Art. 8, comma 14 - Fondo sanitario nazionale di conto capitale (cap. 7082)	1.500.000	1.600.000	1.700.000
Legge 11 marzo 1988, n. 67: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):			
- Art. 17, comma 35 - Somme occorrenti per sopperire ai minori finanziamenti decisi dalla Banca europea per gli investimenti (cap. 7510)	200.000	300.000	300.000
	1.721.000	1.920.000	2.020.000

Segue: TABELLA C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
--------------------------------------	------	------	------

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Legge 26 giugno 1990, n. 162 (art. 36, comma 4):

Aggiornamento, modifiche ed integrazioni della legge 22 dicembre 1975, n. 685, recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza (cap. 2120)

-	-	20.000
---	---	--------

-	-	20.000
---	---	--------

MINISTERO
DEGLI AFFARI ESTERI

Legge 26 ottobre 1962, n. 1612: Riordinamento dell'Istituto agronomico per l'oltremare, con sede in Firenze (cap. 4626)

6.400	6.400	6.400
-------	-------	-------

Legge 4 ottobre 1966, n. 794: Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale per la costituzione dell'Istituto italo-latino-americano (cap. 3117)

4.200	4.300	4.300
-------	-------	-------

Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, modificato dalla legge 3 giugno 1977, n. 322: Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri (Fondo di anticipazione per le spese urgenti) (cap. 1685)

8.000	8.000	8.000
-------	-------	-------

Legge 7 novembre 1977, n. 883: Approvazione ed esecuzione dell'accordo relativo ad un programma internazionale per l'energia (cap. 3138)

900	900	900
-----	-----	-----

Legge 31 marzo 1980, n. 140: Partecipazione italiana al Fondo europeo per la gioventù (cap. 3146)

275	275	275
-----	-----	-----

Legge 3 gennaio 1981, n. 7, e legge 26 febbraio 1987, n. 49: Stanziamenti per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo (cap. 4620)

820.000	820.000	820.000
---------	---------	---------

Segue: TABELLA C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Legge 22 dicembre 1982, n. 960: Rifinanziamento della legge 14 marzo 1977, n. 73, concernente la ratifica degli accordi di Osimo tra l'Italia e la Jugoslavia (capp. 2569 e 2681)	3.130	3.130	3.130
Legge 28 dicembre 1982, n. 948: Norme per l'erogazione di contributi statali agli enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli affari esteri (cap. 3177)	7.000	7.000	7.000
Legge 3 agosto 1985, n. 411: Contributo alla Società «Dante Alighieri» (cap. 2667)	1.300	1.300	1.300
Legge 11 dicembre 1985, n. 760: Assegno per il funzionamento dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (cap. 3109)	430	450	450
	851.635	851.755	851.755

MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Legge 23 giugno 1990, n. 181: Ratifica ed esecuzione dell'accordo che modifica la convenzione relativa al funzionamento della scuola europea di Ispra (Varese) (cap. 5273)	-	-	100
	-	-	100

MINISTERO DELL'INTERNO

Legge 15 giugno 1959, n. 451: Istituzione del capitolo «Fondo scorta per il personale della Polizia di Stato» (cap. 2841)	15.000	15.000	15.000
Legge 2 dicembre 1969, n. 968: Istituzione del capitolo «Fondo scorta per il personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco» (cap. 3281)	3.000	3.000	3.000

Segue: TABELLA C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Legge 8 giugno 1990, n. 142: Ordinamento delle autonomie locali (cap. 1610)	3.500	3.500	3.500
Legge 26 giugno 1990, n. 162: Aggiornamento, modifiche ed integrazioni della legge 22 dicembre 1975, n. 685, recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza:			
- Art. 25 - Potenziamento delle attività di prevenzione e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (capp. 2782 e 2785)	-	-	6.800
- Art. 34 - Rifiinanziamento delle attività di prevenzione e reinserimento dei tossicodipendenti (cap. 4283)	-	-	50.000
	21.500	21.500	78.300

**MINISTERO
DEI LAVORI PUBBLICI**

Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1968, n. 1090: Norme delegate concernenti il piano regolatore generale degli acquedotti (cap. 8881)	5.000	5.000	5.000
	5.000	5.000	5.000

MINISTERO DEI TRASPORTI

Legge 11 marzo 1988, n. 67: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):			
- Art. 13, comma 12 - Oneri derivanti dall'ammortamento dei mutui contratti dalle ferrovie in regime di concessione e in gestione commissariale governativa (cap. 7304) ..	180.000	350.000	600.000
	180.000	350.000	600.000

Segue: TABELLA C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
--------------------------------------	------	------	------

MINISTERO DELLA DIFESA

Regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263: Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, articolo 17 (Fondo scorta):

- Esercito, Marina ed Aeronautica (cap. 1180)	88.100	91.500	91.500
- Arma dei Carabinieri (cap. 4791)	31.500	32.500	32.500
	119.600	124.000	124.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE

Legge 15 ottobre 1981, n. 590: Nuove norme per il fondo di solidarietà nazionale (cap. 7451) ...

230.000 230.000 230.000

Legge 8 agosto 1985, n. 423: Aumento del contributo ordinario in favore dell'Istituto nazionale della nutrizione (cap. 4581)

9.600 9.600 9.600

239.600 239.600 239.600

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO

Legge 11 marzo 1988, n. 67: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):

- Art. 16, comma 2 - Organismi di normalizzazione (cap. 3030)

3.500 3.500 3.500

3.500 3.500 3.500

Segue: TABELLA C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
--------------------------------------	------	------	------

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 54:

- Art. 12 - Finanziamento delle attività di formazione professionale (capp. 8055 e 8056)

45.000 45.000 45.000

45.000 45.000 45.000

**MINISTERO
DEL COMMERCIO CON L'ESTERO**

Legge 22 dicembre 1986, n. 910: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):

- Art. 3, comma 2 - Concessione di contributi per il sostegno delle esportazioni (cap. 1614) .

2.000 2.000 2.000

Legge 18 marzo 1989, n. 106: Riordinamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (cap. 1606)

200.000 200.000 200.000

202.000 202.000 202.000

**MINISTERO
DELLA MARINA MERCANTILE**

Legge 6 agosto 1954, n. 721: Momentanee deficienze di fondi delle Capitanerie di Porto (cap. 2181)

1.200 1.200 1.200

Legge 17 febbraio 1982, n. 41: Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima:

- Art. 9 e decreto-legge 21 settembre 1987, n. 386, convertito, con modificazioni, nella legge 19 novembre 1987, n. 471 - Art. 7 - Contributo ordinario per il funzionamento dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima (cap. 3571)

4.500 4.500 4.500

Segue: TABELLA C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Legge 31 dicembre 1982, n. 979: Disposizioni per la difesa del mare (art. 7) (capp. 2554, 2556 e 8022)	56.000	50.000	50.000
	61.700	55.700	55.700
MINISTERO DELLA SANITÀ			
Legge 21 aprile 1977, n. 164: Contributo dell'Italia al Centro internazionale di ricerche per il cancro (cap. 2593)	1.300	1.350	1.350
Legge 11 luglio 1980, n. 312: Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato: - Art. 25, ottavo comma - Compenso particolare al personale dell'Istituto superiore di sanità (cap. 4509)	3.500	3.500	3.500
Legge 22 dicembre 1980, n. 927: Contributo all'Ufficio internazionale delle epizootie, con sede a Parigi (cap. 1226)	180	180	180
Legge 18 marzo 1982, n. 88: Incremento del contributo statale a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori (cap. 2588)	1.900	1.950	1.950
Legge 28 febbraio 1986, n. 41: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)	50.000	50.000	50.000
- Art. 27, comma 3 - Potenziamento del sistema informativo sanitario (cap. 4201/p.) .	56.880	56.980	56.980

**MINISTERO DEL TURISMO
E DELLO SPETTACOLO**

Legge 14 novembre 1981, n. 648: Contributo all'Ente nazionale italiano per il turismo (cap. 1563)	56.000	67.000	67.000
---	--------	--------	--------

Segue: TABELLA C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Legge 30 aprile 1985, n. 163: Nuova disciplina degli interventi a favore dello spettacolo (cap. 1193)	850.000	930.000	980.000
	906.000	997.000	1.047.000
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI			
Legge 27 maggio 1975, n. 190: Norme relative al funzionamento della Biblioteca nazionale centrale «Vittorio Emanuele II» di Roma (cap. 1538)	3.200	3.300	3.300
Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805: Assegnazioni per il funzionamento degli Istituti centrali per il catalogo e la documentazione; per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche; per la patologia del libro; per il restauro (capp. 1543, 1544, 2039 e 2042)	6.200	6.400	6.400
Legge 2 aprile 1980, n. 123: Norme per l'erogazione di contributi statali ad enti culturali (cap. 1605)	18.000	18.000	18.000
Legge 16 marzo 1987, n. 118: Norme relative alla Scuola archeologica di Atene (cap. 2116)	1.300	1.300	1.300
Legge 27 ottobre 1988, n. 466: Contributo all'Accademia nazionale dei Lincei (cap. 1614)	4.500	4.800	5.000
	33.200	33.800	34.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE			
Legge 28 agosto 1989, n. 305: Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente: - Art. 1, comma 4 - Finanziamento programma triennale (cap. 7705),	100.000	400.000	400.000
	100.000	400.000	400.000

Segue: TABELLA C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
<p style="text-align: center;">MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</p>			
Legge 16 luglio 1974, n. 407, modificata dalla legge 13 aprile 1977, n. 216: Programma europeo di cooperazione scientifica e tecnologica (COST) ed autorizzazione alle spese connesse alla partecipazione italiana ad iniziative da attuarsi in esecuzione del programma medesimo (cap. 7501)	5.200	5.200	5.200
Legge 28 giugno 1977, n. 394 (e art. 6, comma 2, della legge 18 marzo 1989, n. 118): Potenziamento dell'attività sportiva universitaria (cap. 1513)	13.000	13.000	13.000
Legge 22 dicembre 1977, n. 951: Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato:			
- Art. 11 - Contributo al CNR (cap. 7502) ..	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Legge 22 dicembre 1986, n. 910: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):			
- Art. 7, comma 8 - Edilizia universitaria (cap. 7303)	300.000	650.000	700.000
Legge 11 marzo 1988, n. 67: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):			
- Art. 24, comma 24 - Policlinici universitari (cap. 1518)	60.000	60.000	60.000
Legge 30 maggio 1988, n. 186: Istituzione dell'Agenzia spaziale italiana (cap. 7504)	700.000	750.000	750.000

Segue: TABELLA C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Legge 30 novembre 1989, n. 399: Norme per il riordinamento dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste (cap. 1520)	-	-	4.015
	2.078.200	2.478.200	2.532.215
TOTALE TABELLA C ...	89.346.077	104.099.242	112.435.892

TABELLA D**RIFINANZIAMENTO DI NORME RECANTI INTERVENTI DI SOSTEGNO
DELL'ECONOMIA CLASSIFICATI TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE***(Testo approvato dalla Camera dei deputati, al quale la Commissione non propone modifiche)*

TABELLA D

RIFINANZIAMENTO DI NORME RECANTI INTERVENTI DI SOSTEGNO
DELL'ECONOMIA CLASSIFICATI TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE

(milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991
Legge n. 1457 del 1963 e successive modificazioni e integrazioni: Provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont (cap. 9059/Lavori pubblici)	8.000
Legge n. 331 del 1985: Provvedimenti urgenti per l'edilizia universi- taria:	
- Art. 2 - Interventi per la seconda università di Roma (cap. 7304/Università e ricerca)	50.000
Legge n. 808 del 1985: Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico (cap. 7552/Industria)	81.000
Decreto-legge n. 786 del 1985, convertito, con modificazioni, nella legge n. 44 del 1986: Misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo della imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno (cap. 7830/Tesoro)	100.000
Legge n. 41 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986):	
- Art. 11, comma 10 - Conferimento al Comitato di liquidazione EAGAT (cap. 7543/Partecipazioni)	10.000
- Art. 16, comma 12 - Fondo anticipazioni dello Stato a favore delle aziende danneggiate da pubbliche calamità (cap. 8172/ Tesoro)	20.000
- Art. 16, comma 13 - Provvidenze a favore delle aziende danneggiate da pubbliche calamità (cap. 7763/Tesoro)	11.000
- Art. 34, comma 2 - Completamento della linea metropolitana di Napoli (cap. 7277/Trasporti)	150.000
Legge n. 64 del 1986: Disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno (cap. 7759/Tesoro)	1.000.000

Segue: TABELLA D

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991
Decreto-legge n. 9 del 1987, convertito, con modificazioni, nella legge n. 121 del 1987:	
- Art. 3- <i>octies</i> - Rifinanziamento del fondo per l'assistenza tecnica al commercio (cap. 8045/Industria)	50.000
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):	
- Art. 15, comma 20 - Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro)	800.000
Decreto-legge n. 415 del 1989, convertito, con modificazioni, nella legge n. 38 del 1990:	
- Art. 30, comma 2- <i>bis</i> - Completamento degli interventi nelle zone terremotate di Zafferana Etnea (cap. 7602/Presidenza) ...	10.000
Legge n. 424 del 1989: Misure di sostegno per le attività economiche nelle aree interessate dagli eccezionali fenomeni di eutrofizzazione verificatisi nell'anno 1989 nel mare Adriatico:	
- Rifinanziamento degli interventi di cui all'art. 1, comma 1 (cap. 7548/Turismo)	20.000
Legge n. 57 del 1990: Istituzione dell'Autorità per l'Adriatico (cap. 7802/Marina mercantile - cap. 7601/Ambiente - cap. 7403/Università e ricerca)	30.000
TOTALE TABELLA D ...	2.340.000

TABELLA E

VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE A SEGUITO DELLA RIDUZIONE DI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA PRECEDENTEMENTE DISPOSTE

(Testo approvato dalla Camera dei deputati, al quale la Commissione non propone modifiche)

TABELLA E

VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE
A SEGUITO DELLA RIDUZIONE DI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA
PRECEDENTEMENTE DISPOSTE

(milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Decreto del Presidente della Repubblica n. 902 del 1976 e decreto-legge n. 62 del 1984, convertito, con modificazioni, nella legge n. 212 del 1984: Credito agevolato al settore industriale (cap. 7545/Industria)	- 31.000	- 40.000	- 40.000
Legge n. 675 del 1977 e legge n. 198 del 1985: Riconversione industriale (cap. 7546/Industria)	- 150.000	- 100.000	- 100.000
Legge n. 130 del 1983 (legge finanziaria 1983), art. 18 e legge n. 193 del 1984, art. 9: Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale (cap. 7546/Industria)	- 110.000	-	-
Legge n. 749 del 1985, di conversione del decreto-legge 19 ottobre 1985, n. 547: Rimborso all'IRI, all'ENI e all'EFIM delle rate di ammortamento relative all'emissione di prestiti obbligazionari, nonché delle somme necessarie per il pagamento degli interessi sulle eventuali operazioni di prefinanziamento (cap. 7819/Tesoro) (1)	- 870.795	-	-
Legge n. 41 del 1986 (legge finanziaria 1986):			
- art. 11, comma 20: Oneri per capitale e interesse a carico dello Stato per l'ammortamento dei mutui contratti dagli enti di gestione delle partecipazioni statali (cap. 7834/Tesoro) (1)	- 894.800	-	-
- art. 11, comma 23: Oneri per capitale e interesse a carico dello Stato per l'ammortamento dei mutui contratti dall'Enel (cap. 7832/Tesoro)	- 491.000	-	-

(1) La riduzione si riferisce alle quote dovute all'ENI e all'IRI.

Segue: TABELLA E

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1991	1992	1993
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):			
– art. 15, comma 31: Integrazione dell'auto- rizzazione di spesa di cui all'articolo 25, primo comma, lettera <i>a</i>), del decreto del Presidente della Repubblica n. 902 del 1976 (cap. 7545/Industria)	– 10.000	–	–
– art. 15, comma 52 (cap. 4577/Lavoro)	– 200.000	–	–
In complesso ...	– 2.757.595	– 140.000	– 140.000

TABELLA F**IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE
ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECAE DA LEGGI PLURIENNALI**

(Testo comprendente le modifiche proposte dalla Commissione)

N.B. - Nella colonna «Limite impegn.» i numeri 1, 2 e 3 stanno ad indicare:

- 1) Non impegnabili le quote degli anni 1992 ed esercizi successivi.
- 2) Impegnabili al 50 per cento le quote degli anni 1992 e successivi.
- 3) Interamente impegnabili le quote degli anni 1992 e successivi.

Sono comunque fatti salvi gli impegni assunti entro il 31 dicembre 1990 e quelli derivanti da spese in annualità.

Gli importi risultanti dalla presente tabella scontano gli effetti delle precedenti tabelle D (rifinanziamento) ed E (definanziamento).

INDICE DEI SETTORI DI INTERVENTO

A. - *MINISTERI*

1. - Infrastrutture portuali
2. - Interventi a favore delle imprese industriali
3. - Interventi per calamità naturali
4. - Interventi a favore del Mezzogiorno
5. - Credito agevolato al commercio
6. - Interventi a favore delle province di Trieste e Gorizia
7. - Provvidenze per l'editoria
8. - Edilizia residenziale e agevolata
9. - Mediocredito centrale
10. - Artigiancassa
11. - Interventi nel settore dei trasporti
12. - Interventi per la protezione civile
13. - Costruzione nuove sedi di servizio per gli appartenenti alle Forze dell'ordine
14. - Interventi nel settore della ricerca
15. - Interventi a favore dell'industria navalmeccanica
16. - Ristrutturazione dei sistemi aeroportuali di Roma e Milano
17. - Interventi per la viabilità ordinaria e di grande comunicazione (ANAS)
18. - Edilizia penitenziaria e giudiziaria
19. - Metropolitana di Napoli
20. - Difesa del suolo e tutela ambientale
21. - Realizzazione strutture turistiche
22. - Interventi in agricoltura
23. - Protezione dei territori dei comuni di Ravenna, Orvieto e Todi
24. - Università (compresa edilizia)
25. - Impiantistica sportiva
26. - Sistemazione aree urbane
27. - Interventi diversi

B. - *AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE AUTONOME*

Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni
Azienda di Stato per i servizi telefonici

TABELLA F

IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECA- DA LEGGI PLURIENNALI

(in milioni di lire)

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
A. MINISTERI						
<i>1. Infrastrutture portuali.</i>						
Legge n. 1774 del 1962 e legge n. 798 del 1981 - Consorzio Porto di Genova (Tesoro: cap. 4519) ..	7.000	7.000	7.000	63.000	2002	1
Legge n. 822 del 1971 e legge n. 681 del 1979 - Provvidenze Porto di Trieste (Marina mercantile: cap. 2572)	4.600	4.600	4.600	13.800	1996	1
Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987): - Art. 8, comma 15 - Costruzione di un bacino di carenaggio nel Porto di Palermo (Lavori pubblici: cap. 7596)	(a) 10.000	(a) 10.000	-	-	-	3
Legge n. 543 del 1988 - Disposizioni per la realizzazio- ne di infrastrutture nell'area portuale di Ancona e Ravenna (Marina mercantile: cap. 7801)	10.000	(b) 20.000	-	-	-	3
	31.600	41.600	11.600	76.800		
<i>2. Interventi a favore delle imprese industriali.</i>						
Legge n. 231 del 1975 - Finanziamenti a favore delle piccole e medie industrie (Industria: cap. 7541) ..	-	(c) 15.000	(c) 15.000	-	-	1
Decreto del Presidente della Repubblica n. 902 del 1976 e decreto-legge n. 62 del 1984, convertito, con modificazioni, nella legge n. 212 del 1984 - Credito agevolato al settore industriale (Industria: cap. 7545) (d)	-	(c) 10.000	(c) 10.000	-	-	1
Legge n. 675 del 1977 e legge n. 198 del 1985 - Riconversione industriale (Industria: cap. 7546) (e)	-	50.000	30.000	-	-	1
Legge n. 130 del 1983 (legge finanziaria 1983): - Art. 18 e art. 9 della legge n. 193 del 1984 - Fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale (Industria: cap. 7546) (f)	-	110.000	200.000	860.000	1997	1
Legge n. 710 del 1985 - Interventi in favore della produzione industriale (Industria: cap. 7545)	40.000	40.000	40.000	40.000	1994	1
Legge n. 808 del 1985 - Interventi a favore delle industrie operanti nel settore aeronautico (Indu- stria: cap. 7552) (h)	(g) 101.000	(a) 30.000	-	-	-	3

(a) Parte della quota relativa all'anno 1989.

(b) Comprende milioni 10.000 quale parte della quota dell'anno 1990 e milioni 10.000 quale parte della quota dell'anno 1991

(c) Parte della quota dell'anno 1980.

(d) L'autorizzazione di spesa è ridotta di milioni 31 000 per l'anno 1991 e di milioni 40.000 per ciascuno degli anni 1992 e 1993 in base alla precedente Tabella E

(e) L'autorizzazione di spesa è ridotta di milioni 150 000 per l'anno 1991 e di milioni 100 000 per ciascuno degli anni 1992 e 1993 in base alla precedente Tabella E.

(f) L'autorizzazione di spesa è ridotta di milioni 110 000 per l'anno 1991 in base alla precedente Tabella E

(g) Comprende milioni 20.000 quale parte della quota dell'anno 1989

(h) L'autorizzazione di spesa è elevata di milioni 81 000 per l'anno 1991 in base alla precedente Tabella D

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987):						
- Art. 3, comma 4 - Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (Industria: cap. 7548) .	-	(a) 150.000	(a) 150.000	-	-	1
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
- Art. 15, comma 31 - Integrazione della autorizza- zione di spesa di cui all'art. 25, primo comma, lettera a), del D.P.R. n. 902 del 1976 (Industria: cap. 7545) (b)	-	-	-	-	-	1
- Art. 15, comma 39 - Ulteriore autorizzazione di spesa per gli interventi di cui all'art. 20 della legge n. 896 del 1986, concernente disciplina della ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche (Industria: cap. 7910)	-	(c) 30.000	-	-	-	1
Decreto-legge n. 120 del 1989, convertito, con modifi- cazioni, nella legge n. 181 del 1989 - Misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del piano di risanamento della siderurgia:						
- Art. 10 - Credito alla cooperazione (Tesoro: capp. 7828 e 8187)	70.000	-	-	-	-	1
Legge n. 234 del 1989 - Disposizioni concernenti l'industria navalmeccanica ed armatoriale (Marina mercantile: capp. 7541, 7543, 7553, 7554, 7555, 7557 e 7560)	(d) 282.000	(e) 129.000	9.000	-	-	1
	493.000	564.000	454.000	900.000		

3. Interventi per calamità naturali.

Decreto-legge n. 227 del 1976, convertito, con modifi- cazioni, nella legge n. 336 del 1976 - Provvidenze per le popolazioni dei comuni della regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 (Tesoro: cap. 8787)	20.000	20.000	20.000	50.000	1996	3
Legge n. 546 del 1977 - Ricostruzione zone terremotate del Friuli (Tesoro: cap. 8787)	20.000	20.000	20.000	70.000	1997	3
Legge n. 828 del 1982 - Ulteriori provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia, colpite dal terremoto del 1976, e delle zone terremotate della regione Marche (Tesoro: capp. 8787 e 8809)	12.500	12.500	12.500	112.500	2002	3

(a) Parte della quota relativa all'anno 1989

(b) L'autorizzazione di spesa è eliminata in base alla precedente Tabella E

(c) Quota relativa all'anno 1990.

(d) Di cui milioni 9 000 quale prima annualità del limite di impegno della durata di otto anni e sei mesi e milioni 120 000 quale parte della quota relativa al 1990

(e) Comprende milioni 20 000 quale parte della quota relativa al 1990 e milioni 100 000 quale parte della quota relativa al 1991

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
Legge n. 156 del 1983 - Provvidenze in favore della popolazione di Ancona colpita dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 (Tesoro: cap. 8797)	2.000	2.000	2.000	18.000	2002	1
Legge n. 879 del 1986 - Completamento della ricostruzione delle zone del Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone della regione Marche colpite da calamità:						
- Art. 1 - Contributi alla regione Friuli-Venezia Giulia per il completamento della opera di ricostruzione nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 1976 (Tesoro: capp. 8786 e 8787) ..	(a) 127.000	(b) 189.000	27.000	151.000	2006	3
- Art. 4 - Completamento dell'opera di ripristino e di ricostruzione degli edifici demaniali e dei complessi edilizi adibiti al culto, nonché di edifici da adibire a caserma per la Polizia di Stato e per i Vigili del Fuoco (Lavori pubblici: capp. 9050 e 9077)	16.000	(c) 20.000	(d) 5.000	-	-	3
- Art. 5 - Contributo alla regione Friuli-Venezia Giulia da destinare al Centro di riferimento oncologico di Aviano (Tesoro: cap. 8796)	1.000	1.000	1.000	5.000	1998	3
- Art. 6 - Completamento dell'opera di ripristino e di restauro del patrimonio culturale (Beni culturali: capp. 1610, 3048, 3103, 8008 e 8101)	21.000	5.000	-	-	-	3
- Art. 8 - Completamento, ammodernamento e sistemazione delle strade statali (Lavori pubblici: cap. 7276)	31.000	-	-	-	-	1
- Art. 24 - Contributo alla regione Marche per il completamento del ripristino e della riparazione di opere pubbliche e monumentali (Tesoro: cap. 8799)	20.000	-	-	-	-	1
- Art. 25 - Ripristino funzionale dell'area archeologica di Ancona (Beni culturali: cap. 8023)	(d) 4.000	-	-	-	-	3
- Art. 28 - Esecuzione di opere di ammodernamento e potenziamento del Porto di Ancona (Lavori pubblici: cap. 7509)	10.000	(e) 35.000	(f) 10.000	-	-	3

(a) Comprende milioni 100 000 quale parte della quota relativa all'anno 1989.

(b) Comprende milioni 162.000 quale parte della quota relativa all'anno 1990.

(c) Comprende milioni 10 000 quale parte della quota relativa a ciascuno degli anni 1989 e 1991.

(d) Parte della quota relativa all'anno 1990

(e) Comprende milioni 10 000 quale parte della quota relativa all'anno 1989 e milioni 25 000 quale quota dell'anno 1990.

(f) Parte della quota relativa all'anno 1991

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987):						
- Art. 6, comma 1 - Prosecuzione degli interventi di cui alla legge n. 219 del 1981 (Bilancio: cap. 7500)	(a) 500.000	-	-	-	-	3
- Art. 6, comma 2 - Completamento del programma abitativo di cui al Titolo VIII della legge n. 219 del 1981 (Tesoro: cap. 8908)	-	(a) 75.000	(a) 50.000	-	-	3
- Art. 6, comma 6, e art. 17, comma 10, della legge n. 67 del 1988 - Rifinanziamento dell'articolo 5, lettera d), della legge n. 80 del 1984, in materia di proroga dei termini ed accelerazione delle procedure per l'applicazione delle norme in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981 (Bilancio: cap. 7089)	65.000	(b) 130.000	-	-	-	3
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
- Art. 17, comma 1 - Incremento del Fondo previsto dall'articolo 3 della legge n. 219 del 1981 (Bilancio: cap. 7500)	(a) 2.000.000	(c) 1.400.000	-	-	-	3
- Art. 17, comma 3 - Completamento del programma abitativo di cui al Titolo VIII della legge n. 219 del 1981 (Tesoro: cap. 8908)	-	(c) 25.000	-	(d) 2.475.000	-	2
- Art. 17, comma 5 - Completamento degli interventi nelle zone del Belice terremotate nel 1968:						
- Tesoro: cap. 8817	98.000	98.000	(e) -	-	-	3
- Lavori pubblici: capp. 8647 e 9051	102.000	102.000	60.000	-	-	3
Legge n. 102 del 1990 - Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como, nonché della provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987:						
- Tesoro: capp. 7791 e 7796	21.000	21.000	21.000	21.000	1994	2
- Bilancio: cap. 7083	200.000	429.000	529.000	(f) 743.000	1994	3
Legge n. 235 del 1990 - Rifinanziamento delle norme riguardanti lo sviluppo economico del Vajont (Industria: capp. 7042 e 7045)	(g) 20.000	20.000	15.000	-	-	1
	3.290.500	2.604.500	772.500	3.645.500		

(a) Parte della quota relativa all'anno 1989.

(b) Comprende parte delle quote relative all'anno 1989 (milioni 80.000) ed all'anno 1990 (milioni 50.000).

(c) Quota relativa all'anno 1990.

(d) Comprende parte delle quote relative all'anno 1989 (milioni 1.175.000) ed all'anno 1990 (milioni 1.300.000).

(e) Comprende parte delle quote relative all'anno 1989 (milioni 30.000) ed all'anno 1990 (milioni 30.000).

(f) Comprende milioni 229.000 quale parte della quota dell'anno 1991.

(g) Di cui milioni 15.000 quale prima annualità di un limite di impegno decennale.

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
4. Interventi a favore del Mezzogiorno.						
D.P.R. n. 902 del 1976 e decreto-legge n. 62 del 1984, convertito, con modificazioni, nella legge n. 212 del 1984 (Tesoro: cap. 7773)	57.000	(a) 95.000	(b) 200.000	(c) 365.000	1994	3
Legge n. 651 del 1983 e art. 6 del decreto-legge n. 166 del 1989, convertito, con modificazioni, nella legge n. 246 del 1989 - Disposizioni per il finanziamento triennale degli interventi straordinari nel Mezzogiorno (Tesoro: cap. 7759)	(d) 1.000.000	(d) 1.000.000	-	-	-	3
Legge n. 64 del 1986; art. 15, comma 52, della legge n. 67 del 1988 e art. 6 del decreto-legge n. 166 del 1989, convertito, con modificazioni, nella legge n. 246 del 1989, nonché legge n. 184 del 1989 - Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno (Tesoro: cap. 7759)	(e) 2.370.000	8.661.350	11.200.000	(f) 37.505.675	1994	3
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988): Art. 15, comma 13 - Realizzazione di un programma per l'installazione nel Mezzogiorno di centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità (Partecipazioni statali: cap. 7548)	(g) 20.000	-	-	-	-	3
	3.447.000	9.756.350	11.400.000	37.870.675		
5. Credito agevolato al commercio.						
Legge n. 146 del 1980 (legge finanziaria 1980): - Art. 34 - Rifinanziamento legge n. 517 del 1975, concernente disciplina del commercio (Industria: cap. 8042)	(h) 5.000	(h) 5.000	-	-	-	3
Legge n. 887 del 1984 (legge finanziaria 1985): - Art. 14, comma undicesimo - Integrazione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 6 della legge n. 517 del 1975, e articolo 3 della legge 5 luglio 1990, n. 174 (Industria: cap. 8042)	21.000	11.000	36.000	(i) 136.000	1999	3
Legge n. 41 del 1986 (legge finanziaria 1986): - Art. 11, comma 12 - Rifinanziamento legge n. 517 del 1975 (Industria: cap. 8042)	30.000	60.000	60.000	(l) 240.000	1995	3
- Art. 11, comma 15 - Contributi per la realizzazione di mercati agro-alimentari e art. 3 della legge 5 luglio 1990, n. 174 (Industria: cap. 8044)	14.000	64.000	64.000	(m) 344.000	1999	3

(a) Comprende milioni 50.000 quale parte della quota relativa all'anno 1990.

(b) Comprende milioni 100.000 relativi all'anno 1978 e milioni 100.000 relativi all'anno 1986.

(c) Comprende milioni 200.000 relativi agli anni 1979 e 1980 e milioni 150.000 relativi all'anno 1983.

(d) Parte della quota relativa all'anno 1988.

(e) L'autorizzazione di spesa è elevata di milioni 950.000 in base alla precedente Tabella D.

(f) Di cui milioni 11.950.000 relativi a parte della quota dell'anno 1990, milioni 8.900.000 relativi a parte della quota dell'anno 1991, milioni 2.300.000 relativi all'anno 1992 e milioni 800.000 relativi all'anno 1993.

(g) Parte della quota relativa all'anno 1990.

(h) Parte della quota dell'anno 1984.

(i) Di cui milioni 50.000 relativi alla quota dell'anno 1990 e milioni 20.000 quale parte della quota dell'anno 1991.

(l) Di cui milioni 30.000 relativi a parte della quota dell'anno 1989, milioni 60.000 relativi all'anno 1990 e milioni 30.000 relativi a parte della quota dell'anno 1991.

(m) Di cui milioni 30.000 e 50.000 relativi rispettivamente a parte delle quote 1990 e 1991.

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987):						
- Art. 3, comma 3 - Rifinanziamento legge n. 517 del 1975 (Industria: cap. 8042)	30.000	30.000	30.000	(a) 120.000	1996	3
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
- Art. 15, comma 23 - Integrazione del Fondo di cui all'art. 6 della legge n. 517 del 1975 (Industria: cap. 8042)	-	100.000	100.000	(b) 600.000	1997	3
- Art. 15, comma 24 - Incremento del Fondo di cui all'art. 6 della legge n. 517 del 1975 per la concessione di contributi in conto capitale per le società promotrici di centri commerciali all'ingrosso e art. 3 della legge 5 luglio 1990, n. 174 (Industria: cap. 8043)	(c) 125.000	75.000	-	-	-	3
- Art. 15, comma 42 - Integrazione del Fondo di cui all'art. 3- <i>octies</i> del decreto-legge n. 9 del 1987, convertito, con modificazioni, nella legge n. 121 del 1987, concernente interventi in materia di distribuzione commerciale (Industria: cap. 8045) (d)	50.000	(e) 25.000	(e) 25.000	-	-	3
	275.000	370.000	315.000	1.440.000		
6. Interventi a favore delle province di Trieste e Gorizia.						
Legge n. 373 del 1980 - Proroga e rifinanziamento del Fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste (Tesoro: cap. 6857)	30.000	30.000	30.000	105 000	1997	2
Legge n. 26 del 1986 - Incentivi per il rilancio dell'economia di Trieste e Gorizia:						
- Tesoro: cap. 6857	30.000	30 000	30.000	60.000	1995	2
- Industria: cap. 5110	10.000	10.000	10.000	20.000	1995	2
Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987):						
- Art. 7, comma 14 - Completamento degli interventi di cui agli articoli 1 e 2 della legge n. 960 del 1982 concernente gli accordi di Osimo (Lavori pubblici: cap. 9490)	(e) 30.000	-	-	-	-	2
	100 000	70.000	70.000	185.000		
7. Provvidenze per l'editoria						
Legge n. 416 del 1981 - Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria:						
- Art. 32 - Fondo per il finanziamento agevolato (Presidenza: cap. 7406)	10.000	5 000	-	-	-	3
- Art. 34 - Mutui agevolati per l'editoria libraria (Beni culturali: cap. 7551)	4 000	2.000	-	-	-	3

(a) Di cui milioni 30 000 relativi all'anno 1990

(b) Di cui milioni 100 000 relativi all'anno 1990 e milioni 100 000 relativi all'anno 1991

(c) Quota relativa all'anno 1990.

(d) L'autorizzazione di spesa è elevata di milioni 50 000 per l'anno 1991 in base alla precedente Tabella D

(e) Parte della quota dell'anno 1990

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
Legge n. 428 del 1984 - Integrazione del Fondo per i finanziamenti agevolati destinati alla stampa quotidiana e periodica, di cui all'art. 29 della legge n. 416 del 1981 (Presidenza: cap. 7406)	10.000	10.000	10.000	-	-	3
Legge n. 887 del 1984 (legge finanziaria 1985): - Art. 14, ultimo comma - Fondo per i finanziamenti agevolati destinati alla stampa quotidiana e periodica (Presidenza: cap. 7406)	10.000	10.000	10.000	10.000	1994	3
Legge n. 67 del 1987 - Rinnovo della legge n. 416 del 1981 recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria: - Art. 20 - Fondo per il finanziamento agevolato (Presidenza: cap. 7406)	25.000	25.000	25.000	50.000	1995	3
- Art. 21 - Mutui agevolati per l'editoria libraria (Beni culturali: cap. 7551)	4.000	4.000	4.000	8.000	1995	3
Legge n. 230 del 1990 - Contributi alle imprese radiofoniche private che abbiano svolto attività di informazione di interesse generale (Presidenza: cap. 7408)	6.150	6.150	-	-	-	1
Legge n. 250 del 1990 - Provvidenze per l'editoria e per le imprese radiofoniche (Presidenza: cap. 7406) ..	20.000	20.000	20.000	140.000	2000	1
	89.150	82.150	69.000	208.000		
8. Edilizia residenziale e agevolata.						
Decreto-legge n. 9 del 1982, convertito, con modificazioni, nella legge n. 94 del 1982 - Norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti (Tesoro: cap. 7795)	-	(a) 350.000	(b) 320.000	-	-	1
Decreto-legge n. 12 del 1985, convertito, con modificazioni, nella legge n. 118 del 1985 - Misure finanziarie in favore delle aree ad alta tensione abitativa (Tesoro: cap. 7820)	-	(c) 50.000	-	-	-	1
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988): - Art. 22, comma 3 - Concessione in favore delle imprese edilizie, cooperative e loro consorzi, di contributi per interventi di edilizia agevolata (Lavori pubblici: cap. 8267)	150.000	150.000	150.000	-	-	3
	150.000	550.000	470.000	-		
9. Mediocredito centrale.						
Legge n. 526 del 1982 - Provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia: - Art. 11 - Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (Tesoro: cap. 7775) ..	50.000	200.000	(d) 120.000	-	-	3

(a) Parte delle quote relative all'anno 1984 (milioni 100.000) ed all'anno 1986 (milioni 250.000)

(b) Parte delle quote relative all'anno 1985 (milioni 250.000) ed all'anno 1986 (milioni 70.000).

(c) Parte della quota dell'anno 1986

(d) Parte delle quote relative ad anni precedenti.

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
Legge n. 130 del 1983 (legge finanziaria 1983):						
- Art. 8, primo e secondo comma - Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differi- to (Tesoro: cap. 7775)	50.000	194.000	(a) 130.000	-	-	1
Legge n. 730 del 1983 (legge finanziaria 1984):						
- Art. 18, settimo ed ottavo comma - Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differi- to (Tesoro: cap. 7775)	(b) 100.000	(c) 500 000	(b) 100.000	-	-	1
Legge n. 887 del 1984 (legge finanziaria 1985):						
- Art. 9, sesto comma - Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (Tesoro: cap. 7775)	50.000	(d) 465.000	(e) 415.000	-	-	1
Legge n. 41 del 1986 (legge finanziaria 1986):						
- Art. 11, comma 6 - Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (Tesoro: cap. 7775)	100.000	170.000	170.000	(f) 240.000	1994	1
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
- Art. 15, comma 22 - Aumento del Fondo di dotazione (Tesoro: cap. 8022)	(c) 100.000	-	-	-	-	1
	450.000	1.529.000	935.000	240.000		

10. Artigiancassa.

Legge n. 887 del 1984 (legge finanziaria 1985):

- Art. 14, sesto comma - Fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi (Tesoro: cap. 7743) 80.000 - - - - 3

Legge n. 41 del 1986 (legge finanziaria 1986):

- Art. 11, comma 9 - Fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi (Tesoro: cap. 7743) 100.000 (g) 170.000 - - - 3

Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987):

- Art. 3, comma 6 - Fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi (Tesoro: cap. 7743) 70.000 (g) 140.000 - - - 3

(a) Parte delle quote relative ad anni precedenti.

(b) Parte della quota relativa all'anno 1989

(c) Parte della quota relativa all'anno 1990.

(d) Quota relativa all'anno 1989.

(e) Parte della quota relativa all'anno 1991

(f) Di cui milioni 170.000 relativi all'anno 1989 e milioni 70.000 relativi a parte della quota dell'anno 1991.

(g) Di cui milioni 70.000 relativi a parte della quota dell'anno 1989

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
- Art. 15, comma 43 - Fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi (Tesoro: cap. 7743)	120.000	120.000	120.000	(a) 360.000	1994	3
	370.000	360.000	260.000	360.000		
11. Interventi nel settore dei trasporti.						
Legge n. 189 del 1983 - Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato (Tesoro: cap. 7811)	150.000	150.000	(b) 320.000	-	-	1
Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987):						
- Art. 2, comma 6, e art. 13, comma 5, della legge n. 67 del 1988 - Programma nazionale per l'alta velocità sulla direttrice Battipaglia-Napoli-Roma-Milano (Tesoro: cap. 7843)	500.000	800.000	(c) 1.000.000	(d) 6.425.000	1994	2
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
- Art. 13, comma 15 - Realizzazione di nuovi approdi e delle infrastrutture necessarie di collegamento dello Stretto di Messina:						
- Trasporti: cap. 7210	(e) 52.000	-	-	-	-	2
- Marina Mercantile: cap. 7803	(e) 23.000	-	-	-	-	2
- Art. 17, comma 9 - Completamento degli interventi di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico (Tesoro: cap. 7823)	(e) 30.000	-	-	-	-	1
Legge n. 240 del 1990 - Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci ed in favore dell'intermodalità (Trasporti: capp 7308 e 7309)	(f) 15.000	(g) 77.500	(g) 90.000	-	-	1
	770.000	1.027.500	1.410.000	6.425.000		
12. Interventi per la protezione civile						
Decreto-legge n. 16 del 1990, convertito, con modificazioni, nella legge n. 71 del 1990 - Misure urgenti per il miglioramento qualitativo e per la prevenzione dell'inquinamento delle acque (Presidenza: cap. 7602)	(e) 100.000	-	-	-	-	3

(a) Comprende milioni 240 000 relativi agli anni 1989 e 1990.

(b) Parte delle quote relative ad anni precedenti.

(c) Parte della quota relativa all'anno 1989

(d) Parte delle quote relative agli anni 1989 (milioni 700.000), 1990 (milioni 2.225.000), 1991 (milioni 2.500.000) e 1992 (milioni 1.000 000)

(e) Parte della quota relativa all'anno 1990.

(f) Di cui milioni 10.000 quale prima annualità di un limite di impegno quindicennale.

(g) Di cui milioni 15 000 quale prima annualità di un limite di impegno quindicennale.

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
13. <i>Costruzione nuove sedi di servizio per gli appartenenti alle Forze dell'ordine.</i>						
Legge n. 16 del 1985 - Programma quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio per l'Arma dei Carabinieri (Lavori pubblici: cap. 8412)	(a) 50.000	(a) 200.000	(a) 100.000	-	-	3
Legge n. 197 del 1985 - Potenziamento dei servizi del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco di cui alla legge n. 336 del 1980 (Lavori pubblici: cap. 8438)	(b) 10.000	-	-	-	-	3
Legge n. 831 del 1986 - Adeguamento alle esigenze operative delle infrastrutture del Corpo della Guardia di Finanza (Lavori pubblici: cap. 8422) ..	50.000	(c) 120.000	(d) 180.000	-	-	3
Legge n. 521 del 1988 - Potenziamento delle forze di polizia e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco: - Art. 27 - Programma di costruzione di nuove sedi di servizio (Lavori pubblici: cap. 8438)	200	144.200	144.200	(e) 200.000	1994	3
	110.200	464.200	424.200	200.000		
14. <i>Interventi nel settore della ricerca.</i>						
Legge n. 284 del 1985 - Programma nazionale di ricerche in Antartide (Università e Ricerca: cap. 7505)	32.000	-	-	-	-	1
Decreto-legge n. 443 del 1987, convertito, con modificazioni, nella legge n. 531 del 1987 - Disposizioni urgenti in materia sanitaria (Sanità: cap. 8222) ...	4.000	-	-	-	-	1
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988): - Art. 15, comma 2 - Attuazione degli interventi di cui al Fondo speciale per la ricerca applicata (Università e Ricerca: cap. 7551)	(f) 350.000	400.000	(g) 150.000	-	-	3
Legge n. 346 del 1988 - Modifiche alla legge n. 46 del 1982 e partecipazione a programmi internazionali e comunitari di ricerca applicata (Università e Ricerca: cap. 7507)	(h) 125.000	125.000	125.000	-	-	3
	511.000	525.000	275.000	-		
15. <i>Interventi a favore dell'industria navalmeccanica.</i>						
Legge n. 295 del 1985 - Finanziamento per la ristrutturazione dell'industria navalmeccanica (Marina mercantile: cap. 7543)	(i) 50.000	-	-	-	-	1

(a) Parte della quota dell'anno 1987.

(b) Parte della quota relativa all'anno 1989.

(c) Quota relativa all'anno 1989.

(d) Comprende milioni 100.000 relativi a parte della quota dell'anno 1990 e milioni 80.000 relativi a parte della quota dell'anno 1991.

(e) Parte delle quote degli anni 1992 (milioni 100.000) e 1993 (milioni 100.000).

(f) Comprende milioni 250.000 relativi a parte della quota dell'anno 1989 e milioni 100.000 relativi a parte della quota dell'anno 1990.

(g) Parte della quota dell'anno 1990.

(h) Prima annualità del limite di impegno decennale.

(i) Parte delle quote relative ad anni precedenti.

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
- Art. 15, comma 29 - Integrazione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, primo comma, della legge n. 295 del 1985 (Marina mercantile: cap. 7552)	(a) 130.000	-	-	-	-	1
	180.000	-	-	-		
16. <i>Ristrutturazione dei sistemi aeroportuali di Roma e Milano.</i>						
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
- Art. 14, comma 1 - Incremento della autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 della legge n. 449 del 1985 (Trasporti: cap. 7509)	-	(a) 300.000	(a) 300.000	(b) 300.000	1994	3
17. <i>Interventi per la viabilità ordinaria e di grande comunicazione (ANAS).</i>						
Legge n. 526 del 1985 - Disposizioni in materia di viabilità di grande comunicazione (Tesoro: cap. 7810)	(c) 250.000	-	-	-	-	1
Legge n. 41 del 1986 (legge finanziaria 1986):						
- Art. 13, comma 13 - Realizzazione di un programma triennale di interventi da parte dell'ANAS (Tesoro: cap. 7810)	(d) 500.000	(d) 600.000	(d) 100.000	-	-	2
Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987):						
- Art. 7, comma 15 - Assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario per gli anni 1987-1990 (Tesoro: capp. 7839, 7840 e 7842)	(e) 250.000	(a) 1.023.000	(b) 500.000	(f) 403.000	-	3
	1.000.000	1.623.000	600.000	403.000		
18. <i>Edilizia penitenziaria e giudiziaria.</i>						
Legge n. 41 del 1986 (legge finanziaria 1986):						
- Art. 13, comma 1 - Completamento di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena (Lavori pubblici: cap. 8404)	(b) 200.000	(g) 200.000	-	-	-	3
Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987):						
- Art. 7, comma 6 - Completamento della costruzione di immobili da destinare ad istituti di prevenzione e di pena (Lavori pubblici: cap. 8404)	(d) 50.000	(h) 200.000	(i) 500.000	-	-	3

(a) Parte della quota relativa all'anno 1990.

(b) Parte della quota relativa all'anno 1989

(c) Parte della quota relativa all'anno 1987

(d) Parte della quota relativa all'anno 1988

(e) Parte della quota relativa all'anno 1989

(f) Parte delle quote relative all'anno 1989 (milioni 250.000) ed all'anno 1990 (milioni 153.000).

(g) Parte delle quote relative all'anno 1987 (milioni 100.000) ed all'anno 1989 (milioni 100.000).

(h) Parte delle quote relative all'anno 1988 (milioni 150.000) ed all'anno 1989 (milioni 50.000).

(i) Parte delle quote dell'anno 1988 (milioni 200.000), dell'anno 1989 (milioni 50.000) e dell'anno 1990 (milioni 250.000)

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
Decreto-legge n. 64 del 1990, convertito, con modificazioni, nella legge n. 124 del 1990 - Interventi urgenti in materia di riforma del processo penale (Giustizia: cap. 7001 e 7010)	32.000	32.000	-	-	-	3
	282.000	432.000	500.000	-		
19. <i>Metropolitana di Napoli.</i>						
Legge n. 41 del 1986 (legge finanziaria 1986):						
- Art. 34, comma 2 - Completamento della linea metropolitana di Napoli (Trasporti: cap. 7277) (g)	250.000	(a) 35.000	-	-	-	2
20. <i>Difesa del suolo e tutela ambientale.</i>						
Legge n. 879 del 1986 - Completamento ricostruzione zone Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone delle Marche colpite da calamità:						
- Art. 2 - Sistemazione del bacino del Tagliamento e di quello dell'Alto Piave (Lavori pubblici: cap. 7739)	40.000	(b) 25.000	(c) 30.000	-	-	3
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
- Art. 17, comma 20 - Realizzazione di un programma di salvaguardia del litorale e delle retrostanti zone umide di interesse internazionale dell'area metropolitana di Cagliari (Ambiente: cap. 7301)	(a) 20.000	(a) 20.000	(a) 10.000	-	-	1
- Art. 17, comma 40 - Realizzazione di un programma organico di difesa idrogeologica e di assetto funzionale del sistema idrico del bacino del Flumendosa (Ambiente: cap. 7405)	(a) 20.000	(a) 20.000	(a) 10.000	-	-	1
Legge n. 183 del 1989 - Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo (Tesoro: capp. 9009 e 9010)	300.000	(d) 600.000	(c) 400.000	-	-	3
Decreto-legge n. 227 del 1989, convertito, con modificazioni, nella legge n. 283 del 1989 - Provvedimenti urgenti per la lotta alla eutrofizzazione delle acque costiere del mare Adriatico (Ambiente: cap. 7708)	364.000	(e) 228.000	-	-	-	3
Legge n. 305 del 1989 - Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente (Ambiente: capp. 7001, 7104, 7711, 7712, 7714, 7951, 8001 e 8251)	200.000	(f) 483.000	(c) 300.000	-	-	3
	944.000	1.376.000	750.000	-		

(a) Parte della quota relativa all'anno 1990.

(b) Parte della quota relativa all'anno 1989.

(c) Parte della quota relativa all'anno 1991.

(d) Parte delle quote relative agli anni 1990 (milioni 300.000) e 1991 (milioni 300.000).

(e) Parte delle quote relative agli anni 1990 (milioni 128.000) e 1991 (milioni 100.000).

(f) Di cui milioni 190.000 relativi a parte della quota dell'anno 1990 e milioni 293.000 relativi a parte della quota dell'anno 1991.

(g) L'autorizzazione di spesa è elevata di milioni 150.000 per l'anno 1991 in base alla precedente Tabella D.

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
21. Realizzazione strutture turistiche.						
Legge n. 879 del 1986 - Contributo alla regione Friuli-Venezia Giulia per la realizzazione di aree attrezzate turistico commerciali (Tesoro: cap. 8798)	6.000	-	-	-	-	3
22. Interventi in agricoltura.						
Legge n. 752 del 1986 - Attuazione di interventi programmati in agricoltura: - Art. 5 - Finanziamento degli interventi previ- sti dai Regolamenti comunitari (Tesoro: cap. 8323)	(a) 250.000	-	-	-	-	1
Decreto-legge n. 415 del 1989, convertito, con modifi- cazioni, nella legge n. 38 del 1990 - Norme urgenti in materia di finanza locale e di rapporti finanziari tra lo Stato e le regioni, nonché disposizioni va- rie: - Presidenza: cap. 7602	2.500	3.500	-	-	-	3
- Agricoltura: capp. 8278, 8279 e 8280	22.500	31.500	-	-	-	3
Legge n. 209 del 1990 - Nuove norme per la ristruttu- razione e lo sviluppo del settore bieticolo-saccarifero (Agricoltura: cap. 7579)	10.000	10.000	-	-	-	1
	285.000	45.000				
23. Protezione dei territori dei comuni di Ravenna, Orvieto e Todi.						
Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987): - Art. 7, comma 5 - Protezione del territorio di Ravenna dal fenomeno della subsidenza (legge n. 845 del 1980): - Lavori pubblici: capp. 7740 e 9419	11.000	-	-	-	-	3
- Agricoltura: cap. 7720	49.000	-	-	-	-	3
Legge n. 545 del 1987 - Definitivo consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi (Beni culturali: capp. 8028 e 8113)	20.000	20.000	(c) 20.000	-	-	3
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988): - Art. 17, comma 15 - Protezione del territorio del comune di Ravenna dal fenomeno della subsiden- za (legge n. 845 del 1980) (Tesoro: cap. 9007)	20.000	(b) 80.000	(d) 50.000	-	-	3
	100.000	100.000	70.000	-		
24. Università (compresa edilizia).						
Legge n. 879 del 1986 - Completamento ricostruzione zone Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone delle Marche colpite da cala- mità: - Art. 11 - Attuazione dei programmi di edilizia dell'Università di Udine (Università e Ricerca: cap. 7302)	27.000	(e) 21.000	-	-	-	1

(a) Parte della quota dell'anno 1990.

(b) Quota relativa all'anno 1989 (milioni 60.000) e parte della quota relativa all'anno 1990 (milioni 20.000).

(c) Comprende milioni 10.000 quale parte della quota dell'anno 1991 e milioni 10.000 quale parte della quota dell'anno 1992.

(d) Parte della quota relativa all'anno 1991.

(e) Parte delle quote relative agli anni 1989 (milioni 11.000) e 1990 (milioni 10.000).

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
- Art. 31 - Ricostruzione e completamento delle sedi dell'Università di Ancona (Università e Ricerca: cap. 7309)	8.000	(a) 5.000	-	-	-	1
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
- Art. 17, comma 43 - Contributo all'Università della Calabria per opere di edilizia universitaria (Università e Ricerca: cap. 7311)	(a) 10.000	-	-	-	-	1
Legge n. 126 del 1990 - Finanziamento della costruzione di un edificio per le esigenze abitative degli studenti universitari (Tesoro: cap. 7871)	20.000	20.000	-	-	-	3
Legge n. 245 del 1990 - Norme sul piano triennale di sviluppo dell'università e per l'attuazione del piano quadriennale 1986-1990 (Università e Ricerca: capp. 1032, 1401, 1402, 1408, 1521 e 7314)	258.500	298.500	415.000	829.500	1995	1
	323.500	344.500	415.000	829.500		
25. Impiantistica sportiva.						
Decreto-legge n. 2 del 1987, convertito, con modificazioni, nella legge n. 65 del 1987 e decreto-legge n. 22 del 1988, convertito, con modificazioni, nella legge n. 92 del 1988 - Costruzione e ammodernamento di impianti sportivi, strutture sportive di base, nonché utilizzazione degli stanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico (Turismo: cap. 7542)	5.000	5.000	5.000	15.000	1996	3
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
- Art. 15, comma 8 - Aumento della autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, comma 1-ter, del decreto-legge n. 2 del 1987 (Turismo: cap. 7542)	5.000	5.000	5.000	15.000	1996	3
Decreto-legge n. 121 del 1989, convertito, con modificazioni, nella legge n. 205 del 1989 - Interventi infrastrutturali nelle aree interessate dai mondiali di calcio del 1990 (Tesoro: cap. 7764)	220.500	-	-	-	-	3
Legge n. 289 del 1989 - Rifiinanziamento delle leggi 6 marzo 1987, n. 65, e 21 marzo 1988, n. 92, per la realizzazione di impianti sportivi (Turismo: cap. 7542)	4.000	4.000	4.000	24.000	1999	3
	234.500	14.000	14.000	54.000		
26. Sistemazione aree urbane.						
Legge n. 122 del 1989 - Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate, nonché modificazioni di alcune norme sulla circolazione stradale (Presidenza: cap. 7651)	-	(b) 100.000	100.000	-	-	3

(a) Parte della quota relativa all'anno 1989.

(b) Prima annualità del limite di impegno quindicennale decorrente dal 1991 e rinviata al 1992.

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
Decreto-legge n. 166 del 1989, convertito, con modificazioni, nella legge n. 246 del 1989 - Interventi urgenti per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria (Presidenza: cap. 7652)	50.000	(a) 180.000	(b) 100.000	-	-	1
	50.000	280.000	200.000	-		
27. Interventi diversi.						
Legge n. 66 del 1988 - Programma di interventi per l'adeguamento dei servizi e dei mezzi della Guardia di Finanza per la lotta all'evasione fiscale e ai traffici marittimi illeciti nonché disposizioni per il completamento e lo sviluppo del sistema informativo delle strutture centrali e periferiche del Ministero delle finanze (Finanze: cap. 3136)	100.000	125.000	150.000	(c) 250.000	1995	3
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
- Art. 15, comma 32 - Rifinanziamento del piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima (legge n. 41 del 1982) (Marina mercantile: cap. 8564)	(d) 15.000	-	-	-	-	1
- Art. 17, comma 12 - Proseguimento degli interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia: Tesoro: cap. 9006	(e) 77.000	(f) 150.000	(e) 100.000	-	-	1
- Università e Ricerca: cap. 7312	(e) 3.000	-	-	-	-	1
- Art. 17, comma 39 - Acquedotti interregionali di competenza del Ministero dei lavori pubblici (Lavori pubblici: cap. 8882)	100.000	100.000	-	-	-	3
- Art. 17, comma 45 - Programma di potenziamento delle strutture logistiche ed operative delle Capitanerie di porto e degli uffici periferici della Marina mercantile (Marina mercantile: cap. 7581)	(d) 30.000	(d) 20.000	-	-	-	3
Legge n. 357 del 1988 - Assegnazione all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato di finanziamenti per la ristrutturazione della produzione, per la costruzione della manifattura tabacchi di Lucca e per la corresponsione del premio incentivante (Tesoro: cap. 7863)	15.000	-	-	-	-	1
Legge n. 373 del 1988 - Realizzazione dell'Esposizione internazionale specializzata «Colombo '92» (Beni culturali: cap. 7902)	100.000	123.000	-	-	-	3
Legge n. 13 del 1989 - Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (Lavori pubblici: cap. 8275)	20.000	-	-	-	-	3

(a) Parte delle quote relative agli anni 1990 (milioni 80.000) e 1991 (milioni 100.000).

(b) Parte della quota dell'anno 1991.

(c) Di cui milioni 25.000 quale parte della quota relativa all'anno 1991.

(d) Parte della quota relativa all'anno 1990.

(e) Parte della quota relativa all'anno 1989.

(f) Di cui milioni 100.000 quale parte della quota relativa all'anno 1989 e milioni 50.000 quale parte della quota relativa all'anno 1990.

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
Legge n. 51 del 1990 - Aumento dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 18 luglio 1984, n. 342, per l'acquisizione di navi cisterna per il rifornimento idrico delle isole minori (Difesa: cap. 8152)	5.000	5.200	-	-	-	3
Legge n. 100 del 1990 - Norme sulla promozione della partecipazione a società ed imprese miste all'estero (Commercio estero: cap. 7561)	100.000	100.000	-	-	-	3
Decreto-legge n. 64 del 1990, convertito, con modificazioni, nella legge n. 124 del 1990 - Interventi urgenti in materia di riforma del processo penale (Giustizia: capp. 7003, 7005, 7010 e 7013)	97.995	97.995	-	-	-	3
Legge n. 218 del 1990 - Disposizioni in materia di ristrutturazione ed integrazione patrimoniale degli Istituti di credito di diritto pubblico (Tesoro: cap. 8017)	-	452.000	502.000	(a) 549.000	1994	1
	662.995	1.173.195	752.000	799.000		
TOTALE MINISTERI ...	14.505.445	23.666.995	20.467.300	53.963.475		

B. AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE AUTONOME.

Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Legge n. 39 del 1982, art. 34 della legge n. 730 del 1983, art. 10 della legge n. 41 del 1986, art. 2 della legge n. 910 del 1986, art. 13 della legge n. 67 del 1988 e art. 3 della legge n. 541 del 1988 - Autorizzazione alle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni a proseguire nella realizzazione dei programmi di potenziamento e di riassetto dei servizi e di costruzione di alloggi di servizio per il personale postelegrafonico. Disciplina dei collaudi (capp. 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528 e 530)

600.000 - - - - 1

Legge n. 887 del 1984 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985):

- Art. 8, quattordicesimo comma - Finanziamento degli interventi previsti dal piano decennale di sviluppo e potenziamento dei servizi di telecomunicazioni (cap. 529)

200.000 200.000 200.000 200.000 1994 3

800.000 200.000 200.000 200.000

(a) Di cui milioni 367 000 quale quota dell'anno 1991

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1991	1992	1993	1994 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>Azienda di Stato per i servizi telefonici.</i>						
Legge n. 887 del 1984 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985):						
- Art. 8, quattordicesimo comma - Finanziamento degli interventi previsti dal piano decennale di sviluppo e potenziamento dei servizi di telecomu- nicazioni (cap. 550)	(a) 500.000	(b) 500.000	200.000	-	-	3
TOTALE AMMINISTRAZIONI E AZIENDE AUTONOME ...	1.300.000	700.000	400.000	200.000		
TOTALE GENERALE TABELLA F ...	15.805.445	24.366.995	20.867.300	54.136.475		

(a) Di cui milioni 200.000 quale parte della quota dell'anno 1994.

(b) Di cui milioni 100.000 quale parte della quota dell'anno 1993 e milioni 100.000 quale parte della quota dell'anno 1994.

Sull'articolo 2 e sulle allegate tabelle rimangono da esaminare i seguenti ordini del giorno ed emendamenti:

Il Senato,

con riferimento al processo di autonomia delle università e degli enti pubblici di ricerca, garantito dalla Costituzione e finalmente avviato con la legge 9 maggio 1989, n. 168,

raccomanda al Governo:

di disporre la esclusione dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 1989, dei dipartimenti universitari per quanto concerne l'assoggettamento alla tesoreria unica.

9.2546.1.

VESENTINI, CALLARI GALLI, BOMPIANI,
AGNELLI Arduino, ARFÈ, STREHLER, AL-
BERTI, ONGARO BASAGLIA

Il Senato,

considerata la delicata e difficile situazione dell'agricoltura italiana, chiamata a competere nel mercato internazionale senza aver superato le sue storiche debolezze strutturali:

giudicata necessaria ed urgente una politica agricola comunitaria e nazionale capace di guidare la fase di transizione,

impegna a tal fine il Governo:

1) ad approvare un nuovo piano agricolo nazionale che tenga conto dei cambiamenti dello scenario internazionale dei mercati dei prodotti agricoli alimentari;

2) ad approvare un piano nazionale per il settore agro-industriale rivolto a guidare un processo di ristrutturazione e sviluppo delle industrie alimentari nazionali e a presentare un apposito disegno di legge per la sua attuazione;

3) a reperire finanziamenti adeguati per gli investimenti agricoli rivolti alle innovazioni di processo e di prodotto, e a fornire i necessari servizi alle imprese agricole per la riconversione ecologica dell'agricoltura;

4) a permettere la totale utilizzazione della provvista estera per il credito agrario di miglioramento già autorizzata con le diverse leggi finanziarie;

5) ad attuare un programma per la ristrutturazione e lo sviluppo della cooperazione agricola e dell'associazionismo dei produttori al fine di affermare e generalizzare l'economia contrattuale tra l'agricoltura e l'industria di trasformazione ed evitare la subordinazione dell'agricoltura alle multinazionali delle industrie alimentari;

6) a negoziare normative comunitarie e ad approntare quelle nazionali rivolte alla valorizzazione sui mercati delle produzioni agricole di qualità e di quelle tipiche;

7) a negoziare a livello comunitario e ad attuare programmi integrali di sviluppo rurale nelle aree interne o in quelle svantaggiate al

fine di integrare i redditi agricoli e proteggere e valorizzare il patrimonio ambientale.

9.2546.2.

CASCIA, CASADEI LUCCHI, LOPS, MARGHERITI,
SCIVOLETTO, CROCETTA, SPOSETTI, GIUSTI-
NELLI

Il Senato,

considera con grande preoccupazione il fatto che, mentre si aumenta il numero delle «aree a rischio», alla tabella C del disegno di legge finanziaria, alla voce «Ministero dell'ambiente - Legge 28 agosto 1989, n. 305: art.1, comma 4 - Finanziamento programma triennale (cap.7705)», sono dimuiti da trecento a cento miliardi gli stanziamenti che la precedente legge finanziaria aveva destinato a tali «aree»;

in questo quadro estremamente preoccupante e grave,

chiede al Governo:

1) di porre al centro della propria iniziativa il risanamento dell'«area a rischio Valle Bormida», nella quale il più che centenario inquinamento è prodotto dalla ditta ACNA di Cengio, che il Governo ha voluto inopinatamente riaprire, nonostante non sia assolutamente dimostrato da ricerche sistematiche (che, del resto, il Governo non ha realizzato) la compatibilità della fabbrica con l'ambiente. Al contrario, è ormai evidente che la fabbrica ACNA deve essere chiusa e va avviato concretamente il piano di risanamento della Valle Bormida;

2) di sapere, a tale proposito, quali sono le cifre effettivamente disponibili per il risanamento della Valle, nonchè per garantire occupazione e sviluppo. Considera, infatti, l'assoluta esiguità delle cifre stanziare per tutte le «aree a rischio» ostacolo decisivo per ogni valido intervento;

esprime parere negativo in merito alla costruzione di un inceneritore in Valle Bormida, contro il quale si sono espresse la scorsa settimana circa 8.000 persone. Ad ACNA aperta, è ipotizzabile che tale inceneritore sarebbe non solo una nuova fonte d'inquinamento, ma un vero e proprio impianto produttivo per lo smaltimento dei rifiuti industriali di molte fabbriche italiane.

9.2546.3.

NESPOLO, NEBBIA, TRIPODI, TORNATI, AN-
DREINI, LIBERTINI, PETRARA, SCARDAONI

Il Senato,

considerato che la legge di riforma dell'ordinamento delle autonomie locali, all'articolo 36, attribuisce al Sindaco la competenza a «coordinare gli orari degli esercizi commerciali e dei servizi pubblici nonchè gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici di tutte le amministrazioni pubbliche al fine di armonizzare l'erpicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti»;

che tale norma ha una grande rilevanza per gli effetti positivi che può comportare sulla organizzazione dei servizi, in termini di efficienza

e produttività, allo scopo di una maggiore aderenza alle esigenze degli utenti, di un effettivo soddisfacimento dei loro bisogni e di un più civile ed efficace rapporto fra pubblica amministrazione e cittadini;

che per il raggiungimento di tali obbiettivi e per la piena applicazione della norma suddetta è necessario destinare risorse aggiuntive ai comuni ed è altresì necessario avviare una fase di ricerca di soluzioni idonee e di sperimentazione di nuove forme di coordinamento degli orari,

impegna il Governo:

a promuovere una conferenza nazionale che abbia come obbiettivo la raccolta di ogni informazione e proposta, e la ricerca e la elaborazione di ipotesi di coordinamento dei diversi orari per la finalità di cui in premessa;

a reperire finanziamenti adeguati affinché siano fornite ai Comuni risorse aggiuntive necessarie ad avviare in concreto forme, anche sperimentali, di veri e propri piani regolatori degli orari.

9.2546.5

(sostituisce l'emendamento
2.Tab.A.33, p. 18 del fasci-
colo n. 1)

TOSSI BRUTTI, ANDREATTA, GUIZZI, SALVATO,
TEDESCO TATÒ, ZUFFA

Il Senato,

premesso che le Aziende di turismo italiane (APT-AST-EPT) con 4.000 dipendenti costituiscono l'organizzazione periferica pubblica per la promozione, l'informazione e l'accoglienza turistica nelle 450 stazioni di soggiorno e turismo del nostro paese,

considerato che le stesse aziende sono rimaste senza entrate proprie dopo i seguenti provvedimenti legislativi:

a) articolo 7, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 638: soppressione del contributo speciale di cura, delle contribuzioni speciali sui pubblici spettacoli e della tassa di musica;

b) articolo 21, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 638: attribuzione al bilancio dello Stato della quota dello 0,5 per cento dell'ILOR disposta dall'articolo 4 della legge 9 ottobre 1975, n. 825;

c) articolo 10 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144: soppressione dell'imposta di soggiorno;

considerato altresì che lo Stato ha provveduto a «risarcire» man mano gli aventi diritto con contributi sostitutivi inadeguati ma pur sempre vitali per la sopravvivenza delle Aziende di turismo che il Parlamento, con l'articolo 4 della legge quadro n. 217 del 1983 ha «riformato» con la denominazione di Aziende di promozione turistica (APT) quali organismi tecnico-operativi e strumentali (delle Regioni) aventi autonomia amministrativa e di gestione;

tenuto presente che l'attuale gettito ILOR ammonta a 17.000 miliardi per cui lo 0,5 per cento spettante alle Aziende di soggiorno, pari a 85 miliardi, è stato acquisito allo Stato, che con l'articolo 10 del

decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla citata legge 24 aprile 1989, n. 144, è stata soppressa, a partire dal 31 dicembre 1988, l'imposta di soggiorno che rappresentava la principale entrata di gran parte delle Aziende di soggiorno e turismo (AST), e che con il comma 2 dello stesso articolo 10 della suddetta legge, il Ministero dell'interno veniva autorizzato a corrispondere per gli anni 1989 e 1990 un contributo sostitutivo di importo pari a quello riscosso nel 1988 a titolo di imposta di soggiorno,

impegna il Governo:

a) a prorogare il contributo sostitutivo anche per il triennio 1991-1992-1993;

b) a impartire disposizioni affinché alla rubrica «Amministrazioni diverse» prevista dalla Tabella A, la voce «Somme da corrispondere alle regioni e ad altri enti in dipendenza dei tributi soppressi nonché per l'acquisizione allo Stato del gettito ILOR» deve ritenersi comprensiva delle somme assegnate dal Governo alle Regioni quale contributo sostitutivo della imposta di soggiorno soppressa.

9.2546.9.

FOSCHI, ALIVERTI, FONTANA Elio

(sostituisce l'emendamento
2.Tab.A.81/1, p. 43 del fascicolo n. 1)

Al comma 2, nella tabella A richiamata, n. 1) (Accantonamenti di segno positivo...), sotto la rubrica: «Ministero dell'ambiente», alla voce: «Norme generali sui parchi nazionali e le altre riserve naturali», aumentare gli importi per il 1991 di lire 10.000 milioni; per il 1992 di lire 20.000 milioni; per il 1993 di lire 20.000 milioni; e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella A, n. 2) (Accantonamenti di segno negativo...), sotto la rubrica: «Ministero delle finanze» aggiungere la voce: «Riforma della imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'ambiente - Norme generali sui parchi nazionali e le altre riserve naturali» per i seguenti importi: 1991: 10.000 milioni; 1992: 20.000 milioni; 1993: 20.000 milioni.

2.Tab.A.83

ANDREINI, TORNATI, SCARDAONI, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, n. 1) (Accantonamenti di segno positivo...), sotto la rubrica: «Ministero dell'università e della

ricerca scientifica e tecnologica», *alla voce*: «Diritto allo studio», *aumentare gli importi per il 1991 di lire 275.000 milioni; per il 1992 di lire 375.000 milioni; per il 1993 di lire 375.000 milioni; e apporvi la seguente nota*: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella A, n. 2) (Accantonamenti di segno negativo...), sotto la rubrica: «Ministero delle finanze» aggiungere la voce: «Riforma della imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, *alla voce*: «Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - Diritto allo studio» per i seguenti importi: 1991: 275.000 milioni; 1992: 375.000 milioni; 1993: 375.000 milioni.

2.Tab.A.84

CALLARI GALLI, ALBERICI, NOCCHI, LONGO,
MONTINARO, VESENTINI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica», alla voce: «Diritto allo studio», aumentare gli importi per il 1991 di lire 225.000 milioni; per il 1992 di lire 375.000 milioni; per il 1993 di lire 375.000 milioni.

Conseguentemente, nella stessa tabella A, sotto la stessa rubrica, alla voce: «Università non statali...», ridurre gli importi di lire 50.000 milioni per ciascun anno; sotto la rubrica: «Ministero delle finanze», alla voce: «Istituzione dei centri di assistenza...», ridurre gli importi di lire 100.000 milioni per ciascun anno; sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Riforma della dirigenza statale», ridurre gli importi per il 1991 di lire 75.000 milioni; per il 1992 e 1993 di lire 225.000 milioni per anno.

2.Tab.A.9

VESENTINI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica», sostituire la denominazione della voce: «Università non statali legalmente riconosciute (di cui almeno 32 miliardi annui da destinarsi quale contributo all'Università degli studi di Urbino)» con la seguente: «Contributo alla statizzazione dell'Università degli studi di Urbino».

2.Tab.A.85

CALLARI GALLI, ALBERICI, NOCCHI, VOLPONI,
LONGO, MONTINARO

Al comma 2, nella tabella A richiamata, n. 1) (Accantonamenti di segno positivo...), sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse» alla voce: «Provvedimenti in favore di portatori di handicaps», aumentare gli importi per il 1991 di lire 20.000 milioni; per il 1992 di lire 20.000 milioni; per il 1993 di lire 50.000 milioni, e apporre la seguente nota: «(a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (a)».

Conseguentemente, nella stessa tabella A, n. 2) (Accantonamenti di segno negativo...), sotto la rubrica: «Ministero delle finanze», aggiungere la voce: «Riforma della imposizione diretta e allargamento della base imponibile (a)» (vedi atto Camera n. 2991), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Amministrazioni diverse - Provvedimenti in favore di portatori di handicaps», per i seguenti importi: 1991: 20.000; 1992: 20.000; 1993: 50.000.

2.Tab.A.5

TEDESCO TATÒ, TOSSI BRUTTI, GALEOTTI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Riforma della dirigenza statale» ridurre gli importi per il 1991 di lire 1.800 milioni; per il 1992 di lire 2.600 milioni; per il 1993 di lire 3.600 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero per i beni culturali e ambientali», alla voce: «Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805: Assegnazioni per il funzionamento degli Istituti centrali per il catalogo e la documentazione...», aumentare di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.A.106CHIARANTE, ARGAN, NOCCHI, CALLARI GALLI,
LONGO, MONTINARO, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Riforma della dirigenza statale» ridurre gli importi per il 1991 di lire 500 milioni; per il 1992 di lire 700 milioni; per il 1993 di lire 1.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero per i beni culturali e ambientali», alla voce: «Legge 27 maggio 1975, n. 190: Norme relative al funzionamento della

Biblioteca nazionale centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma (cap. 1538)», *aumentare di pari importo gli stanziamenti.*

2.Tab.A.107

CHIARANTE, CALLARI GALLI, NOCCHI, ARGAN,
MONTINARO, LONGO, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, n. 1) (Accantonamenti di segno positivo...), sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Somme da corrispondere alle regioni ed ad altri enti in dipendenza dei tributi soppressi nonchè per l'acquisizione allo Stato del gettito ILOR», aumentare gli importi: per il 1991 di lire 3.000 milioni; per il 1992 di lire 7.000 milioni; per il 1993 di lire 11.000 milioni; e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella medesima tabella A, n. 2) (Accantonamenti di segno negativo...), sotto la rubrica: «Ministero delle finanze» aggiungere la voce: «Riforma della imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(.) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Amministrazioni diverse - Somme da corrispondere...» per i seguenti importi: 1991: 3.000 milioni; 1992: 7.000 milioni; 1993: 11.000 milioni.

2.Tab.A.87

FRANCHI, GALEOTTI, TOSSI BRUTTI, COSSUTTA

Al comma 2, nella tabella A richiamata, n. 1) (Accantonamenti di segno positivo...), sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse» aggiungere la voce: «Interventi per l'istituzione dei servizi per gli anziani» con i seguenti importi: «1991: 100.000; 1992: 100.000; 1993: 100.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella A, n. 2) (Accantonamenti di segno negativo...), sotto la rubrica: «Ministero delle finanze» aggiungere la voce: «Riforma della imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato

n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Amministrazioni diverse - Interventi per l'istituzione dei servizi per gli anziani» per i seguenti importi: 1991: 100.000 milioni; 1992: 100.000 milioni; 1993: 100.000 milioni.

2.Tab.A.88

FERRAGUTI, ANTONIAZZI, LAMA, IANNONE,
CHIESURA, VECCHI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Presidenza del Consiglio dei ministri», alla voce: «Reintegro Fondo per la protezione civile», ridurre gli importi per il 1991 di lire 10.000 milioni; per il 1992 di lire 10.000 milioni; per il 1993 di lire 10.000 milioni; sotto la rubrica: «Ministero dell'ambiente» sopprimere la voce: «Tutela dei terreni agricoli dagli incendi», con i relativi importi.

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Presidenza del Consiglio dei ministri» aggiungere la voce: «Misure urgenti per la prevenzione degli incendi dei boschi», con i seguenti importi: «1991: 20.000; 1992: 20.000; 1993: 20.000».

2.Tab.B.17

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Presidenza del Consiglio dei ministri» aggiungere la voce: «Rifinanziamento del decreto-legge n. 159 del 1984, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 363 del 1984 - Interventi a favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici dell'aprile 1984 in Umbria e del maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania», con i seguenti importi: «1991: 5.000; 1992: 5.000; 1993: 5.000».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Completamento degli interventi nei territori colpiti da eventi sismici e franosi ivi compresi quelli del 5 maggio 1990», ridurre gli importi per il 1991 di lire 5.000 milioni, per il 1992 di lire 5.000 milioni; per il 1993 di lire 5.000 milioni.

2.Tab.B.76

TOSSI BRUTTI, GIUSTINELLI, NOCCHI, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Presidenza del Consiglio dei ministri» aggiungere la voce: «Rifinanziamento del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici del 29 aprile 1984 in Umbria e del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania», con i seguenti importi: «1991: 50.000; 1992: 50.000; 1993: 50.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Presidenza del Consiglio dei ministri - Rifinanziamento del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159... interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici...» per i seguenti importi: 1991: 50.000 milioni; 1992: 50.000 milioni; 1993: 50.000 milioni.

2.Tab.B.75

TOSSI BRUTTI, GIUSTINELLI, NOCCHI,
SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Presidenza del Consiglio dei ministri» aggiungere la voce: «Acquisizione di nuove sedi ed adeguamento funzionale tecnico e scientifico dei Servizi tecnici nazionali, dighe, idrografico, mareografico e sismico», con il seguente importo: «1991: 3.000».

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59... (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», ridurre di pari importo lo stanziamento per il 1991.

2.Tab.B.74

PETRARA, TORNATI, NESPOLO, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Presidenza del Consiglio dei ministri» aggiungere la voce: «Misure per la prevenzione degli incendi dei boschi», con i seguenti importi: «1991: 50.000; 1992: 50.000; 1993: 50.000».

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59... (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.73

CASCIA, CASADEI LUCCHI, LOPS, MARGHERITI,
SCIVOLETTO

All'emendamento 2.Tab.B.77 sostituire le parole da: «per il 1991 di lire 150.000 milioni» sino alla fine dell'emendamento con le seguenti: «per il 1991 di lire 100.000 milioni; per il 1992 di lire 50.000 milioni.

Conseguentemente, alla rubrica: «Partecipazioni statali», alla voce: «Interventi a favore degli enti di gestione delle partecipazioni statali e dell'EAMO», ridurre di pari importo lo stanziamento per il 1991 e alla rubrica: «Ministero dell'industria», alla voce: «Incentivi per le piccole e medie imprese, per l'artigianato e ammodernamento delle imprese minori», ridurre di pari importo lo stanziamento per il 1992.

2.Tab.B.77/1

GUZZETTI, MANZINI, FONTANA Elio, VETTORI

All'emendamento 2.Tab.B.77 sostituire le parole da: «per il 1991» fino alla fine dell'emendamento con le altre: «per il 1991 di lire 100.000 milioni; per il 1992 di lire 50.000 milioni».

Conseguentemente nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero delle partecipazioni statali», alla voce: «Interventi a favore degli enti di gestione delle Partecipazioni Statali e dell'EAMO», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.77/2

FABBRI, SCEVAROLLI, ZANELLA, PIZZO, PUTIGNANO, MARIOTTI, MARNIGA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Aumento del fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane di cui all'articolo 30 della legge 7 agosto 1982, n. 526», aumentare gli importi per il 1991 di lire 150.000 milioni; per il 1992 di lire 100.000 milioni; per il 1993 di lire 50.000 milioni e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo

11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..).

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero del tesoro - Aumento del fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane di cui all'articolo 30 della legge 7 agosto 1982, n. 526», per i seguenti importi: 1991: 150.000 milioni; 1992: 100.000 milioni; 1993: 50.000 milioni.

2.Tab.B.77

CISBANI, BAIARDI, MARGHERI, GIANOTTI,
VECCHI, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del Tesoro», alla voce: «Aumento del fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane di cui all'articolo 30 della legge 7 agosto 1982, n. 526», modificare come segue l'accantonamento per il 1993: «1993: 600.000».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, rubrica «Ministero del Tesoro», alla voce «Fondo di solidarietà nazionale per la Sicilia» modificare come segue l'accantonamento per il 1993: «1993: 1.350.000» e, alla stessa tabella B, rubrica «Amministrazioni diverse», alla voce «Interventi a favore della Regione Calabria» modificare come segue l'accantonamento per il 1993: «1993: 850.000».

2.Tab.B.204

BOSSI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)» e sotto la rubrica: «Ministero del tesoro» aggiungere la voce: «Mutui per interventi nel settore dell'edilizia scolastica», con i seguenti importi: «1992: 100.000; 1993: 100.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329),

con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero del tesoro - Mutui per interventi nel settore dell'edilizia scolastica», per i seguenti importi: 1992: 100.000 milioni; 1993: 100.000 milioni.

2.Tab.B.78

ALBERICI, CALLARI GALLI, NOCCHI, LONGO,
MONTINARO, SPOSETTI, CROCETTA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del bilancio e della programmazione economica» sopprimere la voce: «Fondo per lo sviluppo economico e sociale», con i relativi importi.

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato» aggiungere la voce: «Fondo per la riconversione delle produzioni di materiale d'armamento», con i seguenti importi: «1992: 192.750; 1993: 416.000».

2.Tab.B.22

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del bilancio e della programmazione economica» sopprimere la voce: «Fondo per lo sviluppo economico e sociale», con i relativi importi.

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero dell'ambiente», aggiungere la voce: «Fondo per la bonifica ed il risanamento di siti dismessi dell'industria chimica», con i seguenti importi: «1992: 192.750; 1993: 416.000».

2.Tab.B.20

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del bilancio e della programmazione economica», alla voce: «Fondo per lo sviluppo economico e sociale», ridurre gli importi per il 1992 di lire 192.750 milioni e per il 1993 di lire 350.000 milioni.

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero dei lavori pubblici» aggiungere la voce: «Interventi a favore della Sicilia per opere di adduzione, costruzione e rifacimento delle reti

idriche e misure straordinarie per prevenire la crisi idrica», con i seguenti importi: «1992: 192.750; 1993: 350.000».

2.Tab.B.81

GAMBINO, CROCETTA, GRECO, SCIVOLETTO,
VITALE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del bilancio e della programmazione economica», alla voce: «Fondo per lo sviluppo economico e sociale», ridurre gli importi per il 1992 di lire 192.750 milioni e per il 1993 di lire 416.000 milioni.

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero dei trasporti» aggiungere la voce: «Interventi a favore della Sicilia per l'ammodernamento della rete ferroviaria», con i seguenti importi: «1992: 192.750; 1993: 416.000».

2.Tab.B.82

SCIVOLETTO, GAMBINO, CROCETTA, GRECO,
VITALE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero del bilancio e della programmazione economica», alla voce: «Contributi in favore delle comunità montane», aumentare gli importi per il 1991 di lire 50.000 milioni; e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero del bilancio e della programmazione economica - Contributi in favore delle comunità montane», per i seguenti importi: 1991: 50.000 milioni.

2.Tab.B.103

TOSSI BRUTTI, GALEOTTI, FRANCHI, MAFFIO-
LETTI, TEDESCO TATÒ, SPOSETTI, CROCET-
TA, BARCA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero di grazia e giustizia», alla voce: «Trasformazione delle case mandamentali e acquisizione di nuovi istituti penitenziari. Ristrutturazione e ampliamento edifici penitenziari esistenti» aumentare gli importi per il 1991 di lire 10.000 milioni; per il 1992 di lire 20.000 milioni; per il 1993 di lire 20.000 milioni e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Consequentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce «Ministero di grazia e giustizia - Trasformazione delle case mandamentali e acquisizione di nuovi istituti penitenziari. Ristrutturazione e ampliamento edifici penitenziari esistenti», per i seguenti importi: 1991: 10.000 milioni; 1992: 20.000 milioni; 1993: 20.000 milioni.

2.Tab.B.85

CORRENTI, GRECO, BOCHICCHIO SCHELOTTO,
MACIS, SALVATO, IMPOSIMATO, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero di grazia e giustizia», alla voce: «Interventi vari in favore della giustizia», aumentare gli importi per il 1991 di lire 400.000 milioni; per il 1992 di lire 300.000 milioni; per il 1993 di lire 300.000 milioni.

Consequentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS)», limitatamente al capitolo 7733, ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.23

CORLEONE, BOATO, MODUGNO, STRIK LIEVERS, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero di grazia e giustizia», aggiungere la voce: «Revisione e potenziamento degli attuali uffici di

conciliazione anche in previsione dell'istituzione del giudice di pace», con i seguenti importi: «1991: 30.000; 1992: 40.000; 1993: 40.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero di grazia e giustizia - Revisione e potenziamento degli attuali uffici di conciliazione anche in previsione dell'istituzione del giudice di pace», per i seguenti importi: 1991: 30.000 milioni; 1992: 40.000 milioni; 1993: 40.000 milioni.

2.Tab.B.86

IMPOSIMATO, MACIS, CORRENTI, SALVATO,
SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero di grazia e giustizia» aggiungere la voce: «Interventi per l'edilizia giudiziaria», con i seguenti importi: «1991: 50.000; 1992: 50.000; 1993: 50.000».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la stessa rubrica, alla voce: «Interventi vari in favore della giustizia», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.139

IMPOSIMATO, SALVATO, MACIS, CORRENTI,
GRECO

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'interno», alla voce: «Concorso statale per mutui contratti dalle province, dai comuni e dalle comunità montane per finalità di investimento... (rate ammortamento mutui)», aumentare gli importi per il 1992 di lire 110.000 milioni; per il 1993 di lire 820.000 milioni e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di

spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'interno - Concorso statale per mutui contratti dalle province, dai comuni e dalle comunità montane per finalità di investimento... (rate ammortamento mutui)», per i seguenti importi: 1992: 110.000 milioni; 1993: 820.000 milioni.

2.Tab.B.88

VETERE, GALEOTTI, MAFFIOLETTI, TEDESCO
TATÒ, TOSSI BRUTTI, FRANCHI, COSSUTTA,
SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'interno», alla voce: «Ulteriore finanziamento dell'articolo 29, comma 2, della legge 11 marzo 1988, n. 67, in materia di piani di eliminazione delle barriere architettoniche (rate ammortamento mutui)», aumentare l'importo per il 1991 di lire 30.000 milioni e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'interno - Ulteriore finanziamento dell'articolo 29, comma 2, della legge 11 marzo 1988, n. 67, in materia di piani di eliminazione delle barriere architettoniche (rate ammortamento mutui)», per il seguente importo: 1991: 30.000 milioni.

2.Tab.B.89

GALEOTTI, TEDESCO TATÒ, TOSSI BRUTTI,
VETERE, CROSETTA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'interno» aggiungere la voce: «Ulteriore finanziamento della legge n. 458 del 1988, e successive modificazioni (rate ammortamento mutui)», con i seguenti

importi: «1992: 100.000; 1993: 200.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'interno - Ulteriore finanziamento della legge n. 458 del 1988, e successive modificazioni (rate ammortamento mutui)» per i seguenti importi: 1992: 100.000 milioni; 1993: 200.000 milioni.

2.Tab.B.90

GALEOTTI, VETERE, TOSSI BRUTTI, FRANCHI,
VIGNOLA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dei lavori pubblici», alla voce: «Fondo per interventi nell'edilizia residenziale...», aumentare gli importi per il 1991 di lire 195.000 milioni; per il 1992 di lire 295.000 milioni; per il 1993 di lire 495.000 milioni e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dei lavori pubblici - Fondo per interventi nell'edilizia residenziale...» per i seguenti importi: 1991: 195.000 milioni; 1992: 295.000 milioni; 1993: 495.000 milioni.

2.Tab.B.91

VISCONTI, SENESI, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dei lavori pubblici» aggiungere la voce: «Interventi a favore della

regione Sicilia per l'ammodernamento della rete stradale ed il completamento delle autostrade Palermo-Messina, Catania-Siracusa, Gela-Mazara del Vallo e della superstrada Agrigento-Palermo», con i seguenti importi: «1991: 200.000; 1992: 350.000; 1993: 400.000».

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59 ... (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.92

GAMBINO, SCIVOLETTO, CROCETTA, GRECO,
VITALE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dei lavori pubblici» aggiungere la voce: «Adeguamento antisismico degli edifici in zone ad alto rischio», con i seguenti importi: «1991: 20.000; 1992: 30.000; 1993: 30.000».

Conseguentemente al comma 6, nella tabella E richiamata, inserire le voci: «Decreto-legge n. 121 del 1989, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 205 del 1989», con il seguente importo: «1991: - 20.000» e «Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987), articolo 7, comma 15», con i seguenti importi: «1992: - 30.000; 1993: - 30.000».

2.Tab.B.24

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

All'emendamento 2-Tab. B.25 sostituire le parole: « per il 1992 di lire 350.000 milioni; per il 1993 di lire 500.000 milioni» con le altre: «per il 1992 di lire 75.000 milioni; per il 1993 di lire 75.000 milioni».

2.Tab.B.25/1

IL RELATORE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dei trasporti», alla voce: «Investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali (rate ammortamento mutui)», aumentare gli importi per il 1991 di lire 170.000 milioni, per il 1992 di lire 350.000 milioni; per il 1993 di lire 500.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo

corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS)», *limitatamente al capitolo 7733, ridurre di pari importo gli stanziamenti.*

2.Tab.B.25

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dei trasporti», alla voce: «Investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali (rate ammortamento mutui)», aumentare gli importi per il 1991 di lire 150.000 milioni; per il 1992 di lire 300.000 milioni; per il 1993 di lire 500.000 milioni e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dei trasporti - Investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali (rate ammortamento mutui)», per i seguenti importi: 1991: 150.000 milioni; 1992: 300.000 milioni; 1993: 500.000 milioni.

2.Tab.B.93

SENESI, LOTTI, SPOSETTI, LIBERTINI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dei trasporti» aggiungere la voce: «Piano per la realizzazione di strutture e attrezzature di accoglienza per utenti dei servizi pubblici di trasporto e della rete autostradale», con i seguenti importi: «1991: 13.000; 1992: 15.000; 1993: 15.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la

voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dei trasporti - Piano per la realizzazione di strutture e attrezzature di accoglienza per utenti dei servizi pubblici di trasporto e della rete autostradale» per i seguenti importi: 1991: 13.000 milioni; 1992: 15.000 milioni; 1993: 15.000 milioni.

2.Tab.B.94

SENESI, LOTTI, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'agricoltura e delle foreste», alla voce: «Interventi nel settore delle opere di irrigazione (limite di impegno)», aumentare gli importi per il 1991 di lire 75.000 milioni; per il 1992 di lire 50.000 milioni; per il 1993 di lire 50.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 14 agosto 1982, n. 610: Riordinamento... (AIMA) (capp. 4531 e 4532/p.)», ridurre gli stanziamenti di pari importo.

2.Tab.B.96CASCIA, CASADEI LUCCHI, LOPS, MARGHERITI,
SCIVOLETTO, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'agricoltura e delle foreste», alla denominazione della voce: «Rifinanziamento della legge n. 590 del 1981 recante norme per il Fondo di solidarietà nazionale» sopprimere le parole: «Rifinanziamento della legge n. 590 del 1981 recante norme per il» e aumentarne gli importi per il 1991 di lire 80.000 milioni; per il 1992 di lire 30.000 milioni; per il 1993 di lire 30.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59... (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.97CASCIA, CASADEI LUCCHI, LOPS, MARGHERITI,
SCIVOLETTO, SPOSETTI, BARCA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'agricoltura e delle foreste» alla voce: «Rifinanziamento della legge

n. 590 del 1981 recante norme per il Fondo di solidarietà nazionale» ridurre gli importi per il 1991 di lire 70.000 milioni; per il 1992 di lire 70.000 milioni; per il 1993 di lire 70.000 milioni.

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la medesima rubrica, alla voce: «Interventi nel settore delle opere di irrigazione (limite di impegno)», aumentare di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.26

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'agricoltura e delle foreste», alla voce: «Interventi programmatici in agricoltura e nel settore della forestazione», aumentare gli importi per il 1991 di lire 778.000 milioni; per il 1992 di lire 548.000 milioni; per il 1993 di lire 700.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59... (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», ridurre gli importi per il 1991 di lire 578.000 milioni; per il 1992 di lire 448.000 milioni; per il 1993 di lire 570.000 milioni; e alla voce: «Legge 14 agosto 1982, n. 610: Riordinamento... (AIMA) (capp. 4531 e 4532/p.)», ridurre gli importi per il 1991 di lire 200.000 milioni; per il 1992 di lire 100.000 milioni; per il 1993 di lire 200.000 milioni.

2.Tab.B.129

CASCIA, CASADEI LUCCHI, LOPS, MARGHERITI, SCIVOLETTO, BARCA, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'agricoltura e delle foreste» aggiungere la voce: «Fondo per lo sviluppo dell'agriturismo», con i seguenti importi: «1991: 5.000; 1992: 5.000; 1993: 5.000».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero del turismo e dello spettacolo», alla voce: «Rifinanziamento della legge n. 217 del 1983, recante disciplina quadro del turismo, nonché interventi di carattere nazionale ed internazionale», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.28

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato»: alla voce: «Rifinanzia-

mento della legge n. 517 del 1975, in materia di credito agevolato al commercio», *inserire l'importo di lire 50.000 milioni per il 1991; e aggiungere la voce: «Rifinanziamento del fondo per l'assistenza tecnica al commercio, di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 9 del 1987, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 121 del 1987», con il seguente importo: «1991: 50.000».*

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, alla voce: «Legge n. 41 del 1986 (legge finanziaria 1986)...» aggiungere il seguente capoverso: «Articolo 13, comma 13: Realizzazione di un programma triennale di interventi da parte dell'ANAS (cap. 7810/Tesoro)», con il seguente importo: «1991: - 100.000».

2.Tab.B.99

BAIARDI, MARGHERI, CISBANI, CROCETTA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato», alla voce: «Programma di razionalizzazione delle strutture degli enti fieristici», aumentare gli importi per il 1991 di lire 90.000 milioni; per il 1992 di lire 60.000 milioni; per il 1993 di lire 60.000 milioni e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Programma di razionalizzazione delle strutture degli enti fieristici» per i seguenti importi: 1991: 90.000 milioni; 1992: 60.000 milioni; 1993: 60.000 milioni.

2.Tab.B.131

BAIARDI, CISBANI, MARGHERI, VECCHI, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato», alla voce: «Rifinanziamento del Fondo nazionale per l'artigianato», aumentare l'importo per il 1991 di lire

50.000 milioni e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Rifinanziamento del Fondo nazionale per l'artigianato», per il seguente importo: 1991: 50.000 milioni.

2.Tab.B.130

CISBANI, GIANOTTI, MARGHERI, BAIARDI,
VECCHI, CROCCETTA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato», alla voce: «Incentivi per le piccole e medie imprese, per l'artigianato e per l'ammodernamento delle imprese minori», aumentare gli importi per il 1991 di lire 200.000 milioni; per il 1992 di lire 150.000 milioni e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato - Incentivi per le piccole e medie imprese, per l'artigianato e per l'ammodernamento delle imprese minori», per i seguenti importi: 1991: 200.000 milioni; 1992: 150.000 milioni.

2.Tab.B.132

CISBANI, MARGHERI, GIANOTTI, BAIARDI,
VECCHI, VIGNOLA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato», sostituire la denominazione della voce: «Rifinanziamento della legge n. 308 del 1982 in materia di fonti rinnovabili di energia e di risparmio dei consumi energetici, nonché dell'articolo 17, comma 16, della legge n. 67 del 1988» con la seguente: «Rifinanziamento e finanziamento di leggi in materia di fonti rinnovabili di energia e di risparmio dei consumi energetici», e aumentare gli importi per il 1991 di lire 1.100.000 milioni; per il 1992 di lire 1.400.000 milioni; per il 1993 di lire 1.700.000 milioni.

Conseguentemente, all'articolo 7, aggiungere, in fine, i seguenti commi:

«6-bis. A partire dalla data di entrata in vigore della presente legge le aliquote agevolate dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovraimposta di confine previste dalla lettera F), numero 1), della tabella B allegata al decreto-legge 23 ottobre 1964, n. 989, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 1964, n. 1350, come sostituita dalla tabella allegata alla legge 19 marzo 1973, n. 32, da ultimo modificata dall'articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 1989, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 1989, n. 384, per gli oli da gas da usare come combustibili, limitatamente a quelli destinati all'autotrazione, sono aumentate di lire 40.000 per ettolitro alla temperatura di 15° centigradi.

6-ter. La sovrattassa erariale automobilistica per le autovetture e per gli autoveicoli azionati con motore diesel è ridotta a lire 5.

6-quater. A partire dalla data di entrata in vigore della presente legge le aliquote agevolate dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovraimposta di confine previste dalla lettera F), numero 1, della tabella B allegata al decreto-legge 23 ottobre 1964, n. 989, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 1964, n. 1350, come sostituita dalla tabella allegata alla legge 19 marzo 1973, n. 32, da ultimo modificata dall'articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 1989, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 1989, n. 384, per gli oli da gas da usare come combustibili per riscaldamento civile, sono aumentate di lire 20.000 per ettolitro alla temperatura di 15° centigradi.

6-quinquies. A partire dalla data di entrata in vigore della presente legge le aliquote di cui all'articolo 1 del testo unico delle disposizioni di carattere legislativo concernenti l'imposta sul consumo dell'energia elettrica, come modificate dall'articolo 1 della legge 27 aprile 1981, n. 160, sono aumentate, per ogni Kwh di energia impiegata, di cui al punto 1) del comma 1 dell'articolo 1, di lire 75 per i soli consumi che eccedono i 2.400 Kwh per anno e di lire 50 per i consumi che eccedono i 1.800 Kwh per anno, e per ogni Kwh di energia impiegata di cui al punto 2) del comma 1 dello stesso articolo 1 di lire 100.

6-sexies. L'aliquota del 19 per cento dell'imposta sul valore aggiunto, come stabilita dal decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, è fissata dalla data di entrata in vigore della presente legge nella misura del 17 per cento».

2.Tab.B.33

CORLEONE, BOATO, MODUGNO, STRIK LIEVERS, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato», alla voce: «Rifinanziamento della legge n. 308 del 1982 in materia di fonti rinnovabili di energia e di risparmio dei consumi energetici, nonché dell'articolo 17, comma 16, della legge n. 67 del 1988», aumentare l'importo per il 1991 di lire 200.000 milioni, e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)» e ridurre l'importo per il 1993 di lire 200.000 milioni.

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato – Rifinanziamento della legge n. 308 del 1982 in materia di fonti rinnovabili di energia e di risparmio dei consumi energetici...», per il seguente importo: 1991: 200.000 milioni.

2.Tab.B.133

GIANOTTI, MARGHERI, CARDINALE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato», aggiungere la seguente voce: «ENEA – Progetti sulle fonti rinnovabili e il risparmio energetico» con i seguenti importi: «1991: –; 1992: 200.000; 1993: 200.000».

Conseguentemente nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, commercio e artigianato» alla voce: «Rifinanziamento della legge n. 308 del 1982 in materia di fonti rinnovabili di energia e di risparmio di consumi energetici, nonché all'articolo 17, comma 16, della legge n. 67 del 1988» ridurre gli importi per il 1992 di lire: 200.000 milioni; per il 1993 di lire: 200.000 milioni.

2.Tab.B.205

CASSOLA, MANCIA, PUTIGNANO

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato», alla voce: «Piano finanziamento ENEA», aumentare gli importi per il 1991 di lire 205.000 milioni; per il 1992 di lire

235.000 milioni; per il 1993 di lire 235.000 milioni e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)» con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Piano finanziamento ENEA», per i seguenti importi: 1991: 205.000 milioni; 1992: 235.000 milioni; 1993: 235.000 milioni.

2.Tab.B.104

GIANOTTI, CARDINALE, MARGHERI, CROCETTA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato» aggiungere la voce: «Fondo per provvedimenti legislativi tesi ad avviare lo smantellamento e la riconversione delle centrali nucleari e a promuovere programmi nazionali ed internazionali di ricerca per l'ideazione di un settore nucleare a sicurezza intrinseca», con i seguenti importi: «1992: 70.000; 1993: 70.000».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero del bilancio e della programmazione economica», alla voce: «Fondo per lo sviluppo economico e sociale», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.128

MARGHERI, GIANOTTI, CARDINALE, BAIARDI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato» aggiungere la voce: «Migliore finalizzazione della legge n. 808 del 1985 in materia di interventi per lo sviluppo e l'accrescimento della competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico», con il seguente importo: «1991: 50.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese

o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Migliore finalizzazione della legge n. 808 del 1985 in materia di interventi per lo sviluppo e l'accrescimento della competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico», per il seguente importo: 1991: 50.000 milioni.

2.Tab.B.105

GIANOTTI, MARGHERI, CARDINALE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato» aggiungere la voce: «Fondo per il finanziamento di nuove norme per la prevenzione, il controllo e la riduzione dell'inquinamento derivante da attività industriali, in attuazione delle specifiche direttive CEE», con i seguenti importi: «1991: 50.000; 1992: 50.000; 1993: 50.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Fondo per il finanziamento di nuove norme per la prevenzione, il controllo e la riduzione dell'inquinamento derivante da attività industriali...», per i seguenti importi: 1991: 50.000 milioni; 1992: 50.000 milioni; 1993: 50.000 milioni.

2.Tab.B.107

GIANOTTI, MARGHERI, CARDINALE, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato» aggiungere la voce: «Riconversione dell'industria bellica», con i seguenti importi: «1991: 50.000; 1992: 50.000; 1993: 50.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto

1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..).

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Riconversione dell'industria bellica», per i seguenti importi: 1991: 50.000 milioni; 1992: 50.000 milioni; 1993: 50.000 milioni.

2.Tab.B.106

MARGHERI, SALVATO, GIANOTTI, CARDINALE,
VIGNOLA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato» aggiungere la voce: «Fondo di incentivazione per la riconversione dell'industria bellica», con i seguenti importi: «1991: 40.000; 1992: 40.000; 1993: 40.000».

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, alla voce: «Legge n. 41 del 1986 (legge finanziaria 1986)», aggiungere il capoverso: «art. 13: Interventi per la viabilità ordinaria e di grande comunicazione (ANAS) (cap. 7810/Tesoro)», con i seguenti importi: «1991: - 40.000; 1992: - 40.000; 1993: - 40.000».

Conseguentemente ancora, al comma 7, nella tabella F richiamata, sotto la rubrica: «Ministeri», settore d'intervento n. 17, alla voce: «Legge n. 41 del 1986 (legge finanziaria 1986)...», ridurre di pari importo le autorizzazioni di spesa per gli anni 1991, 1992 e 1993.

2.Tab.B.31

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOA-
TO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato» aggiungere la voce: «Fondo per provvedimenti legislativi di riforma, nell'ambito della normativa CEE, degli strumenti di sostegno per l'acquisizione ed il trasferimento di tecnologie al fine della riconversione dell'industria bellica, delle industrie a rischio ambientale e sanitario e della ristrutturazione e riconversione delle imprese operanti nel campo delle tecnologie avanzate», con i seguenti importi: «1991: 300.000; 1992: 400.000; 1993:

800.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Fondo per provvedimenti legislativi di riforma... al fine della riconversione dell'industria bellica...», per i seguenti importi: 1991: 300.000 milioni; 1992: 400.000 milioni; 1993: 800.000 milioni.

2.Tab.B.108

MARGHERI, GIANOTTI, CARDINALE, CISBANI,
BAIARDI, SALVATO, LIBERTINI

All'emendamento 2.Tab.B.111 sostituire le parole da: «con i seguenti importi» sino alla fine dell'emendamento con le altre: «con i seguenti importi: 1991: 20.000; 1992: 20.000; 1993: 20.000.

Conseguentemente, nella stessa tabella B, alla rubrica: «Ministero dell'industria», alla voce: «Rifinanziamento della legge n. 308 del 1982 (...)», ridurre di pari importo lo stanziamento per il 1991 e alla rubrica: «Ministero del bilancio», alla voce: «Fondo per lo sviluppo economico e sociale», ridurre di pari importo gli stanziamenti per il 1992 e 1993.

2.Tab.B.111/1

ALIVERTI, VETTORI, FONTANA Elio

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato» aggiungere la voce: «Norme per la riconversione delle produzioni a base di amianto», con i seguenti importi: «1991: 30.000; 1992: 30.000; 1993: 50.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese

o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Norme per la riconversione delle produzioni a base di amianto», per i seguenti importi: 1991: 30.000 milioni; 1992: 30.000 milioni; 1993: 50.000 milioni.

2.Tab.B.111

LIBERTINI, GIANOTTI, CARDINALE, MARGHERI,
BAIARDI, CROCETTA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato» aggiungere la voce: «Norme per la prevenzione, decontaminazione e protezione dagli effetti dell'inquinamento da amianto e per la riconversione delle produzioni a base di amianto», con i seguenti importi: «1991: 40.000; 1992: 50.000; 1993: 50.000».

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, alla voce: «Legge n. 675 del 1977 e legge n. 198 del 1985: Riconversione industriale (cap. 7546/Industria)», sostituire gli importi con i seguenti: «1992: - 140.000; 1993: - 130.000»; ed inserire la voce: «Legge n. 710 del 1985 (cap. 7545/Industria)», con i seguenti importi: «1991: - 40.000; 1992: - 10.000; 1993: - 20.000».

Conseguentemente ancora, al comma 7, nella tabella F richiamata, sotto la rubrica: «Ministeri», settore d'intervento n. 2, alla voce: «Legge n. 675 del 1977 e legge n. 198 del 1985...» ridurre di lire 40.000 milioni e 30.000 milioni rispettivamente le autorizzazioni di spesa degli anni 1992 e 1993 e alla voce: «Legge n. 710 del 1985...», ridurre di lire 40.000 milioni, 10.000 milioni e 20.000 milioni le autorizzazioni di spesa relative, rispettivamente, agli anni 1991, 1992 e 1993.

2.Tab.B.30

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOA-
TO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato» aggiungere la voce: «Norme a difesa dall'inquinamento derivante da veicoli a motore e per incentivare la diffusione di veicoli e carburante determinanti un minor tasso di inquinamento ambientale ed una maggiore sicurezza nella circolazione», con i seguenti importi: «1991: 50.000; 1992: 50.000; 1993: 50.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'arti-

colo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..).

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Norme a difesa dall'inquinamento derivante da veicoli a motore...», per i seguenti importi: 1991: 50.000 milioni; 1992: 50.000 milioni; 1993: 50.000 milioni.

2.Tab.B.109

GIANOTTI, CARDINALE, MARGHERI, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato» aggiungere la voce: «Rifinanziamento della legge 28 novembre 1980, n. 784, articolo 11, per il programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno», con i seguenti importi: «1991: 300.000; 1992: 400.000; 1993: 600.000» e con la seguente nota «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze», e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Rifinanziamento della legge 28 novembre 1980, n. 784, articolo 11, per il programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno», per i seguenti importi: 1991: 300.000 milioni; 1992: 400.000 milioni; 1993: 600.000 milioni.

2.Tab.B.110CROCETTA, SCIVOLETTO, GAMBINO, VITALE,
CARDINALE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o

riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato» aggiungere la voce: «Rifinanziamento della legge n. 49 del 1985», con i seguenti importi: «1991: 30.000; 1992: 30.000; 1993: 30.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Rifinanziamento della legge n. 49 del 1985», per i seguenti importi: 1991: 30.000 milioni; 1992: 30.000 milioni; 1993: 30.000 milioni.

2.Tab.B.112

BAIARDI, MARGHERI, GIANOTTI, VECCHI, SPOTSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato» aggiungere la voce: «Norme per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale, in ordine alle azioni di ripristino e di salvaguardia ambientale», con i seguenti importi: «1992: 150.000; 1993: 150.000».

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, inserire la voce: «Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987), articolo 3, comma 4 - Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (cap. 7548/Industria)», con i seguenti importi: «1992: - 150.000; 1993: - 150.000».

2.Tab.B.29

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero del lavoro e della previdenza sociale» aggiungere la voce: «Interventi per lo sviluppo dell'occupazione nel Mezzogiorno e per il riequilibrio occupazionale tra la forza lavoro maschile e femminile», con i seguenti importi: «1991: 500.000; 1992: 1.000.000; 1993: 1.000.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2,

della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..).

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Interventi per lo sviluppo dell'occupazione nel Mezzogiorno e per il riequilibrio occupazionale tra la forza lavoro maschile e femminile», per i seguenti importi: 1991: 500.000 milioni; 1992: 1.000.000 milioni; 1993: 1.000.000 milioni.

2.Tab.B.113

FERRAGUTI, SALVATO, ALBERICI, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del commercio con l'estero» aggiungere la voce: «Provvedimenti per la promozione delle esportazioni nei Paesi in via di sviluppo», con i seguenti importi: «1991: 1.500.000; 1992: 1.500.000; 1993: 1.500.000».

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 3 gennaio 1981, n. 7 e legge 26 febbraio 1987, n. 49 e legge 5 luglio 1990, n. 173: Stanziamenti per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo (capp. 4532/p., 8173, 9005)», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.37

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero della marina mercantile», alla voce: «Interventi a favore del cabotaggio», aumentare gli importi per il 1991 di lire 100.000 milioni; per il 1992 di lire 100.000 milioni; per il 1993 di lire 100.000 milioni.

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero delle partecipazioni statali», alla voce: «Interventi a favore degli enti di gestione delle partecipazioni statali e dell'EAMO», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.34

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero della marina mercantile», alla voce: «Interventi a favore del cabotaggio», aumentare gli importi per il 1991 di lire 50.000 milioni; per il 1992 di lire 130.000 milioni; per il 1993 di lire 220.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.35

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero della marina mercantile», alla voce: «Interventi a favore del cabotaggio», aumentare gli importi per il 1991 di lire 25.000 milioni; per il 1992 di lire 30.000 milioni; per il 1993 di lire 70.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», ridurre gli stanziamenti di pari importo.

2.Tab.B.36

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero delle partecipazioni statali», alla voce: «Rifinanziamento degli articoli 5 e 8 della legge 15 maggio 1989, n. 181», aumentare l'importo per il 1991 di lire 30.000 milioni e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero delle partecipazioni statali - Rifanzia-

mento degli articoli 5 e 8 della legge 15 maggio 1989, n. 181», per il seguente importo: 1991: 30.000 milioni.

2.Tab.B.114

MARGHERI, CARDINALE, GIANOTTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero delle partecipazioni statali», alla voce: «Interventi a favore degli enti di gestione delle partecipazioni statali e dell'EAMO», ridurre gli importi per il 1991 di lire 180.000 milioni; per il 1992 di lire 350.000 milioni; per il 1993 di lire 320.000 milioni.

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero per i beni culturali e ambientali», alla denominazione della voce: «Interventi per il potenziamento delle attività di restauro, recupero, valorizzazione, catalogazione del patrimonio culturale, nonché per il finanziamento dei progetti in attuazione di piani paesistici regionali», aggiungere, in fine, le parole: «e per il potenziamento e decentramento dell'Istituto centrale per il restauro» e aumentarne di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.39

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero delle partecipazioni statali», alla voce: «Interventi a favore degli enti di gestione delle partecipazioni statali e dell'EAMO», ridurre gli importi per il 1991 di lire 10.000 milioni; per il 1992 di lire 25.000 milioni; per il 1993 di lire 15.000 milioni.

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse» aggiungere la voce: «Ristrutturazione degli stabilimenti termali gestiti dall'INPS e loro trasferimento alle regioni», con i seguenti importi: «1991: 10.000; 1992: 25.000; 1993: 15.000».

2.Tab.B.115

FRANCHI, GALEOTTI, TOSSI BRUTTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero delle partecipazioni statali», sostituire la denominazione della voce: «Interventi a favore degli enti di gestione delle partecipazioni statali e dell'EAMO» con la seguente: «Riforma dei fondi di dotazione degli enti di gestione delle partecipazioni statali».

2.Tab.B.116

MARGHERI, SPOSETTI, ANDRIANI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, inserire la rubrica: «Ministero della sanità», con la seguente voce: «Stanziamenti a favore del progetto-obiettivo per la tutela della salute mentale e la risocializzazione dei disabili psichici, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera c), della legge n. 595 del 1985» e i seguenti importi: «1991: 400.000; 1992: 300.000; 1993: 300.000».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Interventi a favore della regione Calabria», ridurre di lire 300.000 milioni ciascuno gli stanziamenti per il 1992 e per il 1993.

Conseguentemente ancora, al comma 5, nella tabella D richiamata, alla voce: «Legge n. 64 del 1986: Disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno (cap. 7759/Tesoro), ridurre di lire 400.000 milioni lo stanziamento per il 1991.

2.Tab.B.16

CORLEONE, BOATO, MODUGNO, STRIK LIEVERS, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero del turismo e dello spettacolo», alla voce: «Rifinanziamento della legge n. 217 del 1983, recante disciplina quadro del turismo, nonchè interventi di carattere nazionale ed internazionale», aumentare gli importi per il 1991 di lire 50.000 milioni; per il 1992 di lire 100.000 milioni; per il 1993 di lire 110.000 milioni; e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero del turismo e dello spettacolo - Rifinanziamento della legge n. 217 del 1983, recante disciplina quadro del turismo, nonchè interventi di carattere nazionale ed internazionale», per i seguenti importi: 1991: 50.000 milioni; 1992: 100.000 milioni; 1993: 110.000 milioni.

2.Tab.B.118

CARDINALE, CISBANI, BAIARDI, GALEOTTI, VECCHI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del turismo e dello spettacolo» sostituire la denominazione della voce: «Rifinanziamento della legge n. 217 del 1983, recante disciplina quadro del turismo, nonché interventi di carattere nazionale ed internazionale» con la seguente: «Disciplina-quadro del turismo» ed aumentarne gli importi per il 1992 di lire 25.000 milioni e per il 1993 di lire 50.000 milioni.

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero del bilancio e della programmazione economica», alla voce: «Fondo per lo sviluppo economico e sociale», ridurre di pari importo gli stanziamenti relativi al 1992 e al 1993.

2.Tab.B.65

BAIARDI, MARGHERI, CARDINALE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero del turismo e dello spettacolo» aggiungere la voce: «Istituzione della Cassa per il credito agevolato al turismo», con i seguenti importi: «1991: 50.000; 1992: 100.000; 1993: 150.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero del turismo e dello spettacolo - Istituzione della Cassa per il credito agevolato al turismo», per i seguenti importi: 1991: 50.000 milioni; 1992: 100.000 milioni; 1993: 150.000 milioni.

2.Tab.B.119CARDINALE, GALEOTTI, BAIARDI, CISBANI,
VECCHI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero per i beni culturali e ambientali», alla denominazione della voce: «Interventi per il potenziamento delle attività di restauro, recupero, valorizzazione, catalogazione del patrimonio culturale, nonché per il finanziamento dei progetti in attuazione di piani paesistici regionali»,

aggiungere, in fine, le parole: «e per il potenziamento e decentramento dell'Istituto centrale per il restauro».

2.Tab.B.40

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero per i beni culturali e ambientali» aggiungere le seguenti voci, con i relativi importi: «Norme per l'incentivazione alla redazione ed attuazione dei piani paesistici regionali e per il loro finanziamento - 1991: 30.000; 1992: 60.000; 1993: 100.000», «Istituzione delle scuole laboratorio per la formazione dei restauratori di beni culturali e per il relativo albo professionale - 1991: 30.000; 1992: 60.000; 1993: 100.000», «Rifinanziamento della legge 23 marzo 1981, n. 92. Provvedimenti urgenti per la protezione del patrimonio archeologico della città di Roma - 1991: 50.000; 1992: 50.000; 1993: 50.000», e apporre alle voci stesse la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella medesima tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, agli accantonamenti di segno positivo contrassegnati dalla medesima lettera (..) per i seguenti importi: 1991: 110.000 milioni; 1992: 170.000 milioni; 1993: 250.000 milioni.

2.Tab.B.120

ARGAN, CHIARANTE, NOCCHI, CALLARI GALLI, MONTINARO, LONGO, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Ministero per i beni culturali e ambientali» aggiungere la voce: «Recupero e valorizzazione del Barocco di Val di Noto», con i seguenti importi: «1991: 80.000; 1992: 80.000; 1993: 80.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (...)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(...) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero per i beni culturali e ambientali - Recupero e valorizzazione del Barocco di Val di Noto», per i seguenti importi: 1991: 80.000 milioni; 1992: 80.000 milioni; 1993: 80.000 milioni.

2.Tab.B.121SCIVOLETTO, GRECO, CROCETTA, GAMBINO,
VITALE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero per i beni culturali e ambientali» aggiungere la voce: «Interventi di completamento delle opere di stabilizzazione del duomo di Como», con il seguente importo: «1991: 3.000».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la stessa rubrica, alla voce: «Interventi per il potenziamento delle attività di restauro, recupero, valorizzazione, catalogazione del patrimonio culturale...», ridurre di pari importo lo stanziamento relativo al 1991.

2.Tab.B.14ALIVERTI, GUZZETTI, GOLFARI, AZZARETTI,
BERLANDA, BONALUMI, BONORA, CITARI-
STI, COLOMBO, CORTESE, FONTANA Elio,
FONTANA Alessandro, FONTANA Walter,
GRANELLI, LAURIA, REZZONICO, SALVI,
VERCESI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'ambiente» sopprimere la voce: «Tutela dei terreni agricoli dagli incendi», con i relativi importi;

inoltre, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro» sopprimere la voce: «Decreto-legge 20 novembre 1981, n. 694, convertito nella legge 29 gennaio 1982, n. 19: Modificazioni al regime fiscale sullo zucchero e finanziamento degli aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo-saccarifero (cap. 4542)», con i relativi importi.

Conseguentemente, al comma 2, nella citata tabella B, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse» aggiungere la voce: «Interventi urgenti per la tutela del patrimonio boschivo e dei terreni agricoli dagli incendi. Ammodernamento e potenziamento dei mezzi di prevenzione

antincendio», con i seguenti importi: «1991: 290.000; 1992: 260.000; 1993: 220.000».

2.Tab.B.42

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'ambiente», alla voce: «Programma di salvaguardia ambientale e tutela dei parchi nazionali e delle altre riserve naturali», aumentare gli importi per il 1991 di lire 87.000 milioni; per il 1992 di lire 49.000 milioni; per il 1993 di lire 42.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.41

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica», alla voce: «Interventi per le opere di edilizia a favore della Università degli studi di Urbino» inserire l'importo di 10.000 milioni per l'anno 1991.

Conseguentemente, nella tabella C, alla medesima rubrica, alla voce: «Legge 22 dicembre 1986, n. 910, articolo 7, comma 8 - Edilizia universitaria (cap. 7303)» sostituire l'importo: «300.000» per il 1991, con il seguente: «290.000».

2.Tab.B.202

VENTURI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Interventi volti alla realizzazione di itinerari ciclabili e ciclo-pedonali nelle aree urbane», aumentare gli importi per il 1991 di lire 20.000 milioni; per il 1992 di lire 20.000 milioni; per il 1993 di lire 20.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59,

modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», *ridurre di pari importo gli stanziamenti.*

2.Tab.B.43

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Istituzione fondo interventi nel settore dei trasporti rapidi di massa...», aumentare gli importi per il 1991 di lire 460.000 milioni; per il 1992 di lire 825.000 milioni; per il 1993 di lire 1.775.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.44

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Istituzione fondo interventi nel settore dei trasporti rapidi di massa...», aumentare gli importi per il 1991 di lire 60.000 milioni; per il 1992 di lire 125.000 milioni; per il 1993 di lire 275.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.45

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Istituzione fondo interventi nel settore dei trasporti rapidi di massa, nel settore del traffico e per il risanamento urbano (limiti di impegno)», aumentare gli importi per il 1992 di lire 50.000 milioni e per il 1993 di lire 50.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962 n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», ridurre di pari importo gli stanziamenti relativi al 1992 e al 1993.

2.Tab.B.135

SENESE, SPOSETTI, LOTTI, LIBERTINI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Completamento degli interventi nei territori colpiti da eventi sismici e franosi, ivi compresi quelli del 5 maggio 1990», sostituire le parole: «quelli del», con le altre: «quelli della Valnerina, del maggio 1984 e del».

2.Tab.B.200

LOMBARDI, DE CINQUE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Completamento degli interventi nei territori colpiti da eventi sismici e franosi, ivi compresi quelli del 5 maggio 1990», aggiungere, in fine, le parole: «nonchè a favore della diga di Bilancino e dell'asta media del fiume Arno».

2.Tab.B.201

BAUSI, PIERALLI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Completamento degli interventi nei territori colpiti da eventi sismici e franosi, ivi compresi quelli del 5 maggio 1990», aggiungere, in fine, le seguenti parole: «relativi alla regione Basilicata, nonché gli interventi urgenti nei territori della regione Sicilia colpiti dall'evento sismico del 13 dicembre 1990» e aumentare l'importo per il 1991 di lire 100.000 milioni.

Conseguentemente, nella stessa tabella B, alla medesima rubrica, alla voce: «Provvedimenti per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981» ridurre di 100.000 milioni l'importo per il 1991.

2.Tab.B.203LAURIA, FERRARA Pietro, CROSETTA, BONO
PARRINO, SANTALCO, PARISI, SCIVOLETTO,
GRECO, PIZZO

Al comma 2, nella tabella B richiamata, nella rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Completamento degli interventi nei territori colpiti da eventi sismici e franosi, ivi compresi quelli del 5 maggio 1990», aggiungere in fine le seguenti parole: «e provvedimenti per la ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi sismici del 13 dicembre 1990» e aumentare gli importi per il 1991 di lire 50.000 milioni; per il 1992 di lire 50.000 milioni; per il 1993 di lire 50.000 milioni.

Conseguentemente, nella medesima tabella, nella rubrica: «Amministrazioni diverse» alla voce: «Provvedimenti per la ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981» ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.207

MOLTISANTI, RASTRELLI, MANTICA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, nella rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Completamento degli interventi nei territori colpiti da eventi sismici e franosi, ivi compresi quelli del 5 maggio 1990», inserire, dopo la parola «maggio» le seguenti parole: «e del 13 dicembre».

2.Tab.B.206

MOLTISANTI, RASTRELLI, MANTICA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Intervento straordinario per la realizzazione in Roma di opere direttamente connesse alla sua condizione di Capitale d'Italia (compreso limite di impegno di 50.000 milioni decorrente dal 1991)...», aumentare gli importi per il 1991 di lire 20.000 milioni; per il 1992 di lire 20.000 milioni; per il 1993 di lire 20.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.48

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla

voce: «Progetti integrati per l'avvio di un piano pluriennale di infrastrutture e impianti tecnologici nelle aree urbane e per il piano dello Stretto di Messina. Istituzione di un Fondo programmazione e progettazione», aumentare gli importi per il 1991 di lire 50.000 milioni; per il 1992 di lire 10.000 milioni e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Amministrazioni diverse - Progetti integrati per l'avvio di un piano pluriennale di infrastrutture e impianti tecnologici nelle aree urbane e per il piano dello Stretto di Messina. Istituzione di un Fondo programmazione e progettazione», per i seguenti importi: 1991: 50.000 milioni; 1992: 10.000 milioni.

2.Tab.B.123

SENESI, LOTTI, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Interventi a favore della regione Sardegna ivi compresi quelli destinati a realizzare la contiguità territoriale», aumentare l'importo per il 1991 di lire 150.000 milioni e apporvi la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Amministrazioni diverse - Interventi a favore della regione Sardegna ivi compresi quelli destinati a realizzare la contiguità territoriale», per il seguente importo: 1991: 150.000 milioni.

2.Tab.B.124

PINNA, MACIS, BERLINGUER, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse» aggiungere la voce: «Interventi per i territori della Basilicata danneggiati dal terremoto del 5 maggio 1990», con i seguenti importi: «1992: 100.000; 1993: 100.000».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero del bilancio e della programmazione economica», alla voce: «Fondo per lo sviluppo economico e sociale», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.143

CARDINALE, BARCA, VISCONTI, SPOSETTI, VIGNOLA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse» aggiungere la voce: «Piano di interventi nel settore degli acquedotti (rate ammortamento mutui)», con i seguenti importi: «1991: 70.000; 1992: 180.000; 1993: 250.000».

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS)», limitatamente al capitolo 7733, ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.46

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse» aggiungere la voce: «Disposizioni in materia di acquedotti (rate ammortamento mutui)», con i seguenti importi: «1992: 55.000; 1993: 165.000».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero del bilancio e della programmazione economica», alla voce: «Fondo per lo sviluppo economico e sociale», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.84

TRIPODI, SCARDAONI, TORNATI, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)», e sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse» aggiungere la voce: «Riconversione ad usi civili della base militare di

Comiso», con i seguenti importi: «1991: 10.000; 1992: 20.000; 1993: 30.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Amministrazioni diverse - Riconversione ad usi civili della base militare di Comiso», per i seguenti importi: 1991: 10.000 milioni; 1992: 20.000 milioni; 1993: 30.000 milioni.

2.Tab.B.125

SCIVOLETTO, GAMBINO, CROSETTA, BOLDRINI,
GIACCHÈ, BENASSI, FERRARA Maurizio,
MESORACA, SPOSETTI, GRECO, VITALE

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», aggiungere la voce: «Rifinanziamento del decreto-legge n. 227 del 1989, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 283 del 1989: Provvedimenti urgenti per la lotta all'eutrofizzazione delle acque costiere del Mare Adriatico», con i seguenti importi: «1992: 200.000; 1993: 100.000».

Conseguentemente, nella stessa tabella B, sotto la rubrica: «Ministero del bilancio e della programmazione economica», alla voce: «Fondo per lo sviluppo economico e sociale», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.B.83

TORNATI, CASCIA, CASADEI LUCCHI, VECCHI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, premettere la dicitura: «n. 1) (Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate)» e sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse» aggiungere la voce: «Interventi a favore della regione Sicilia», con i seguenti importi: «1991: 950.000; 1992: 557.000; 1993: 172.000» e con la seguente nota: «(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera (..)».

Conseguentemente, nella medesima tabella B, sotto la rubrica: «Ministero del bilancio e della programmazione economica», alla voce:

«Fondo per lo sviluppo economico e sociale», ridurre gli importi per il 1992 di lire 400.000 milioni; per il 1993 di lire 172.000 milioni.

Conseguentemente ancora, nella stessa tabella B, aggiungere, in fine, la dicitura: «n. 2) (Accantonamenti di segno negativo per riduzioni di spese o incremento di entrate)», con la rubrica: «Ministero delle finanze» e la voce: «Riforma dell'imposizione diretta (..)» (vedi atto Senato n. 1329), con i seguenti importi: «1991: 5.800.000; 1992: 9.000.000; 1993: 11.000.000».

(..) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Amministrazioni diverse - Interventi a favore della regione Sicilia», per i seguenti importi: 1991: 950.000 milioni; 1992: 157.000 milioni.

2.Tab.B.80

SCIVOLETTO, GRECO, CROCETTA, GAMBINO,
VITALE

Al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro» alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)» ridurre gli importi per il 1991 di lire 1.000.000 milioni; per il 1992 di lire 1.500.000 milioni; per il 1993 di lire 2.000.000 milioni.

Conseguentemente all'articolo 11, aggiungere, in fine, il seguente comma:

«4-bis. Per il triennio 1991-1993 l'ANAS non potrà contrarre mutui o prestiti ai sensi dell'articolo 28 della legge 7 febbraio 1961, n. 59».

2.Tab.C.12

CORLEONE, BOATO, MODUGNO, STRIK LIE-
VERS, POLLICE

Al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)» ridurre gli importi per il 1991 di lire 1.000.000 milioni; per il 1992 di lire 1.000.000 milioni; per il 1993 di lire 1.000.000 milioni.

Conseguentemente, all'articolo 11, comma 3, sostituire la lettera b) con la seguente:

«b) quanto alla lettera c), oneri per capitale ed interessi, valutati in lire 1.000 miliardi per ciascuno degli anni 1992 e 1993, derivanti

dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo Stato che l'Ente è autorizzato a contrarre nel secondo semestre dell'anno 1991 fino all'ammontare di lire 10.000 miliardi, di cui lire 4.000 miliardi per il finanziamento degli oneri per rinnovi e miglioramenti e lire 6.000 miliardi quale quota per l'anno medesimo per l'attuazione del programma poliennale di investimenti, predisposto in attuazione dell'articolo 3, numero 3), della citata legge n. 210 del 1985. Ai mutui di cui alla presente lettera si applicano le norme di cui agli articoli 3 e 4 della legge 2 maggio 1969, n. 280, e successive modificazioni».

2.Tab.C.8

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro» alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)» ridurre gli importi per il 1991 di lire 750.000 milioni; per il 1992 di lire 1.250.000 milioni; per il 1993 di lire 1.000.000 milioni.

Conseguentemente, all'articolo 7, dopo il comma 5, inserire il seguente:

«... Ai fini della revisione economica e gestionale e del risanamento delle linee di interesse locale previste dall'articolo 13, comma 18, della legge 11 marzo 1988, n. 67, è autorizzata una spesa nel triennio 1991-1993 pari a lire 3.000 miliardi così ripartita: lire 750 miliardi per il 1991, lire 1.250 miliardi per il 1992 e lire 1.000 miliardi per il 1993.

2.Tab.C.11

CORLEONE, BOATO, MODUGNO, STRIK LIEVERS, POLLICE

Al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)» ridurre gli importi per il 1991 di lire 500.000 milioni; per il 1992 di lire 500.000 milioni; per il 1993 di lire 500.000 milioni.

Conseguentemente, all'articolo 11, dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

«...Ai fini della revisione economica e gestionale e del risanamento delle linee di interesse locale previste dall'articolo 13, comma 18, della legge 11 marzo 1988, n. 67, l'ente "Ferrovie dello Stato" è

autorizzato a contrarre mutui fino all'ammontare di lire 3.000 miliardi. L'ammortamento dei mutui è a totale carico del bilancio dello Stato».

2.Tab.C.9

CORLEONE, BOATO, MODUGNO, STRIK LIE-
VERS, POLLICE

Al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», sopprimere, per gli anni 1992 e 1993, la nota (a).

2.Tab.C.5

CORLEONE, BOATO, MODUGNO, STRIK LIE-
VERS, POLLICE

Al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733)», sostituire la nota (a) con la seguente: «(a) Tali stanziamenti comprendono miliardi 300 per il 1992 e miliardi 600 per il 1993 concernenti l'ammodernamento di parte del complessivo programma di 8.000 miliardi di mutui per il quadriennio 1991-1994 che l'ANAS potrà assumere ai sensi dell'articolo 28 della legge n. 59 del 1961 esclusivamente per la manutenzione straordinaria ed ordinaria».

2.Tab.C.7

CORLEONE, BOATO, MODUGNO, STRIK LIE-
VERS, POLLICE

Al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro» alla voce: «Legge 14 agosto 1982, n. 610: Riordinamento dell'azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) (capp. 4531 e 4532/p.)», ridurre l'importo per il 1991 di lire 100.000 milioni;

inoltre, al comma 7, nella tabella F richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazione ed aziende autonome», settore d'intervento: «Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni», alla voce: «Legge n. 39 del 1982, art. 34 della legge n. 730 del 1983...», ridurre l'importo per il 1991 di lire 100.000 milioni ed aumentare in eguale misura l'importo per il 1992.

Conseguentemente, all'articolo 11, commi 1 e 2, sostituire gli importi del Fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi d'esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private nelle regioni a statuto ordinario, stabiliti in «lire 4.411 miliardi» con i seguenti: «lire 4.611 miliardi».

2.Tab.C.19

SENESI, LOTTI, LIBERTINI, SPOSETTI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero di grazia e giustizia», alla voce: «Legge 26 giugno 1990, n. 162 (art. 36, comma 4): Aggiornamento, modifiche ed integrazioni della legge 22 dicembre 1975, n. 685, recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza (cap. 2120)», inserire gli importi per il 1991 di lire 30.000 milioni e per il 1992 di lire 30.000 milioni; e aumentare l'importo per il 1993 di lire 10.000 milioni.

Conseguentemente, nella stessa tabella C, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 14 agosto 1982, n. 610: Riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) (capp. 4531 e 4532/p.)», ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.C.18

RANALLI, TORLONTANO, MERIGGI, ZUFFA, IMBRIACO, DIONISI, BERLINGUER, SPOSETTI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'agricoltura e delle foreste», aggiungere la voce: «Interventi per la ristrutturazione e il potenziamento del settore agro-alimentare-industriale», con i seguenti importi: «1991: 200.000; 1992: 200.000; 1993: 200.000».

Conseguentemente, nella stessa tabella C, sotto la rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Legge 14 agosto 1982, n. 610: Riordinamento... (AIMA) (capp. 4531 e 4532/p.)» ridurre di pari importo gli stanziamenti.

2.Tab.C.17

CASCIA, CASADEI LUCCHI, LOPS, MARGHERITI, SCIVOLETTO

Al comma 5, nella tabella D richiamata, inserire la voce: «Legge n. 183 del 1989: Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo (Tesoro: capp. 9009 e 9010)», con il seguente importo: «1991: 200.000».

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, inserire la voce: «Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987) – Art. 7, comma 15: Assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario per gli anni 1987-1990 (Tesoro: capp. 7839, 7840 e 7842)», con il seguente importo: «1991: -200.000».

Conseguentemente ancora, al comma 7, nella tabella F richiamata, sotto la rubrica: «Ministeri», settore di intervento n. 17, alla voce: «Legge n. 910 del 1986...» ridurre l'importo per il 1991 di lire 200.000 milioni.

2.Tab.D.5

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Al comma 7, nella tabella F richiamata, sotto la rubrica: «Ministeri», settore d'intervento n. 2, alla voce: «Legge n. 234 del 1989 – Disposizioni concernenti l'industria navalmeccanica e armatoriale ...», modificare da «1» a «3» il limite di impegnabilità.

2.Tab.F.7

PINNA, GIUSTINELLI, SPOSETTI

È stato presentato il seguente nuovo testo degli emendamenti 2.Tab.B.77 e 2.Tab.B.200:

Al comma 2, nella tabella B richiamata, alla rubrica: «Ministero del tesoro», alla voce: «Aumento del fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane di cui all'articolo 30 della legge 7 agosto 1982, n. 526», aumentare gli importi per il 1991 di lire 100.000 milioni e per il 1992 di lire 50.000 milioni.

Conseguentemente, nella medesima tabella B, alla rubrica «Ministero delle partecipazioni statali», alla voce «Interventi a favore degli enti di gestione delle partecipazioni statali e dell'EAMO», ridurre di 100.000 milioni lo stanziamento per il 1991 e alla rubrica «Ministero del bilancio e della programmazione economica», alla voce «Fondo per lo sviluppo economico e sociale», ridurre di 50.000 milioni lo stanziamento per il 1992.

2.Tab.B.77

(Nuovo testo, p. 51 del fascicolo n. 1)

GUZZETTI, MANZINI, FABBRI, SCEVAROLLI, CISBANI, GIANOTTI, GALEOTTI, SPOSETTI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, sotto la rubrica: «Amministrazioni diverse», alla voce: «Completamento degli interventi nei territori colpiti da eventi sismici e franosi, ivi compresi quelli del 5 maggio 1990», sostituire le parole: «quelli del», con le altre: «quelli del maggio 1984 e del».

2.Tab.B.200

(Nuovo testo, p. 83 del fascicolo n. 1)

LOMBARDI, DE CINQUE

Ricordo che gli emendamenti alla Tabella A sono stati già illustrati e su di essi il relatore e il Governo hanno espresso il parere. Procediamo pertanto con la votazione di questi emendamenti.

Dobbiamo riprendere la votazione dell'emendamento 2.Tab.A.83, presentato dal senatore Andreini e da altri senatori, sul quale ricordo che era stato espresso il parere contrario del relatore e del Governo.

Lo metto ai voti.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.Tab.A.84.

CALLARI GALLI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALLARI GALLI. Signor Presidente, onorevoli senatori, l'emendamento 2.Tab.A.84 riguarda un tema che è già stato rievocato in quest'Aula due volte negli interventi del senatore Vesentini e della senatrice Manieri. Si tratta del diritto allo studio, un argomento veramente importante soprattutto per quanto riguarda la vita universitaria dei nostri atenei e sul quale vorrei aggiungere soltanto poche considerazioni a quanto è già stato detto dai miei colleghi.

Innanzitutto, è ormai un dato accertato la forte selezione presente nelle nostre università, una selezione che penalizza soprattutto le classi sociali più deprivate sia da un punto di vista economico che da un punto di vista socio-culturale: una selezione che comincia, se vogliamo, ben prima che all'università, ma che continua ad esercitarsi in modo massiccio anche in questa istituzione. Manca una legge-quadro sul diritto allo studio e manca soprattutto la volontà di predisporre organicamente dei provvedimenti che pongano al centro dei nostri interessi la qualità degli studi universitari, che abbattano questo processo di selezione e che nello stesso tempo elevino il numero dei laureati in Italia. Infatti, le ultime indagini svolte rivelano che il nostro paese, insieme al Portogallo, ha in percentuale sugli abitanti il minor numero di laureati in Europa.

Un'altra difficoltà che con un diverso approccio al diritto allo studio dovrebbe essere sollevata è quella della mancanza di un indirizzo e di una programmazione nei flussi degli studenti sia rispetto agli atenei (alcuni dei quali sono superaffollati mentre altri sono deserti), sia rispetto alle aree disciplinari, alcune delle quali sono eccessivamente gonfiate mentre altre sono sottovalutate dalla frequenza degli studenti.

Il tema del diritto allo studio, così come lo vediamo inquadrato nel disegno di legge che il Gruppo del Partito comunista ha presentato insieme alla Sinistra indipendente, assegna compiti diversi allo Stato, alle università ed alle regioni. Allo Stato, un compito di programmazione generale e di indirizzo con una destinazione di fondi per le borse di studio; alle università, una serie di servizi che permettano la partecipazione attiva alla vita universitaria degli studenti; alle regioni, il compito di provvedere soprattutto all'assistenza per le fasce più deboli economicamente ed anche (lo vorrei sottolineare) culturalmente.

La legge finanziaria per la voce «Diritto allo studio» stanziava per i prossimi tre anni finanziamenti per 50 miliardi l'anno; a nostro avviso,

pur essendo un segnale positivo rivelatore almeno di un'attenzione da parte del Governo (infatti è la prima volta che appare questa voce), per il nostro modo di intendere il diritto allo studio, ci sembra un finanziamento del tutto insufficiente.

Vorrei anche ricordare che i fondi per le regioni sono fermi al 1976. Inoltre, numerose indagini rivelano che gli attuali meccanismi dell'erogazione dei fondi per il diritto allo studio sono completamente da rivedere. Per questi motivi raccomando l'approvazione dell'emendamento 2.Tab.A.84.

Colgo l'occasione per anticipare la dichiarazione di voto sull'emendamento 2.Tab.A.85, che riguarda l'università di Urbino. Chiediamo che per tale ateneo sia attivato il processo di statizzazione. Mi riferisco a due delibere che quest'anno il Senato accademico ha votato, inquadrando il processo di statizzazione dell'Università di Urbino...

AZZARÀ, relatore generale. Un emendamento in tal senso lo abbiamo già votato ieri.

CALLARI GALLI. Chiedo una cosa diversa, cioè dei finanziamenti che non sono dell'ordine di quelli di ieri ma ben maggiori; infatti, il processo di statizzazione dovrebbe essere accompagnato da un rinnovamento dell'Università di Urbino, così meritoria ma che fatica a prendere la sua giusta dimensione proprio per la precarietà dei finanziamenti, concessi di anno in anno in modo sempre precario e spesso faticoso.

Invece, chiediamo un investimento ben maggiore sia per il potenziamento che per lo sviluppo di questa università che, ripeto, chiede di svilupparsi in diversi ambiti nuovi, con nuove facoltà e corsi di laurea. Il finanziamento che chiediamo è di 87 miliardi, che dovrebbero essere trasferiti dalla voce delle università non statali che appare nella legge finanziaria. (*Applausi dall'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.Tab.A.84, presentato dalla senatrice Callari Galli e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 2.Tab.A.9, presentato dal senatore Vesentini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.Tab.A.85.

MANCIA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANCIA. Signor Presidente, chiedo alla senatrice Callari Galli di ritirare questo emendamento. Giustamente si poneva il problema finanziario per l'Università di Urbino; tuttavia, in Commissione è stata introdotta la voce specifica: «Interventi per le opere di edilizia a favore

dell'università degli studi di Urbino». Pertanto, c'è il riconoscimento da parte dello Stato nei confronti dell'edilizia universitaria.

Abbiamo anche elevato il contributo annuo, che passa da 25 a 32 miliardi, e credo che si sia ora in condizione di permettere a questa università di proseguire nella sua autonomia. Ricordo che è stato unanimamente approvato da parte del consiglio regionale (e quindi anche dal Partito comunista) un ordine del giorno che chiede che il Parlamento riconosca definitivamente il ruolo importante che questa università può svolgere.

Credo che, per il riconoscimento che con la legge finanziaria diamo all'Università di Urbino, sarebbe bene che il Gruppo comunista ritirasse l'emendamento 2.Tab.A.85, perchè il paese sappia che tutti ci battiamo per rafforzare la libera Università di Urbino che spesso viene portata ad esempio. Quindi, chiedo al Gruppo comunista di ritirare l'emendamento 2.Tab.A.85; altrimenti, voteremo contro.

VOLPONI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VOLPONI. Signor Presidente, dopo le parole molto chiare della collega Callari Galli non sarei intervenuto; debbo però intervenire per rettificare l'opinione espressa dal collega Mancina.

L'Università di Urbino ha un percorso accidentato e difficile da diversi anni; anno per anno ha avuto sempre delle sovvenzioni che il nostro magnifico rettore veniva a chiedere e che magnifici ministri accordavano più o meno magnificamente. Non c'era quindi una sicurezza, una stabilità, una possibilità di fondare lo sviluppo di questa università, che ha rischiato quasi di vedere perdute le proprie qualità, la forza della propria storia e del proprio patrimonio culturale. So che i colleghi Venturi e Mancina in Commissione si sono dati da fare in favore dell'università, ma seguendo il principio di mantenerla in una condizione più che di libertà di ostaggio delle altre università private italiane. A questo punto, collega Venturi, perchè non abbiamo approvato il disegno di legge che abbiamo presentato noi, d'accordo con il professor Bo, che prevedeva che l'università rimanesse libera, ma riconosciuta dallo Stato, con l'impegno dello Stato di finanziare parte consistente del suo bilancio anno per anno? Solo così avremmo dato stabilità e sicurezza alla nostra università e non con provvedimenti annuali che, pur se coperti da una legge, restano pur sempre una parte minore dell'impegno necessario per portare avanti l'esistenza e lo sviluppo della nostra università.

A questo punto, penso veramente che la prospettiva sia quella della statizzazione. La nostra università è pubblica; ha lavorato e studiato per 500 anni e ha reso servizi a questa Repubblica dando tanti contributi alla sua cultura ed educando tanti uomini. Lo Stato la riconosca, la metta alla pari delle altre università e le dia i mezzi per svilupparsi. È un'università «di Stato», come una volta ha detto il collega Vesentini; una università che corrisponde a un certo territorio. Potrebbe avere nuove facoltà (ad esempio, di ecologia, di agricoltura, di architettura) legate proprio a certe aree della regione, che è ancora intatta, bella e

che merita di essere salvata alla nostra Repubblica. Quindi io ringrazio i colleghi Venturi e Mancina per quello che hanno fatto; però, l'importante non sono contributi più o meno parziali, ma è la prospettiva statale da definire e da sancire per la nostra università, in modo da fondarla nella forza culturale di tutta la Repubblica e delle sue pubbliche istituzioni. (*Vivi applausi dall'estrema sinistra*).

VESENTINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VESENTINI. Signor Presidente, una brevissima dichiarazione di voto a favore di questo emendamento proposto dal Gruppo comunista. Vorrei ricordare che la Sinistra indipendente si era già mossa in questa direzione con un emendamento identico presentato, se non erro, alla legge finanziaria dell'anno scorso.

Noi sottolineiamo ancora una volta il carattere particolare della Università di Urbino, di questa università di Stato. Ci sembra che la differenza tra università di Stato e università statale sia così piccola, in questo caso, da non permetterci voli di fantasia e da chiedere fermamente la statizzazione dell'università. (*Applausi dall'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Senatrice Callari Galli, lei ha udito la richiesta del senatore Mancina di ritirare l'emendamento 2.Tab.A.85. Aderisce a tale richiesta?

CALLARI GALLI. No, signor Presidente; mantengo l'emendamento 2.Tab.A.85.

PRESIDENTE. Dovremo allora passare alla votazione dell'emendamento.

POLLICE. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

POLLICE. Signor Presidente, mi associo alle considerazioni svolte dai colleghi che mi hanno preceduto e annuncio che voterò a favore di questo emendamento.

SPITELLA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SPITELLA. Signor Presidente, nell'annunciare, a nome del Gruppo della Democrazia cristiana, che non possiamo accettare l'emendamento presentato, mi permetto di far presente che, da un lato, il Senato si deve far carico di approvare sollecitamente il disegno di legge a favore dell'edilizia universitaria di Urbino, in quanto ciò è reso possibile per l'inserimento della posta che è stata ricordata dal collega Mancina,

dall'altro, auspicare che si arrivi sollecitamente, da parte dell'altro ramo del Parlamento, all'approvazione della legge sulle università non statali, che comporta per il 1990 un finanziamento di almeno 33 miliardi per l'Università di Urbino.

Con l'approvazione di questi due provvedimenti credo che si darà un contributo di particolare rilevanza all'Università di Urbino, del cui valore e della cui importanza siamo - credo - tutti consapevoli. (*Applausi dal centro*).

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.Tab.A.85, presentato dalla senatrice Callari Galli e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 2.Tab.A.5, presentato dalla senatrice Tedesco Tatò e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 2.Tab.A.106, presentato dal senatore Chiarante e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 2.Tab.A.107, presentato dal senatore Chiarante e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.Tab.A.87.

FRANCHI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCHI. Signor Presidente, nell'esprimere il sostegno del nostro Gruppo a questo emendamento desidero innanzitutto rilevare che il problema delle regioni viene trascurato, quasi dimenticato dai documenti al nostro esame.

La legge finanziaria infatti penalizza le regioni in modo pesante. Basti pensare che per il 1991 esse avranno a disposizione risorse minori rispetto allo stesso 1990. Ne deriva un quadro precario ed incerto, caratterizzato da una drastica e allarmante riduzione finanziaria nella sanità, nei trasporti e in altri settori di vitale importanza come l'agricoltura, il turismo e l'artigianato.

Ora, noi ben conosciamo la situazione di collasso in cui si è venuta a trovare la finanza pubblica: quest'anno gli interessi che lo Stato dovrà pagare per il *deficit* pubblico assorbono un quarto di tutto il gettito fiscale. Ma non sono certo le regioni e le autonomie locali responsabili dello spreco e del disavanzo pubblico: è la politica centralistica dello Stato che ha mortificato, umiliato ed esautorato le regioni e l'intero sistema delle autonomie locali, che ha fatto fallimento lasciando in eredità una grave crisi istituzionale e finanziaria.

Mi rendo conto che le regioni non possono certamente ignorare (e non ignorano) il grave stato in cui si trova la finanza pubblica e riconoscono la conseguente necessità di introdurre misure idonee a riportare sotto controllo l'evolversi della situazione. Esse chiedono però che queste non siano decise a livello centrale, bensì assunte con il loro concorso e con l'apporto dell'intero sistema delle autonomie. In particolare, ciò deve avvenire in un quadro di chiarezza di rapporti, di concreta collaborazione e di effettiva responsabilizzazione, sia sul versante della spesa che su quello delle entrate.

La richiesta delle regioni di essere coinvolte nella fase di elaborazione della legge finanziaria non è stata accolta dal Governo. Ma vi è di più: adesso il Governo tenta di scaricare su di esse il costo dell'aggiustamento finanziario, rinviando ancora la riforma. Giace, infatti, da mesi, presso l'altro ramo del Parlamento, un disegno di legge che affronta in maniera organica il problema della finanza regionale, ma non se ne fa niente. Siamo, quindi, di fronte ad un insabbiamento grave, non occasionale, voluto e orchestrato dalla maggioranza.

Noi non possiamo accettare tutto questo e contrastiamo questa linea con forza e determinazione. Non ci limitiamo, però, soltanto a fare delle critiche, ma avanziamo proposte su due livelli, l'uno istituzionale e l'altro finanziario. Noi riteniamo che non sia più sufficiente proporsi il compimento dell'ordinamento regionale, ma che si tratti oggi di andare ad una vera e propria rifondazione del sistema che deve avere come obiettivo uno Stato regionale.

L'altro aspetto su cui si diffonde la nostra proposta - e su cui vorrei qui insistere per un momento - è quello dell'autonomia impositiva e finanziaria delle regioni. Al riguardo, voglio dire subito che respingiamo l'atteggiamento di chi concepisce l'autonomia impositiva come addizionale ed aggiuntiva alle imposte esistenti, sostitutiva dei mancati trasferimenti, così come è avvenuto con la legge n. 158, che rappresenta soltanto un timido passo avanti, e come pure è accaduto con altri provvedimenti parziali, raffazzonati, varati all'ultimo momento dal Governo. Noi proponiamo, invece, che il gettito fiscale non venga accentrato dallo Stato, bensì ripartito con le regioni e le autonomie locali. Chiediamo per le regioni l'attribuzione di una quota percentuale del gettito tributario nazionale, riscosso nei rispettivi territori regionali, nonché l'istituzione di un fondo nazionale di riequilibrio; per quanto riguarda invece i contributi propri, facciamo l'esempio della tassa automobilistica che potrebbe essere assegnata interamente alle regioni e destinata esclusivamente agli investimenti. Inoltre, pensiamo all'introduzione di un sistema di tasse ambientali al fine di finanziare la riconversione, in senso ecologico, dell'economia.

In questo modo, noi vogliamo ricostruire un minimo patto fiscale tra i cittadini, senza ricorrere, ancora una volta, come fa il Governo, né ad un ulteriore raschiamento del fondo del barile, né ai condoni, avanzando una proposta organica di riforma fiscale.

Onorevoli colleghi, si parla molto di fenomeni di scollamento del paese e si fanno molte considerazioni sulle leghe. Ebbene, noi presentiamo una proposta che può contribuire a riannodare fili che si sono spezzati, a ristabilire un rapporto corretto, giusto e democratico con i cittadini; una proposta imperniata su una reale articolazione delle autonomie e sulla regionalizzazione dello Stato, che sia capace di

fornire alle regioni gli strumenti necessari per poter esercitare la loro autonomia: un'autonomia che dia loro realmente poteri, ma che le carichi, al tempo stesso, di responsabilità. Soltanto così le regioni smetteranno di essere agenti di spesa dello Stato centrale, di essere enti di amministrazione attiva e di gestione, per divenire effettivamente soggetti di legislazione, di programmazione e di indirizzo.

Collegli, come potete constatare, noi non ci limitiamo a denunce generiche, a compilare l'elenco delle cose che mancano, ma ci sforziamo di elaborare proposte per poter incidere sulla grave situazione attuale, dalla quale si può e si deve uscire non attraverso una manovra finanziaria tampone, come quella proposta dal Governo, senza alcuna credibilità, inefficace ed ingiusta e che avrà sicuramente un effetto inflazionistico, ma imboccando una strada diversa, un percorso nuovo che con le nostre critiche e soprattutto con le nostre proposte abbiamo cercato di indicare. (*Applausi dall'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.Tab.A.87, presentato dal senatore Franchi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.Tab.A.88.

FERRAGUTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FERRAGUTI. Signor Presidente, svolgerò una brevissima dichiarazione di voto usando, se mi è consentita, un po' d'ironia.

Avevo pensato di ritirare l'emendamento dato che ne sono stati accolti tanti, o no? Non volevo che si pensasse che puntavamo a farne una scorpacciata; poi ho pensato: «dal momento che vi è così tanta generosità può anche darsi che questo emendamento venga approvato» e così ho deciso di mantenerlo! Proverò ad illustrarlo per vedere se riesco a conquistare i colleghi della maggioranza ad accoglierlo.

Onorevoli colleghi, vorrei limitarmi ad un solo aspetto. Il Ministro della sanità ha posto in essere una serie di indagini su come vivono gli anziani sul territorio: le cose che abbiamo letto sulla stampa e visto in televisione erano a dir poco drammatiche. Allora, chiedere che si istituiscano servizi per gli anziani negli enti locali mi pare il minimo. Già l'indagine conoscitiva svolta in questo ramo del Parlamento, con le proposte che abbiamo avanzato, segnalava questa esigenza e l'ulteriore indagine del Ministero della sanità ha evidenziato il modo indecoroso in cui vivono tanti anziani.

Queste le motivazioni che dovrebbero indurre ad accogliere questo emendamento. (*Applausi dall'estrema sinistra*).

AZZARÀ, *relatore generale*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AZZARÀ, *relatore generale*. Signor Presidente, vorrei pregare la collega Ferraguti, che ha presentato un emendamento che merita il massimo dell'attenzione, di ritirarlo e trasformarlo in un ordine del giorno.

Il problema è non solo all'attenzione del Governo, ma di tutti quanti noi, soprattutto per una politica che le regioni e le amministrazioni locali devono fare.

Quindi, per non esprimere un parere negativo su questo emendamento e bocciarlo, vorrei di nuovo pregare la collega di trasformarlo in un ordine del giorno.

FERRAGUTI. Come sa il relatore, spesso accolgo tale tipo di inviti, però questa volta è come chiedere di mettere un cerotto su una gamba di legno. Quindi, mantengo l'emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo dunque alla votazione.

STRIK LIEVERS. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* STRIK LIEVERS. Signor Presidente, visto che l'emendamento è stato mantenuto – e mi pare giusto che sia così – voglio che resti agli atti anche il nostro voto favorevole a questa proposta modificativa.

Su un tema come questo, come i colleghi ricorderanno, il Senato aveva istituito una Commissione d'inchiesta sulla dignità e condizione sociale dell'anziano, la quale aveva presentato poi una relazione – che non abbiamo trovato il tempo di discutere in Aula – avanzando suggerimenti, indicazioni e valutazioni.

Credo che un voto favorevole dell'Assemblea ad un emendamento che in modo così significativo portasse ad inaugurare una scelta politica in direzione di uno dei grandi problemi della società del nostro tempo, cioè la condizione degli anziani, che è centrale nei fatti e non riesce a diventarlo nelle intenzioni, costituirebbe un gesto importante da parte nostra. Andando al di là degli schieramenti e non dando al voto su questo emendamento un significato di schieramento tra maggioranza e opposizione, la nostra Assemblea farebbe molto bene ad approvarlo. (*Applausi del senatore Boato*).

VISCA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VISCA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, a titolo personale dichiaro il mio voto favorevole all'emendamento presentato dalla senatrice Ferraguti e da altri senatori.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.Tab.A.88, presentato dalla senatrice Ferraguti e da altri senatori.

Non è approvato.

La votazione degli emendamenti alla tabella A è così esaurita.

Invito i presentatori degli emendamenti alla tabella B ad illustrarli.

CORLEONE. Signor Presidente, ritiriamo l'emendamento 2.Tab.B.17, e lo sostituiamo con il seguente ordine del giorno:

Il Senato,

considerata l'urgenza di interventi preventivi a salvaguardia del patrimonio territoriale dalla distruzione causata dagli incendi;

considerato che il Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) gestito dalla protezione civile dispone attualmente di soli 6 velivoli CANADAIR per il servizio di spegnimento aereo degli incendi;

considerato che, nonostante l'efficienza del mezzo, buona parte delle ore di esercizio di detti velivoli vengono impiegate nel trasferimento dalla località di dislocazione a quella di intervento;

considerato che il Ministro della protezione civile ha fatto presente che «molti problemi derivano dalla carenza di aeromobili e dalle ridottissime disponibilità finanziarie di cui attualmente il Ministro dispone», come affermato presso la Commissione ambiente dell'altro ramo del Parlamento il 7 giugno 1990:

impegna il Governo

a provvedere affinché parte dello stanziamento «reintegro Fondo della protezione civile» previsto nella tabella B, venga con urgenza impiegato per colmare la denunciata carenza di aeromobili;

a presentare in tempi rapidi un provvedimento che recepisca le indicazioni espresse in materia di lotta agli incendi dalla risoluzione Botta approvata all'unanimità il 7 giugno 1990 dalla Commissione ambiente dell'altro ramo del Parlamento.

9.2546.10

CORLEONE, MODUGNO, STRIK LIEVERS, BOATO, POLLICE

Diamo per illustrati gli altri emendamenti.

TOSSI BRUTTI. Signor Presidente, diamo per illustrati gli emendamenti 2.Tab.B.76, 2.Tab.B.75 e 2.Tab.B.103.

SPOSETTI. Signor Presidente, l'emendamento 2.Tab.B.74 si illustra da sè, così come l'emendamento 2.Tab.B.77, di cui è stato presentato un nuovo testo.

CASCIA. Signor Presidente, diamo per illustrato l'emendamento 2.Tab.B.73.

GUZZETTI. Avendo sottoscritto il nuovo testo dell'emendamento 2.Tab.B.77, ritiriamo il subemendamento 2.Tab.B.77/1.

SCEVAROLLI. Ritiriamo il subemendamento 2.Tab.B.77/2.

PRESIDENTE. Poichè il senatore Bossi non è presente in Aula, l'emendamento 2.Tab.B.204, da lui presentato, è decaduto.

ALBERICI. Signor Presidente, diamo per illustrato l'emendamento 2.Tab.B.78.

GAMBINO. Signor Presidente, do per illustrato l'emendamento 2.Tab.B.81.

SCIVOLETTO. Signor Presidente, l'emendamento 2.Tab.B.82 si illustra da sè.

CORRENTI. Signor Presidente, do per illustrato l'emendamento 2.Tab.B.85.

IMPOSIMATO. Signor Presidente, gli emendamenti 2.Tab.B.86 e 2.Tab.B.139 si illustrano da sè.

GALEOTTI. Signor Presidente, l'emendamento da noi presentato, il 2.Tab.B.88, è sufficientemente chiaro. Si richiede un incremento della finanza di investimento per mutui da parte di province, comuni e comunità montane, spesa per le rate di ammortamento dei mutui per il triennio 1991-1993.

In Commissione però, signor Presidente, onorevoli colleghi, affrontando il problema ben noto della finanza degli enti locali, e dei comuni in particolare, abbiamo presentato e discusso un ordine del giorno sui cui contenuti il Governo, in linea di massima, si era dimostrato favorevole.

Tale ordine del giorno affrontava la questione della finanza locale, e più specificamente il problema della verifica, ad alcuni mesi di distanza, più di sei, dall'approvazione della legge n. 142, dei risultati relativi all'applicazione della legge stessa concernente l'ordinamento delle autonomie locali.

In quell'ordine del giorno peraltro noi chiedevamo che si potesse convocare in tempi ragionevolmente brevi una conferenza nazionale dei poteri locali e regionali, promossa dal Governo e dal Parlamento, di intesa con le organizzazioni degli enti locali. L'ordine del giorno non è stato poi ripresentato in Aula. A questo punto noi intendiamo, considerato il contenuto di questo emendamento, trasformarlo in un ordine del giorno con la firma dei colleghi Vetere, Maffioletti, Tedesco Tatò, Tossi Brutti, Franchi, Cossutta e Guizzi. Pertanto l'emendamento 2.Tab.B.88 viene ritirato perchè il suo contenuto può essere trasfuso nell'ordine del giorno stesso, il cui testo è il seguente:

«Il Senato,

in occasione della discussione sul bilancio del Ministero dell'interno per il 1991 e sulla finanziaria 1991-1993,

ritenuto che nonostante i ripetuti impegni assunti negli ultimi anni, in occasione dell'approvazione della finanziaria e del bilancio dello Stato, non si è ancora giunti ad una sistemazione organica della finanza regionale e locale e che, di conseguenza, continua a gravare sull'intero sistema delle autonomie l'incertezza di gestione dovuta ad un

ulteriore slittamento della riforma, tesa ad attribuire una effettiva area impositiva autonoma, nonché all'inadeguatezza dei trasferimenti rispetto al tasso di inflazione reale, ivi compresi gli oneri contrattuali per il personale; alla sottostima del fondo per i trasporti i cui disavanzi si ipotizza di ripianare con il ricorso al credito ordinario così da creare ulteriori difficoltà alla finanza comunale e regionale; alla sottostima del fondo sanitario nazionale; alla incertezza sulla utilizzazione dei fondi per gli investimenti, che deve essere liberata dalla ipoteca di un intervento di blocco dell'attività della Cassa depositi e prestiti da parte del Ministro del tesoro, come è già avvenuto nel corso dell'anno;

considerato che l'attuazione della legge n. 142 dell'8 giugno 1990 sul nuovo ordinamento delle autonomie locali presenta già alcuni complessi problemi interpretativi, per i quali non si può ritenere abilitata a decidere in via autonoma l'Amministrazione degli Interni e che, quanto meno, sia necessario un confronto aperto con il sistema delle autonomie, e ciò a maggior ragione dal momento che con le norme contenute nel Capo VIII del decreto n. 324 del 1990 si propone un abnorme controllo prefettizio,

invita il Governo a voler promuovere, in accordo con il Parlamento, una conferenza nazionale dei poteri locali per affrontare in modo coerente e coordinato la complessa fase di attuazione degli impegni assunti in materia di finanza locale e regionale e di applicazione delle norme sul nuovo ordinamento delle autonomie».

9.2546.11.

(sostituisce l'emendamento
2.Tab.B.88, p. 57 del fasci-
colo n. 1)

VETERE, GALEOTTI, MAFFIOLETTI, TEDESCO
TATÒ, TOSSI BRUTTI, FRANCHI, COSSUTTA,
GUIZZI

Do per illustrati i successivi emendamenti a mia firma.

VISCONTI. Signor Presidente, poche parole solo per ricordare al relatore ed al Governo che sulla questione che abbiamo sollevato con l'emendamento 2.Tab.B.91 l'8ª Commissione si è già espressa.

Darò poi copia dei due ordini del giorno approvati all'unanimità dall'8ª Commissione. Su un ordine del giorno il Governo ha dichiarato – e vorrei l'attenzione del relatore –, nella persona del ministro Prandini, di poterlo accogliere nell'ambito delle competenze a lui assegnate e nel limite delle risorse disponibili. In materia di edilizia residenziale, in modo particolare a proposito del rifinanziamento della legge n. 492, esiste una norma a favore delle cooperative che interessano le Forze armate. L'appostamento indicato è di complessivi 15 miliardi: 5 miliardi per ognuno dei tre anni considerati, 1991, 1992 e 1993.

Con l'ordine del giorno cui facevo riferimento abbiamo all'unanimità riconosciuto giustificata la richiesta proveniente da circa 600 cooperative che interessano le Forze armate, la polizia, i carabinieri, la Guardia di finanza, il corpo degli agenti di custodia, i vigili del fuoco e le capitanerie di porto. Alcune di queste cooperative hanno ultimato i loro lavori, altre li hanno ancora in corso, mentre in alcuni casi le opere devono ancora essere avviate. Simili cooperative usufruiscono di un contributo statale del 4 per cento: è avvenuto però che la spesa effettiva

si è discostata da quella preventivata e la differenza non può essere coperta con il contributo dello Stato. In tal modo si rischia che alcuni dei programmi fissati da queste cooperative si rivelino inattuabili.

La richiesta complessiva è di 15 miliardi e quindi lo stanziamento indicato non è sufficiente a soddisfare i programmi già in atto. Da questa considerazione nasce la nostra richiesta di aumentare i fondi disponibili. Ricordo che l'ordine del giorno in questione non reca soltanto la firma dei rappresentanti del Gruppo comunista, ma anche di quelli democristiani e socialisti dell'8^a Commissione. (*Applausi dall'estrema sinistra*).

AZZARÀ, *relatore generale*. Il subemendamento 2.Tab.B.25/1 si riferisce ai trasporti pubblici locali. Con esso proponiamo di sostituire gli stanziamenti di 350 miliardi per il 1992 e di 500 miliardi per il 1993 con appostazioni pari a 75 miliardi per il 1992 e 75 miliardi per l'anno successivo. In tal modo si vuole dare una risposta positiva a quanto è stato oggetto di discussione in Commissione bilancio per far fronte alle esigenze del cosiddetto traffico di massa nei centri urbani.

SENESI. Signor Presidente, do per illustrati gli emendamenti 2.Tab.B.93 e 2.Tab.B.94.

BAIARDI. Do per illustrati gli emendamenti 2.Tab.B.99, 2.Tab.B.131 e 2.Tab.B.112.

CISBANI. Do per illustrati gli emendamenti 2.Tab.B.130 e 2.Tab.B.132.

GIANOTTI. Do per illustrati gli emendamenti 2.Tab.B.133, 2.Tab.B.104, 2.Tab.B.105, 2.Tab.B.107 e 2.Tab.B.109.

MANCIA. Do per illustrato l'emendamento 2.Tab.B.205.

MARGHERI. Do per illustrati gli emendamenti 2.Tab.B.128, 2.Tab.B.106, 2.Tab.B.108, 2.Tab.B.114 e 2.Tab.B.116.

ALIVERTI. Do per illustrati il subemendamento 2.Tab.B.111/1 e l'emendamento 2.Tab.B.14.

LIBERTINI. Do per illustrato l'emendamento 2.Tab.B.111.

CROCETTA. Do per illustrato l'emendamento 2.Tab.B.110.

FERRAGUTI. Do per illustrato l'emendamento 2.Tab.B.113.

FRANCHI. Do per illustrato l'emendamento 2.Tab.B.115.

CARDINALE. Do per illustrati gli emendamenti 2.Tab.B.118, 2.Tab.B.65 e 2.Tab.B.119.

SPOSETTI. Do per illustrato l'emendamento 2.Tab.B.120.

VENTURI. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, illustro l'emendamento 2.Tab.B.202. Ricorderete che il Senato il 20 dicembre 1989 approvò all'unanimità un ordine del giorno che sottolineava la necessità di reperire ulteriori fondi per le particolari esigenze dell'università di Urbino. In effetti la Commissione bilancio ed il Governo hanno manifestato una sensibilità al riguardo – e per questo li ringrazio – elevando di 2 miliardi la riserva per Urbino nell'ambito della legge a favore delle università non statali, mentre è stato previsto per il 1992 e per il 1993 un finanziamento di 10 miliardi destinati all'edilizia per la stessa università. Tuttavia è stato omissso il 1991. È vero che il Governo nel decreto che dovrà approvare in base all'articolo 122 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382, resosi necessario dalla ritardata approvazione da parte della Camera del disegno di legge a favore delle università non statali, ha annunciato che includerà 10 miliardi straordinari per il 1990 destinati all'edilizia universitaria di Urbino; però non possiamo dimenticare che, seppure questi soldi saranno materialmente erogati nel 1991, nel frattempo l'università ha dovuto ricorrere ad onerose anticipazioni di cassa servendosi delle banche. Mi sembra quindi opportuno prevedere che siano assegnati per gli interventi di edilizia dell'università di Urbino 10 miliardi anche per il 1991.

DE CINQUE. Signor Presidente, anche a nome del collega Lombardi, vorrei brevemente illustrare l'emendamento 2.Tab.B.200 nel nuovo testo. Esso tende a riportare all'attenzione del Governo e del Parlamento il problema della ricostruzione di alcune zone dell'Italia centro-meridionale. Si tratta di cinque regioni (Umbria, Abruzzo, Molise, Campania e Lazio) che non hanno ancora potuto completare l'opera di ricostruzione sia nel settore delle opere pubbliche, sia soprattutto nel settore delle opere private.

Vi sono ancora numerose abitazioni che attendono l'intervento di ricostruzione in base alle ordinanze n. 905 del 1987 e n. 230 del 1984 del Ministro per la protezione civile. Egli aveva avanzato al Governo una richiesta di rifinanziamento della legge n. 363 del 1984, richiesta che purtroppo non è stata accolta se non per un limitatissimo stanziamento di 50 miliardi, che evidentemente non sono altro che uno «spolverino», signor Presidente, ma che noi vorremmo ugualmente venisse espressamente destinato dalla legge finanziaria alle zone colpite dal terremoto del maggio 1984. Abbiamo voluto così dare un'indicazione precisa che non turba il quadro dell'equilibrio finanziario del provvedimento in esame, ma che può individuare esattamente la volontà del Parlamento nel completare l'intervento di ricostruzione in queste zone.

Perciò raccomando all'approvazione dell'Assemblea il nostro emendamento che serve a dare giustizia a popolazioni delle zone interne dell'Italia centrale ancora gravemente sofferenti per l'evento sismico del 1984.

BAUSI. L'emendamento 2.Tab.B.201 si illustra da sè.

LAURIA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, l'emendamento 2.Tab.B.203, firmato da rappresentanti di diversi Gruppi politici,

potrebbe illustrarsi da sè. Esso è una testimonianza morale del Parlamento visto che prevede interventi immediati ed urgenti per le popolazioni della Sicilia orientale. Quanto è successo alcuni giorni fa necessita, per la sensibilità politica che ha sempre distinto quest'Aula, di alcune brevi considerazioni.

Il sisma che ha colpito quest'area della Sicilia ha visto ancora una volta impreparati i poteri centrali e periferici proprio per l'assenza di una legislazione atta a fronteggiare le calamità naturali e gli eventi sismici. Non vorremmo, ed è una preoccupazione che sicuramente non riguarda solo i parlamentari siciliani, che questo evento, che ha creato 5.000 senzatetto e danni enormi nelle aree interessate, finisse per essere dimenticato come tante tragedie che poi sollevano polemiche negli anni e rimangono inascoltate.

Con l'emendamento 2.Tab.B.203 intendiamo proporre all'Aula e al Governo un segnale concreto e immediato. Decideremo il nostro comportamento in sede di votazione a seconda delle dichiarazioni e delle assicurazioni che verranno fornite in Aula dal Governo perchè, oltre ad inserire nella finanziaria questo primo intervento, chiediamo ad alta voce l'impegno solenne da parte dello stesso Governo centrale affinché venga emanato urgentemente un decreto *ad hoc*.

È chiaro che in sede di dichiarazione di voto si leveranno altre voci e per definire un comportamento più omogeneo ed organico nel corso di queste ore, e per determinare una risposta efficace che avrà modo di essere valutata col voto positivo che certamente seguirà. (*Applausi dal centro*).

SANESI. Signor Presidente, aggiungo la mia firma all'emendamento 2.Tab.B.207, presentato dai senatori Moltisanti, Rastrelli e Mantica e passo alla sua illustrazione. Questo emendamento riprende i motivi che il senatore Lauria ha illustrato chiedendo provvedimenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 13 dicembre, che purtroppo sono più spaventosi di quello che si pensava quando fu formulato questo emendamento.

Inoltre, proponiamo che nella stessa tabella e nella stessa rubrica conseguentemente alla voce «Provvedimenti per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981» si aumentino gli importi di 50 miliardi per il 1991, per il 1992 e per il 1993.

Signor Presidente, aggiungo la mia firma anche all'emendamento 2.Tab.B.206, presentato dai senatori Moltisanti, Rastrelli e Mantica, e lo illustro brevemente evidenziando che esso in pratica tende ad aggiungere al secondo comma le seguenti parole: «e del 13 dicembre».

PINNA. Do per illustrato l'emendamento 2.Tab.B.124.

TRIPODI. Do per illustrato l'emendamento 2.Tab.B.84.

TORNATI. Do per illustrato l'emendamento 2.Tab.B.83.

PRESIDENTE. La illustrazione degli emendamenti alla Tabella B è così esaurita.

Invito il relatore a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

AZZARÀ, *relatore generale*. Signor Presidente, l'emendamento 2.Tab.B.17 è stato ritirato, ma voglio cogliere l'occasione per dichiararmi favorevole all'ordine del giorno che lo sostituisce, presentato dal collega Strik Lievers.

Per quanto riguarda l'emendamento 2.Tab.B.76, il discorso si può estendere anche ad altri emendamenti sullo stesso argomento; si tratta di interventi per le popolazioni colpite da eventi sismici in Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio e Campania. Ritengo che per tutti questi emendamenti ci si debba rifare al Governo per una disciplina generale. Nella legge finanziaria è prevista una voce, per la verità assolutamente inadeguata, per tutti i terremoti ed anche i dissesti geologici precedenti; quindi su questo emendamento, e anche su altri di analogo oggetto che troveremo successivamente, il relatore si rimette al Governo. Io chiederei di ritirarli per poter varare una disciplina più organica, ma in ogni caso allo stato il parere è negativo, salvo un diverso orientamento del Governo.

L'emendamento 2.Tab.B.75 presenta un accantonamento di segno negativo e quindi anche sotto questo aspetto il mio parere è negativo.

Parere negativo anche sull'emendamento 2.Tab.B.74, che è uno dei tanti emendamenti, sui quali già ci siamo pronunciati per la Tabella A, di riduzione dei fondi ANAS; con esso si stravolge il disegno complessivo e quindi anche per questo motivo esprimo parere negativo; parere negativo pure sull'emendamento 2.Tab.B.73.

Sul nuovo testo dell'emendamento 2.Tab.B.77, che assorbe anche i due subemendamenti, mi rimetto al Governo.

L'emendamento 2.Tab.B.204 dovrebbe essere decaduto; comunque il parere è negativo.

Per quanto riguarda l'emendamento 2.Tab.B.78, il parere è contrario, perchè si intacca il fondo negativo. Il mio parere sull'emendamento 2.Tab.B.22 è negativo, come pure sul successivo 2.Tab.B.20.

Per quanto concerne l'emendamento 2.Tab.B.81, già il Comitato pareri della 5^a Commissione aveva espresso un parere positivo relativamente al problema della siccità e credo che sia stato posto all'ordine del giorno a partire da domani. Il parere sull'emendamento quindi è contrario, in quanto il problema ha già trovato una diversa soluzione.

A proposito dell'emendamento 2.Tab.B.82, vi è un orientamento complessivo assunto dalla Commissione che io riporto e confermo in questa sede, vale a dire di non sostenere emendamenti settoriali o riferiti a territori particolari. Anche per questa ragione il parere è negativo.

Sono contrario anche agli emendamenti 2.Tab.B.103 e 2.Tab.B.85; vorrei anzi pregare il collega Correnti di verificare se non ritrova la proposta contenuta nel suo emendamento negli altri relativi al settore della giustizia già accolti. Per questo motivo mi pare non sia il caso di insistere e confermo quindi il parere negativo sull'emendamento 2.Tab.B.85, come pure sul 2.Tab.B.23, sul 2.Tab.B.86 e sul 2.Tab.B.139.

Non ai problemi della giustizia, ma a quelli del Ministero dell'interno ed in particolare della polizia si riferiva l'emendamento 2.Tab.B.88, che è stato ritirato e trasformato in ordine del giorno. Inviterei comunque i proponenti a non insistere per la votazione, perchè potrei accettarlo come raccomandazione.

Esprimo parere negativo sull'emendamento 2.Tab.B.89 e sul 2.Tab.B.90. C'è poi la proposta emendativa 2.Tab.B.91 del collega Visconti e di altri senatori, che ritengo non abbia adeguata copertura, rifacendosi alla riforma dell'imposizione diretta. Il problema di queste coperture finanziarie è stato ampiamente discusso in questa stessa Aula oltre che in Commissione, e quindi il mio parere sull'emendamento 2.Tab.B.91 è negativo, non condividendosi questo tipo di copertura. (*Interruzione del senatore Sposetti*). Non siamo in grado di esprimere giudizio su un aspetto che non si conosce: allo stato il parere è negativo. D'altro canto i colleghi del Partito comunista conoscevano la posizione del relatore e della maggioranza della Commissione, per cui i tre settori che avevano prescelto per le loro coperture, vale a dire quelli della imposizione diretta, dell'AIMA e dell'ANAS, non li avevamo accolti e continuiamo ad esprimerci di conseguenza. Lo stesso discorso vale per l'emendamento 2.Tab.B.92.

Il parere è negativo anche sull'emendamento 2.Tab.B.24, mentre è ovviamente positivo sul 2.Tab.B.25/1.

SPOSETTI. Vorrei chiedere al relatore come si conclude questo emendamento. Non capisco su cosa dobbiamo veramente votare.

AZZARÀ, *relatore generale*. Senatore Sposetti, si vota per uno stanziamento di 75.000 milioni per i due anni 1992-1993.

SPOSETTI. Questo lo leggo anch'io, quello che non capisco è come si presenterà l'accantonamento dopo il voto.

AZZARÀ, *relatore generale*. Questa è una discussione che faremo alla conclusione e successivamente lo spiegherò. Se lei vuol sapere qual è la copertura di tale subemendamento, le dico subito che essa viene reperita sui fondi ANAS, in quanto si tratta di un subemendamento all'emendamento principale 2.Tab.B.25. D'altra parte, questo non è stato l'unico caso in cui si è agito in questo modo; lei conosce bene, infatti, quale è stato l'atteggiamento della Commissione bilancio a tale proposito: noi abbiamo operato sì delle riduzioni a proposito degli stanziamenti in favore dell'ANAS, dell'AIMA e in parte anche della Difesa; nel caso in specie, abbiamo ritenuto di operare questo ulteriore taglio, ma non condividiamo il totale annullamento di settori importanti, quali sono quelli testè ricordati e quello dell'imposizione diretta. Questa è la logica all'interno della quale ci siamo mossi, che è anche equilibrata rispetto alle scelte di fondo fatte in precedenza.

Per tale motivo, dunque, sono contrario all'emendamento 2.Tab.B.25 e ai successivi 2.Tab.B.93 e 2.Tab.B.94. Per quanto riguarda poi l'emendamento 2.Tab.B.96, poichè è già prevista al riguardo una voce nel fondo globale ed è a quella sede che si deve far riferimento, esprimo parere contrario. Il giudizio è altresì negativo nei confronti degli emendamenti 2.Tab.B.97, 2.Tab.B.26, 2.Tab.B.129, 2.Tab.B.28, 2.Tab.B.99, 2.Tab.B.131, 2.Tab.B.130 e 2.Tab.B.132.

Il successivo emendamento 2.Tab.B.33 non può far parte del testo di una legge finanziaria e quindi, anche per questo motivo di carattere

formale, il parere del relatore è contrario, come lo è anche sul successivo emendamento 2.Tab.B.133. Quanto all'emendamento 2.Tab.B.205, invece, il relatore si rimette al Governo, mentre esprime parere contrario sull'emendamento 2.Tab.B.104. Per quanto riguarda poi l'emendamento 2.Tab.B.128, il relatore fa presente che al riguardo si può agire nell'ambito del Piano energetico nazionale e pertanto, anche in questo caso, esprime parere contrario. Analogo parere contrario il relatore esprime in ordine agli emendamenti 2.Tab.B.105, 2.Tab.B.107, 2.Tab.B.106, 2.Tab.B.31 e 2.Tab.B.108. Per quanto riguarda, invece, gli emendamenti 2.Tab.B.111/1, 2.Tab.B.111 e 2.Tab.B.30, il relatore si rimette al Governo, il quale aveva assicurato in Commissione che avrebbe trovato una soluzione al problema sollevato con tali emendamenti.

Esprimo parere contrario sugli emendamenti 2.Tab.B.109, 2.Tab.B.110, 2.Tab.B.112, 2.Tab.B.29, 2.Tab.B.113, 2.Tab.B.37, 2.Tab.B.34, 2.Tab.B.35, 2.Tab.B.36, 2.Tab.B.114, 2.Tab.B.39 e 2.Tab.B.115.

SPOSETTI. Perchè esprime parere contrario sull'emendamento 2.Tab.B.115?

AZZARÀ, *relatore generale*. È stato già detto chiaramente in sede di Commissione che la copertura finanziaria, alla quale si è fatto riferimento sia per quanto riguarda le partecipazioni statali sia per l'EAMO - l'Ente fiera d'oltremare - non è adeguata.

A parere del relatore lo stanziamento già previsto per questa voce è appena sufficiente per gli scopi istituzionali.

SPOSETTI. Non posso accettare una risposta di questo tipo!

AZZARÀ, *relatore generale*. Si tratta di una valutazione del relatore, nel senso che la copertura di quelle voci che si propone di ridurre non trova riscontro nella richiesta.

CROCETTA. Non vi è alcun problema di copertura, si chiede soltanto di modificare la denominazione.

AZZARÀ, *relatore generale*. Il nostro parere concerne sia il bilancio che la programmazione economica. Quindi, nell'ambito delle nostre competenze non teniamo conto soltanto di un fatto numerico, ma anche della programmazione e quindi degli obiettivi che si intendono conseguire. (*Commenti del senatore Crocetta*).

Esprimo parere contrario anche sugli emendamenti 2.Tab.B.116, 2.Tab.B.16, 2.Tab.B.118, 2.Tab.B.65, 2.Tab.B.119, 2.Tab.B.40, 2.Tab.B.120 e 2.Tab.B.121.

Per quanto riguarda l'emendamento 2.Tab.B.14, presentato dal senatore Aliverti e da altri senatori, mi rimetto al Governo.

Esprimo parere contrario sugli emendamenti 2.Tab.B.42 e 2.Tab.B.41.

L'emendamento 2.Tab.B.202, presentato dal senatore Venturi, è già stato recepito in sede di Commissione.

Esprimo parere contrario sugli emendamenti 2.Tab.B.43, 2.Tab.B.44, 2.Tab.B.45 e 2.Tab.B.135.

Mi rimetto al parere del Governo sull'emendamento 2.Tab.B.200, per quanto detto poc'anzi.

Esprimo parere contrario sull'emendamento 2.Tab.B.201.

Per quanto riguarda l'emendamento 2.Tab.B.203, presentato dal senatore Lauria e da altri senatori, nessuno più di me può essere sensibile al problema sia per una partecipazione personale e sofferta a ciò che è accaduto e sta accadendo alle popolazioni siciliane, sia perchè noi stessi, in qualità di abitanti della Basilicata, siamo molto spesso vittime di queste calamità.

Pertanto, su tale emendamento chiedo al Governo di esprimersi per due ordini di motivi circa la copertura...

CROCETTA. La copertura può essere individuata altrimenti. Si può ricorrere direttamente alla legge n. 64.

AZZARÀ, *relatore generale*. Senatore Crocetta, mi pare che sia semplicistico... (*Commenti del senatore Crocetta*). Lei ha l'abitudine di non fare parlare gli altri. Se dobbiamo fare a chi alza di più la voce, anche la mia è alta.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, lasciate parlare il relatore.

AZZARÀ, *relatore generale*. Non mi pare che sia possibile individuare la voce di copertura, così come è stato indicato.

Pertanto, la mia personale esperienza di amministratore mi dice che in questo momento il problema vero, più che di copertura finanziaria, è di interventi di emergenza. Chiedo perciò al Governo di pronunciarsi sull'eventualità di un decreto-legge, che ritengo sarebbe la risposta più rapida, efficace ed urgente di cui le popolazioni hanno bisogno. Questo per quanto riguarda l'emendamento 2.Tab.B.203.

Esprimo parere contrario, per i motivi prima esposti, sull'emendamento 2.Tab.B.207 e così pure sugli emendamenti 2.Tab.B.206, presentato dalla senatrice Moltisanti e da altri senatori, 2.Tab.B.48, del senatore Corleone ed altri, 2.Tab.B.123, della senatrice Senesi ed altri, e 2.Tab.B.124, presentato dal senatore Pinna e da altri senatori.

Per quanto riguarda l'emendamento 2.Tab.B.143, presentato dal senatore Cardinale e da altri senatori, devo esprimere una personale posizione di imbarazzo, facendo riferimento questa proposta emendativa al terremoto della Basilicata. In Commissione è già stata approvata l'indicazione nel fondo già predisposto alla Camera di 50, 80 ed 80 miliardi per il triennio, nel quale è compreso anche il terremoto della Basilicata. Per questo mi si consentirà di rimettermi all'Assemblea, non posso esprimermi a titolo personale, anche se ritengo che si debba considerare questo problema nel più ampio comparto degli interventi per tutti i terremoti, quello della Sicilia di cui abbiamo già parlato, questo della Basilicata, di cui si sta discutendo e altre situazioni emergenti sulle quali il Governo si deve pronunciare.

Esprimo poi parere contrario sugli emendamenti 2.Tab.B.46, del senatore Corleone ed altri, 2.Tab.B.84, del senatore Tripodi ed altri,

2.Tab.B.125, presentato dal senatore Scivoletto e da altri senatori, 2.Tab.B.83, del senatore Tornati ed altri, e 2.Tab.B.80, presentato dal senatore Scivoletto e da altri senatori.

Per quanto riguarda gli ordini del giorno, ho già espresso il mio parere sull'ordine del giorno n. 10; esprimo parere contrario sull'ordine del giorno n. 11, presentato dal senatore Vetere e da altri senatori, che sostituisce l'emendamento 2.Tab.B.88.

PRESIDENTE. Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

* RUBBI, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Signor Presidente, in ordine agli emendamenti sui quali l'onorevole relatore ha già espresso il proprio parere, il Governo concorda.

Per quanto riguarda l'emendamento 2.Tab.B.77 nella sua nuova formulazione (il cui testo, stampato su uno dei fogli aggiuntivi del fascicolo degli emendamenti, sostituisce anche l'emendamento 2.Tab.B.77/1), il Governo si rimette all'Assemblea.

Per quanto riguarda gli altri emendamenti, per i quali il relatore si è rimesso al Governo, vorrei pregare l'onorevole Presidente di considerare l'opportunità, al termine della seduta di stamane, di svolgere un breve incontro in Comitato ristretto, al fine di pervenire a pronunzie che possano obiettivamente rispondere alle necessità poste dagli emendamenti medesimi. Riterrei opportuno non procedere dividendo con un taglio netto i sì dai no, preferendo invece tenere una sia pur brevissima consultazione con i componenti del Comitato ristretto che valga a definire un atteggiamento che possa trovare più razionali giustificazioni.

PRESIDENTE. Quindi lei propone l'accantonamento di questi emendamenti.

RUBBI, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Non facendosi osservazioni, restano pertanto accantonati gli emendamenti su cui il relatore si è rimesso al parere del Governo.

SPOSETTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* SPOSETTI. Signor Presidente, vorrei chiedere al Governo di usare la cortesia di esprimere i pareri sugli emendamenti da noi presentati. Mi sembra, infatti, che il Sottosegretario si sia rimesso al parere contrario del relatore, senza esprimere il suo parere.

Il Gruppo comunista ha presentato, in parte illustrato e continuerà a pronunciarsi sugli emendamenti: vorremmo che il Governo cortesemente si pronunciasse su ciascuno degli emendamenti presentati. Non è pensabile che si possa risolvere la fase del parere sugli emendamenti da

noi presentati ai documenti di bilancio con un impegno di 15 secondi da parte del Governo.

PRESIDENTE. Desidero chiarire che in materia non esiste una regola. Normalmente è rimesso al Governo di esprimere un parere o di rimettersi a quello del relatore. Naturalmente, il disegno di legge finanziaria è un atto di grande importanza, per cui il Governo è libero di dare una risposta articolata sui singoli punti. Però la Presidenza non può forzare in questo senso, visto che la valutazione è rimessa al Governo.

* SPOSETTI. Esistono regole non scritte nei dibattiti parlamentari. Peraltro, noi stiamo rispettando anche le regole non scritte: la pregherei di chiedere al Governo di fare altrettanto.

PRESIDENTE. Onorevole Sottosegretario, vuol fare una dichiarazione in proposito?

* RUBBI, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Il relatore ha motivato le proprie posizioni in modo sufficiente. Il senatore Sposetti sa che non mi sono mai sottratto al compito di fornire indicazioni più precise sulle proposte in esame. Ritengo però che al riguardo quanto indicato dal relatore sia del tutto sufficiente a chiarire un parere contrario.

D'altro canto, sugli emendamenti per i quali il relatore si è rimesso al Governo ho chiesto un approfondimento successivo proprio in omaggio ai componenti del Senato.

Mi pare, pertanto, senatore Sposetti, di aver risposto anche alle esigenze sancite da norme non scritte.

* SPOSETTI. Mi consenta, signor Presidente, di dichiarare l'insoddisfazione per la risposta del Sottosegretario, di cui terremo certamente conto.

PRESIDENTE. Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sull'ordine del giorno n.10 presentato in sostituzione dell'emendamento 2.Tab.B.17, a firma del senatore Corleone e di altri senatori.

RUBBI, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Il parere del Governo è favorevole.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno n. 10.

STRIK LIEVERS. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* STRIK LIEVERS. Signor Presidente, il nostro ordine del giorno trae origine da un dibattito svoltosi presso la Commissione bilancio a proposito di due nostri emendamenti tesi al potenziamento dei mezzi aerei antincendio. È noto il dramma che ogni estate il nostro paese vive

a causa del problema degli incendi. Regularmente ogni anno si abbatte sul paese questa sciagura e dobbiamo riscontrare l'insufficienza dei mezzi aerei destinati a combatterla.

Con un nostro emendamento avevamo chiesto uno stanziamento appositamente destinato all'acquisto di almeno dieci *Canadair*. Ci è stato risposto che non c'era la disponibilità ad accogliere l'emendamento, ma il Governo aveva espresso l'impegno a destinare una somma adeguata all'acquisto dei mezzi aerei necessari a fronteggiare tale flagello. Proprio alla luce di questo impegno abbiamo trasformato il nostro emendamento in un ordine del giorno che spero possa essere accolto.

Presidenza del vice presidente DE GIUSEPPE

PRESIDENTE. Metto ai voti l'ordine del giorno n. 10, presentato dal senatore Corleone e da altri senatori.

È approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.Tab.B.76.

TOSSI BRUTTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TOSSI BRUTTI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il relatore ha invitato i presentatori a ritirare l'emendamento 2.Tab.B.76 e quello successivo auspicando che il Governo vari una disciplina organica per il completamento degli interventi nei territori colpiti dagli eventi sismici e franosi in questi anni.

Intendo accogliere l'invito del relatore, presentando però un ordine del giorno che sostituisce questo emendamento e il successivo emendamento 2.Tab.B.75. Manifestiamo la volontà di ritirare gli emendamenti qualora il Governo accetti l'ordine del giorno, del quale faccio pervenire immediatamente il testo alla Presidenza.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare lettura del testo dell'ordine del giorno testè presentato dalla senatrice Tossi Brutti.

FERRAGUTI, *segretario*. «Il Senato impegna il Governo a varare al più presto una disciplina organica per il completamento degli interventi nei territori colpiti da eventi sismici e franosi, inserendo in tale disciplina il completamento della ricostruzione delle opere pubbliche e private nei territori colpiti dal terremoto dell'aprile 1984 e nella Valnerina per il terremoto del 1979, al fine di consentire la ricostruzione di queste zone danneggiate dell'Italia centrale».

9.2546.13

TOSSI BRUTTI, GIUSTINELLI, NOCCHI, DE
CINQUE, LOMBARDI, AZZARETTI, MERIGGI

PRESIDENTE. Invito il relatore a pronunciarsi su tale ordine del giorno.

AZZARÀ, *relatore generale*. Signor Presidente, accolgo l'ordine del giorno, anche se propongo una modifica. La materia è molto complessa e peraltro ciò si nota anche negli altri emendamenti sui quali abbiamo già espresso il parere.

Mi pare che lo stesso ministro Cirino Pomicino, al quale peraltro mi rifaccio per le determinazioni complessive, avesse già indicato l'esigenza di una disciplina complessiva e di un intervento in tutte le aree che hanno subito questi danni.

Mi pare sia anche un dato positivo che da parte di colleghi di vari Gruppi e di varie aree del paese si ponga questa attenzione a calamità che talvolta spingono solo i singoli colpiti a chiedere solidarietà.

La predisposizione di un intervento organico da parte del Governo non può che trovarmi solidale.

PRESIDENTE. Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sull'ordine del giorno.

CIRINO POMICINO, *ministro del bilancio e della programmazione economica*. Invito i presentatori dell'ordine del giorno a valutare l'opportunità di concludere la sua formulazione alle parole «nei territori colpiti dai vari eventi sismici e franosi» senza specificare a quali eventi in particolare ci si riferisce. Esiste infatti una serie di altre esigenze rispetto alle quali il Governo in Commissione, e lo ripete in Aula, ha assicurato che entro i primi giorni del prossimo anno presenterà un disegno di legge per completare gli interventi per eventi sismici e franosi utilizzando anche le risorse finanziarie già esistenti o, nel caso di eventi sismici come quelli avvenuti nei giorni scorsi in Sicilia, reperendo altre risorse finanziarie.

Mi permetto di sottoporre all'attenzione del Senato che sembrerebbe sbagliato formulare un ordine del giorno riguardante una parte del paese sapendo che ci sono altri eventi sismici e franosi. L'impegno del Governo è quello di presentare una disciplina organica ovviamente comprensiva di ciò che è proposto nell'ordine del giorno. La mia sommissa richiesta è pertanto che l'ordine del giorno presentato dalla senatrice Tossi Brutti si fermi alle parole: «nei territori colpiti dai vari eventi sismici e franosi». In questa formulazione l'ordine del giorno può essere accolto perchè l'impegno del Governo è quello di presentare entro la prima decade di gennaio un provvedimento organico in materia.

PRESIDENTE. Chiedo alla senatrice Tossi Brutti se intende aderire alla proposta del Governo.

TOSSI BRUTTI. Sono d'accordo con il Ministro, tuttavia intendo evidenziare che la precisazione era stata inserita perchè l'emendamento in questione si riferiva agli eventi sismici del 1984. Se il Ministro, come mi pare abbia dichiarato, intende adottare un provvedimento nel quale ricomprendere anche questi eventi sismici dell'aprile e del maggio del

1984, e anche per il completamento dell'intervento per il terremoto della Valnerina del 1979, cioè tutti i completamenti delle opere che sono rimaste incompiute, che riguardano zone che necessitano davvero di interventi di ricostruzione, allora accolgo senz'altro l'invito del Ministro a terminare l'ordine del giorno dopo le parole: «eventi sismici e franosi».

Naturalmente insisto perchè l'ordine del giorno venga messo ai voti.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno.

FABBRI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FABBRI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, la presentazione di questo ordine del giorno e la discussione che ne è seguita hanno riproposto all'Assemblea la stessa questione che abbiamo affrontato qualche giorno fa, occupandoci dello stanziamento in tabella B relativamente al completamento della ricostruzione nelle zone terremotate della Campania e della Basilicata.

Se abbiamo capito bene, l'ordine del giorno chiede una iniziativa legislativa del Governo per disciplinare la materia e per definire le modalità di intervento. Sotto questo profilo il nostro Gruppo può manifestare adesione all'ordine del giorno; tuttavia credo non si debba perdere l'occasione per riproporre all'attenzione del Governo una questione che ha ormai assunto una primaria importanza. Questo è un paese terremotato; dopo il terremoto dell'Irpinia ora abbiamo il terremoto della Sicilia orientale. Il rischio, tutt'altro che immaginario, è che anche i cittadini della Sicilia orientale siano danneggiati tre volte: prima dal terremoto, poi dalla disorganizzazione della fase di emergenza e successivamente dagli sprechi e dalla inefficienza nella fase della ricostruzione.

Noi abbiamo proposto con ponderazione, motivatamente, dopo approfondita riflessione, l'adozione di nuovi moduli di intervento che ci mettano al riparo dai rischi e dai danni che abbiamo già sopportato. Abbiamo proposto la costituzione di un'autorità di bacino, ma non vogliamo fare i nominalisti; diciamo che è assolutamente indispensabile evitare forme di discrezionalità monocratica che portano alle conseguenze funeste che abbiamo già indicato e allo scoordinamento. Soprattutto vogliamo inserire nella fase operativa un soggetto tecnicamente e professionalmente capace che garantisca la trasparenza degli interventi.

Ora, quando nell'ordine del giorno si mette un po' tutto insieme, tutti i terremoti che si sono già verificati, e si giustappone il terremoto magari all'evento franoso, tutto questo crea un pericolo e un'aspettativa che non condividiamo, cioè quella della creazione, magari presso la Presidenza del Consiglio o in capo al Ministero per la protezione civile, di un nuovo grande organismo o carrozzone che deve intervenire in tutte le aree in cui si è verificata una calamità naturale. Noi invece preferiamo confermare l'orientamento che tende a dar vita ad organizzazioni di bacino e di area che realizzino la collaborazione e la

cooperazione tra Stato, regioni ed enti locali e che uniscano in una saldatura feconda la politica e l'amministrazione da una parte e la tecnica, la scienza e la professionalità dall'altra. Per questo cogliamo l'occasione per invitare ancora il Governo ad una riflessione e a prestare attenzione alla proposta che abbiamo avanzato, nonchè per esprimere preoccupazione per quello che sta avvenendo in Sicilia. Sarebbe una grave iattura che dopo una esperienza che ho definito raccapricciante – una parola che da taluno è stata ritenuta forse a torto esagerata – e che ci deve comunque indurre ad un approccio critico ed autocritico, noi non facessimo tesoro di quello che purtroppo è avvenuto e ripetessimo in Sicilia l'errore che abbiamo già compiuto una prima volta nel Belice e una seconda volta in Irpinia, in Campania e in Basilicata.

Noi manifestiamo quindi adesione all'ordine del giorno in quanto esso esprime l'esigenza di una riforma legislativa che attrezzi lo Stato ad intervenire adeguatamente con criteri di efficienza, di trasparenza, di imparzialità, di buona amministrazione, senza sprechi e dissipazioni, in tutte le aree terremotate. (*Applausi dalla sinistra*).

GRECO. Dichiaro di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* GRECO. Signor Presidente, desidero innanzitutto esprimere l'orgoglio di essere siciliano e di avere una cultura meridionalistica che non è quella dell'assistenza o della postulanza. Noi abbiamo subito un terremoto il 13 dicembre 1990 e voglio attestare qui – al di là del rituale blasfemo che tutti esprimiamo a parole verso le zone colpite dal terremoto – che le zone colpite subiscono non soltanto un danno sociale, ma anche un danno economico, di rilevanza e portata tali da trascendere il fatto numerico.

Oggi devo dire che insieme all'orgoglio di essere siciliano ho anche quello di dichiarare un cambiamento di rotta della politica meridionalista che finora ha sempre chiesto assistenza.

Abbiamo generato le cosiddette leghe, verso le quali tutto sommato esprimo un forte giudizio critico perchè la Sicilia che mi appartiene è la Sicilia che ha dato un forte contributo di crescita morale, culturale e politica a questo paese. Quindi, per le zone colpite dal terremoto della mia provincia di Siracusa, dichiaro che non voterò a favore dell'ordine del giorno della collega Tossi Brutti perchè non si può parlare qui di terremoti del 1984 quando siamo di fronte ad una disgrazia di grande portata e rilevanza sociale e al dolore di popolazioni che non chiedono affatto assistenza e contributi di sorta, ma chiedono invece una risposta concreta del Governo al loro disagio, che è di portata nazionale.

Devo quindi associarmi alla modifica proposta dal Governo: spero che la sua promessa non sia soltanto labiale, ma si riferisca ad un impegno concreto e doveroso verso le popolazioni colpite, perchè da qui a qualche momento voteremo un emendamento sulla tabella B per assicurare finanziamenti alle zone colpite dalle calamità naturali. Tutta questa vicenda sta diventando una guerra tra poveri e mi pare che al disagio materiale di queste popolazioni si debba evitare di sommare il

disagio morale che si prova di fronte a situazioni quali quella del Belice, dove abbiamo ancora la «baraccopoli» del 1968.

Mi astengo quindi sull'ordine del giorno e mi auguro che il Governo dia una risposta concreta a queste popolazioni.

DE CINQUE. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CINQUE. Quale presentatore di un emendamento avente ad oggetto il completamento degli interventi nelle zone terremotate, annuncio di ritirare quell'emendamento e di aver sottoscritto, insieme al collega Lombardi, l'ordine del giorno della collega Tossi Brutti, che riguarda il completamento della ricostruzione pubblica e privata in tutte le zone colpite dai vari eventi sismici e franosi che si sono succeduti in questi anni. Ritengo che questo non tolga, collega Greco, nessuna valenza alla preoccupazione che l'intero Parlamento e tutto il partito della Democrazia cristiana hanno in modo particolare per l'evento che ha colpito in questi giorni la Sicilia. Infatti, credo che i due problemi non siano antitetici l'uno all'altro, ma siano anzi complementari.

Nell'annunziare il voto favorevole a questo ordine del giorno, invito il Governo ad emanare al più presto un provvedimento che non solo preveda gli interventi nelle zone colpite dall'ultimo luttuoso evento sismico, ma consenta anche il definitivo completamento della ricostruzione nelle zone che ancora soffrono per le piaghe degli antichi terremoti.

PRESIDENTE. Avverto che il testo dell'ordine del giorno n. 13, presentato dalla senatrice Tossi Brutti e da altri senatori, quale risulta in seguito alle modifiche suggerite dal Governo ed accolte dai proponenti, è il seguente:

«Il Senato,

impegna il Governo a varare al più presto una disciplina organica per il completamento degli interventi nei territori colpiti da eventi sismici e franosi, inserendo in tale disciplina il completamento della ricostruzione delle opere pubbliche e private, al fine di consentire la ricostruzione nelle zone colpite da tali eventi».

9.2546.13

TOSSI BRUTTI, GIUSTINELLI, NOCCHI, DE
CINQUE, LOMBARDI, AZZARETTI, MERIGGI

Ricordo altresì che su di esso il relatore, esprimendosi favorevolmente, si era comunque rimesso all'opinione del Governo.

Lo metto ai voti.

È approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.Tab.B.74.

TORNATI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TORNATI. Signor Presidente, ho ascoltato con molto interesse l'intervento del collega Fabbri, il quale ha esposto con molta chiarezza e lucidità una linea che dovrebbe invertire la tendenza rispetto alle calamità naturali. È una elaborazione ormai abbastanza diffusa nella cultura ambientalista e non solo. Chiederei allora al collega Fabbri, così come si è impegnato con argomenti seri e precisi sulla politica del riordino di tutta la materia delle ricostruzioni, altrettanto impegno sulla politica della prevenzione, vale a dire sulla strumentazione, affinché gli eventi calamitosi si riducano o, quando avvengono, si limitino gli effetti dannosi.

Il nostro emendamento è modestissimo, trattandosi di 3 miliardi da destinare ai servizi tecnici nazionali per il 1991. Nella legge sulla difesa del suolo abbiamo introdotto anche il riordino dei servizi tecnici nazionali. Se i colleghi sapessero la storia di questi servizi, non avrebbero che da inorridire. In cento anni si sono verificate le storie più strane, questi servizi sono stati collegati ai Ministeri più strani ed ora finalmente in una legge importante si dice di riordinarli. Se ne riordinano quattro, anche se ce ne sarebbero molti da riordinare, e si aggregano alla Presidenza del Consiglio, dando loro una funzione nazionale e statutale e quindi non lasciandoli aggregati a questo o a quel Ministero.

Ebbene, questa parte della legge non sta trovando adeguata applicazione, come dimostra il fatto che in questi giorni avrebbe dovuto essere recepito il nuovo regolamento dei servizi, ma così non è stato.

Si tenga presente che di questi quattro servizi, tranne quello geologico che ha un buon organico e per il quale si sono trovati i soldi per la sede, gli altri (mareografico, idrografico e sismico) versano in una condizione disperata, eppure si tratta di organismi fondamentali. Il senatore Fabbri proviene da una terra con una grande cultura idrografica; ebbene, noi in Italia, da circa dieci anni, non abbiamo più dati sulle portate dei fiumi. Pertanto, quando si interverrà per la risistemazione dei bacini idrografici, ci troveremo nella situazione assurda che mancheranno i dati per definire le caratteristiche degli interventi.

In questi giorni le mareggiate stanno sconvolgendo i nostri arenili; ebbene, anche la conoscenza delle correnti marine, e dei venti, è fondamentale, al riguardo, ma l'istituto mareografico non è in grado di rispondere a questa esigenza, per non parlare poi del servizio sismico perchè stiamo parlando di corda in casa dell'impiccato.

La nostra proposta, dunque, è quella di mettere finalmente questi servizi, i quali non hanno neppure una sede e sono dotati di un organico ridicolo, in condizione di operare ora che sono aggregati alla Presidenza del Consiglio, sia pur attribuendo loro una dotazione modesta, solo 3 miliardi per il 1991. Sarebbe però questa una somma sufficiente quanto meno per dotarli di una sede.

Si tratta, quindi, di un segnale modesto che chiediamo al Senato perchè dalle parole si passi ai fatti, in un'ottica che faccia perno sulla

prevenzione per far sì che non si discuta più soltanto di come spendere migliaia e migliaia di miliardi per le ricostruzioni. Questo collegamento casuale, credo che offra a noi tutti un'occasione di coerenza che io spero venga messo a frutto. (*Applausi dall'estrema sinistra*).

CUTRERA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* CUTRERA. Signor Presidente, esprimo il voto favorevole del Gruppo socialista all'emendamento 2.Tab.B.74, presentato dai colleghi comunisti e sostenuto dalle argomentazioni testè svolte dal senatore Tornati. Ci sembra, infatti, che ci si muova nella direzione giusta del rafforzamento dei servizi tecnici, per ovviare alla situazione di disorganizzazione reale in cui essi versano. Ritengo altresì che questo emendamento abbia anche il significato di un messaggio, di un incentivo verso quell'impegno che la legge n. 183 ha già configurato intorno alla Presidenza del Consiglio.

Riteniamo poi che l'occasione sia particolarmente opportuna, dal momento che si collega la riorganizzazione dei servizi tecnici ai gravi problemi derivanti dalle calamità naturali. Pertanto, affidiamo al Governo la capacità di reperimento dei mezzi - che peraltro sono molto modesti - qui profilati per sostenere tale operazione, invitandolo ad accogliere l'emendamento.

CORLEONE. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORLEONE. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole del mio Gruppo sull'emendamento in questione. Registro con piacere, anche se purtroppo solo in una fase avanzata dei nostri lavori, il fatto che si sta realizzando uno schieramento trasversale ambientalista su un problema indubbiamente rilevante, quale quello sollevato dall'emendamento presentato dai colleghi comunisti.

Per tale motivo, dunque, voteremo in suo favore; per quanto riguarda la copertura, che peraltro è pari a quella necessaria alla costruzione di poche centinaia di metri di autostrada, riteniamo che essa sia già stata adeguatamente trovata e quindi il nostro è un voto favorevole sia al contenuto, sia alla copertura.

BOSCO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOSCO. Signor Presidente, intervengo molto brevemente per dichiarare il voto favorevole all'emendamento 2.Tab.B.74, illustrato dal senatore Tornati, che interpreta quella che fu la volontà unanime della Commissione ambiente del Senato quando si rese promotrice dell'introduzione della riforma dei Servizi tecnici nazionali, trasferendoli alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Assegnare loro una simbolica

dotazione finanziaria sembra importante, per cui dichiaro il mio voto favorevole su questo emendamento.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.Tab.B.74, presentato dal senatore Petrarà e da altri senatori.

È approvato.

COVIELLO. Chiediamo la controprova.

PRESIDENTE. Ordino la chiusura delle porte.
Procediamo alla controprova mediante procedimento elettronico.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.Tab.B.73.

CASCIA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASCIA. Signor Presidente, svolgerò una brevissima dichiarazione di voto, perchè si tratta di un appello al Governo e alla maggioranza con la speranza che esso abbia migliore fortuna di quello rivoltagli poc'anzi dal collega Tornati.

Infatti, questo emendamento prevede l'istituzione di un fondo (per la verità, anch'esso modesto) di 50 miliardi di lire per ciascuno dei prossimi tre anni.

Non voglio offendere i colleghi parlando dei danni umani, economici e territoriali dovuti al grave fenomeno degli incendi nel nostro paese, perchè tutti i colleghi sono consapevoli della sua gravità.

Il problema principale da affrontare è quello della prevenzione. A questo proposito, ricordo ai colleghi che già da tempo è all'esame della Commissione agricoltura un disegno di legge al riguardo che non è d'iniziativa nè del Governo, nè del Gruppo comunista, bensì del senatore Diana e di altri senatori.

Tale disegno di legge, volto ad istituire servizi sul territorio e a dettare norme per prevenire gli incendi nei boschi e nelle coltivazioni, è bloccato a causa delle difficoltà di reperimento della copertura finanziaria.

Con questo emendamento, cerchiamo quindi di dare una risposta positiva e di sbloccare l'iter di un disegno di legge già all'esame del Parlamento.

Concludo il mio intervento facendo appello al Governo e ai colleghi della maggioranza perchè votino a favore dell'emendamento da noi presentato, che per la modesta entità delle cifre che comporta non sconvolge nè la manovra economico-finanziaria del Governo, nè tanto meno il bilancio dell'ANAS. Ritengo perciò che esso possa essere votato con tranquillità da tutti noi e continuo ad insistere nel chiedere il voto favorevole degli altri colleghi.

STRIK LIEVERS. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* STRIK LIEVERS. Signor Presidente, appoggio, a nome degli altri colleghi radicali e verdi del mio Gruppo, questo emendamento. Ricordo che abbiamo approvato un ordine del giorno che impegna il Governo a predisporre, nei tempi più rapidi, un disegno di legge che recepisca le indicazioni approvate all'unanimità dalla Commissione ambiente della Camera su questa materia, che riguardano i criteri generali di razionalizzazione e potenziamento dei servizi.

La materia è la stessa su cui verte il disegno di legge a cui ora il senatore Cascia ha fatto riferimento. Credo sia coerente, da parte nostra, fornire gli strumenti finanziari per consentire il varo e l'entrata in vigore di questa normativa, sulla cui urgenza è inutile richiamare ancora una volta l'attenzione, dal momento che ne siamo tutti consapevoli.

GIUSTINELLI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSTINELLI. Signor Presidente, a nome dei senatori Sposetti, Mesoraca, Margheri, Senesi, Maffioletti, Giacchè, Visconti, Vetere, Lotti, Pieralli, Bollini, Nocchi, Callari Galli, Alberici e del sottoscritto, chiedo che sull'emendamento 2.Tab.B.73, presentato dal senatore Cascia e da altri senatori, sia indetta la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, poichè tale votazione avverrà con procedimento elettronico, decorre da questo momento il termine di 20 minuti dal preavviso, prescritto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento.

Pertanto, la votazione avrà luogo alle ore 13,55.

Vorrei tuttavia proporre all'Assemblea di procedere nel frattempo alla votazione degli altri emendamenti, rinviando la votazione dell'emendamento 2.Tab.B.73. (*Proteste dall'estrema sinistra*).

Poichè non vi è accordo al riguardo, sospendo la seduta in attesa che decorra il predetto termine.

(La seduta, sospesa alle ore 13,35 è ripresa alle ore 13,55).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che i senatori Giustinelli, Sposetti, Mesoraca, Margheri, Senesi, Maffioletti, Giacchè, Visconti, Vetere, Lotti, Pieralli, Bollini, Nocchi, Callari Galli e Alberici hanno richiesto la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 2.Tab.B.73, presentato dal senatore Cascia e da altri senatori.

Prima di procedere alla votazione, chiedo se sono presenti i senatori che hanno richiesto la votazione nominale con scrutinio simultaneo e se confermano tale loro richiesta.

CASCIA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.Tab.B.73, presentato dal senatore Cascia e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì.

I senatori contrari voteranno no.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non è in numero legale. Decido pertanto di togliere la seduta.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge n. 2546 alla prossima seduta.

Ricordo che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica oggi, alle ore 16, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta è tolta (*ore 14*).

